

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

---

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

Doc. XV  
n. 392

## RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

### AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA  
A FAVORE DEI BIOLOGI (ENPAB)**

**(Esercizio 2023)**

---

*Trasmesso alla Presidenza il 12 giugno 2025*

---

PAGINA BIANCA



**CORTE DEI CONTI**

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE  
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DI  
PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI  
(ENPAB)

2023

Relatore: Consigliere Stefano Perri

Ha collaborato  
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il  
dott. Giampiero Greco

Determinazione n. 72/2025



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 5 giugno 2025;  
visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;  
visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;  
viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;  
visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509;  
visto il decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103;  
vista la determinazione n. 79 del 17 novembre 2000 con la quale sono stati regolati gli adempimenti istruttori per il controllo sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi (Enpab), costituito ai sensi del d.lgs. n. 103 del 1996 e soggetto al controllo della Corte dei conti per il combinato disposto degli artt. 3, comma 4, del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509 e 6, comma 7, dello stesso d.lgs. n. 103 del 1996;  
visto il conto consuntivo dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi relativo all'esercizio finanziario 2023, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958; esaminati gli atti;  
uditò il relatore Consigliere Stefano Perri e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2023;  
ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



## CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2023 – corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo – dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi, l'unità relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per detto esercizio.

RELATORE

*Stefano Perri*  
firmato digitalmente

PRESIDENTE

*Manuela Arrigucci*  
firmato digitalmente

Depositato in segreteria

DIRIGENTE

*Fabio Marani*  
(f.to digitalmente)

## INDICE

PREMESSA .....	1
1. IL QUADRO ORDINAMENTALE, LE FUNZIONI E LE ATTIVITA'	2
2. GLI ORGANI.....	5
3. IL PERSONALE .....	7
4. GLI INCARICHI DI CONSULENZA ESTERNA E ALTRI AFFIDAMENTI.....	9
5. LA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE .....	12
6. L'ORDINAMENTO CONTABILE .....	20
7. IL CONSUNTIVO.....	21
7.1 Lo stato patrimoniale .....	21
7.2 Il conto economico .....	29
7.3 Il rendiconto finanziario .....	37
7.4 Il bilancio tecnico .....	39
8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	40

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Riunioni organi collegiali .....	5
Tabella 2 - Compensi unitari per gli organi .....	6
Tabella 3 - Costi organi .....	6
Tabella 4 - Consistenza del personale .....	7
Tabella 5 - Costo del personale in servizio .....	8
Tabella 6 - Incarichi di consulenza esterna .....	9
Tabella 7 - Affidamenti per servizi .....	10
Tabella 8 - Numero degli iscritti .....	12
Tabella 9 - Contribuzioni di competenza .....	13
Tabella 10 - Contributi soggettivi .....	14
Tabella 11 - Contributi di maternità .....	14
Tabella 12 - Prestazioni pensionistiche .....	15
Tabella 13 - Importo medio prestazioni pensionistiche .....	15
Tabella 14 - Analisi prestazioni pensionistiche .....	16
Tabella 15 - Indennità e contributi di maternità .....	16
Tabella 16 - Prestazioni assistenziali .....	18
Tabella 17 - Saldi gestione previdenziale e assistenziale .....	19
Tabella 18 - Risultanze dello stato patrimoniale .....	21
Tabella 19 - Stato patrimoniale .....	22
Tabella 20 - Crediti verso iscritti distinti per anno di insorgenza .....	24
Tabella 21 - Gestione altri titoli non immobilizzati .....	25
Tabella 22 - Analisi di portafoglio .....	26
Tabella 23 - Conto economico <i>ex d.m.</i> Mef 27 marzo 2013 .....	30
Tabella 24 - Proventi fiscali e parafiscali .....	31
Tabella 25 - Altri ricavi e proventi .....	31
Tabella 26 - Erogazione servizi istituzionali .....	32
Tabella 27 - Altri accantonamenti .....	32
Tabella 28 - Altri oneri diversi di gestione .....	33
Tabella 29 - Gestione finanziaria in conto economico .....	34
Tabella 30 - Determinazione rendimenti degli investimenti mobiliari .....	35
Tabella 31 - Rendimenti mobiliari vs. rivalutazioni previdenziali .....	36
Tabella 32 - Partite straordinarie .....	36
Tabella 33 - Rendiconto finanziario .....	38

## PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell’art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all’articolo 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria dell’Ente nazionale per la previdenza e assistenza a favore dei biologi (Enpab) per l’esercizio 2023, con notazioni in ordine alle vicende più significative intervenute successivamente.

Il precedente referto, che ha riguardato l’esercizio 2022 (deliberazione n. 128 del 21 novembre 2023), è stato pubblicato in Atti parlamentari – XIX legislatura – doc. XV, n. 150.

## 1. IL QUADRO ORDINAMENTALE, LE FUNZIONI E LE ATTIVITA'

L'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi (di seguito anche Enpab, o Ente) è stato istituito come fondazione di diritto privato, ai sensi dell'art. 3, primo comma, lett. b), del d.lgs. 10 febbraio 1996, n. 103; ha sede in Roma, svolge la sua attività nell'intero territorio nazionale ed è soggetto alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Mlps) e del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef).

L'organizzazione, nonché i criteri e le modalità di gestione, sono disciplinati dalle norme di riforma del sistema previdenziale introdotte con la legge 8 agosto 1995, n. 335, dal succitato decreto legislativo n. 103 del 1996 e, in via sussidiaria, dalle norme del Codice civile in materia di fondazioni.

Lo statuto, risalente al 1997, è stato più volte modificato. Sulle modifiche in vigore nell'esercizio in esame, si fa rinvio al referto dello scorso anno ove sono state trattate in modo dettagliato; con decreto interministeriale del 20 giugno 2024 è stata approvata la nuova formulazione dello statuto proposta da Enpab, nella quale si adattano i vari riferimenti all'Ordine dei biologi secondo la distinzione (quando necessaria) fra Federazione nazionale e Ordini regionali.

L'Ente ha la funzione di attuare la tutela previdenziale a favore degli iscritti all'Ordine nazionale dei biologi che esercitano attività libero professionale senza vincolo di subordinazione, nonché dei loro familiari, con l'erogazione di pensioni di vecchiaia e di inabilità, dell'assegno di invalidità e dell'indennità di maternità nonché delle pensioni ai superstiti. L'Ente, inoltre, concorre alla realizzazione delle forme pensionistiche complementari di cui al d.lgs. 21 aprile 1993, n. 124, a forme di assistenza obbligatoria e, nei limiti delle disponibilità di bilancio, ad interventi assistenziali.

Per lo svolgimento di tutti i compiti istituzionali, l'Ente si avvale delle contribuzioni degli iscritti.

L'Enpab è stato soggetto fino al 2019 alle disposizioni in materia di vincoli di finanza pubblica e di contenimento delle spese riferite alla generalità delle amministrazioni pubbliche incluse nel conto consolidato della pubblica amministrazione, versando all'erario ogni anno la quota pari al 15 per cento dell'ammontare della spesa sostenuta per consumi intermedi parametrata all'anno 2010. Dall'anno 2020, l'Ente non ha più effettuato tale versamento in quanto, ai sensi

dell'art. 1, comma 183, della l. 27 dicembre 2017, n. 205 - confermato dall'art. 1, comma 601 della l. 27 dicembre 2019, n. 160 - il legislatore ha statuito che agli enti di diritto privato, di cui al d.lgs. n. 509 del 1994 e al d.lgs. n. 103 del 1996, non si applicano, a decorrere dall'anno 2020, le citate norme di contenimento delle spese, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni che recano vincoli in materia di personale.

L'Ente è tenuto a trasmettere al Mef - Dipartimento del tesoro l'elenco identificativo dei beni, in proprietà o detenzione degli stessi soggetti pubblici, ai fini della redazione del rendiconto patrimoniale delle amministrazioni pubbliche ai valori di mercato.

Sul sito dell'Ente risultano pubblicati i bilanci, corredati delle note integrative e delle relazioni del Presidente, i piani annuali degli indicatori e i risultati attesi di bilancio, le relazioni del Collegio sindacale e le deliberazioni adottate da questa Corte, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33. Nell'esercizio in esame sono state ulteriormente potenziate tutte le iniziative di *welfare* strategico con l'organizzazione di seminari interattivi, tramite piattaforme *internet* in materia di nutrizione, ambiente, biologia forense, fisco, previdenza ecc., recuperando i nuovi sviluppi della professione di cui si era ampiamente dato conto nelle relazioni sugli esercizi precedenti. Tra le iniziative assunte nell'anno in esame si evidenzia la Giornata nazionale del biologo professionista, con 600 biologi che si sono messi al servizio dei cittadini nelle nuove aree di sviluppo della professione.

L'Ente ha continuato nel 2023 ad adottare ulteriori misure economiche a sostegno degli iscritti, anche se gli effetti della pandemia da Covid-19 si sono sensibilmente attenuati, al punto che si rileva un incremento del 5,98 per cento sul reddito e sul volume di affari degli iscritti. L'Ente ha attribuito il risultato positivo alle diverse modalità di attuazione della attività del biologo, impegnato in progetti del tutto nuovi che coinvolgono diversi settori produttivi, mediante nuove convenzioni e borse di studio. Per il dettaglio si fa rinvio alla relazione sulla gestione da parte del Presidente dell'Ente.

In linea generale, si osserva che non è risultato ancora completato, nel corso dell'esercizio in esame, l'*iter* di approvazione dello schema di decreto del Mef, da adottare di concerto con il Mlps sentita la Covip (Commissione di vigilanza sui fondi pensione), recante, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del d.l. 6 luglio 2011, n. 98 convertito, con modificazioni, dalla l. 13 luglio 2011, n. 111, disposizioni riguardanti gli enti previdenziali, in materia di investimenti, conflitti di interessi e banca depositaria.

Ai sensi dell'art. 1, comma 311, della l. 29 dicembre 2022, n. 197, il predetto comma 3 dell'articolo 14 è sostituito dal seguente: «3. *Entro il 30 giugno 2023, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentita la Covip, sono definite norme di indirizzo in materia di investimento delle risorse finanziarie degli enti di diritto privato di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, di conflitti di interessi e di banca depositaria, di informazione nei confronti degli iscritti, nonché sugli obblighi relativamente alla governance degli investimenti e alla gestione del rischio. Entro sei mesi dall'adozione del decreto di cui al primo periodo e nel rispetto di quanto disposto dallo stesso, gli enti previdenziali adottano regolamenti interni sottoposti alla procedura di approvazione di cui al comma 2 dell'articolo 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509».* Tale decreto non è stato ancora emanato.

## 2. GLI ORGANI

Gli organi dell'Ente sono:

- il Consiglio di indirizzo generale (C.i.g.);
- il Consiglio di amministrazione;
- il Presidente (sostituito, in caso di assenza o impedimento, dal Vicepresidente);
- il Collegio dei sindaci (organo di controllo interno).

Sulla struttura, sulle funzioni e sulle competenze degli organi dell'Ente la Corte ha riferito nei precedenti referti (cui si rinvia); è sufficiente qui ricordare come al Consiglio di indirizzo generale sono assegnate dallo statuto funzioni di indirizzo e decisionali, mentre al Consiglio di amministrazione sono riconosciute funzioni decisionali di tipo operativo-gestionale (al suo interno, sono eletti, con durata quinquennale, il Presidente ed il Vicepresidente). Il Collegio dei sindaci è l'organo di controllo interno e resta in carica per la durata di cinque anni. Nella formulazione dello statuto entrata in vigore nell'esercizio 2021 e mantenuta ad oggi, accrescendo le competenze dell'organo, oltre a due membri in rappresentanza dei due Ministeri vigilanti, il C.i.g. elegge nel Collegio tre componenti scelti fra professionisti revisori legali.

Nel mese di ottobre 2020 si sono svolte le elezioni dei componenti del C.d.a. e del C.i.g.; i designati si sono insediati il 14 dicembre 2020, mentre in data 21 dicembre 2020 il C.i.g. ha adottato la delibera di nomina del nuovo collegio sindacale.

Dalla documentazione trasmessa, risulta che gli organi si sono riuniti con la frequenza risultante dalla tabella che segue.

Tabella 1 - Riunioni organi collegiali

	2022	2023
Consiglio di amministrazione	10	9
C.i.g.	7	5
Collegio sindacale	18	13

Fonte: dati Enpab

In ordine ai compensi ed ai gettoni di presenza, con delibera del C.i.g. del 22 dicembre 2021, dall'esercizio 2022 sono stati stabiliti nuovi importi di spettanza, **rimasti invariati nell'esercizio in esame**, come esposto nella tabella seguente.

Tabella 2 - Compensi unitari per gli organi

	2022	2023
Presidente del Consiglio di amministrazione	120.000	120.000
Vicepresidente del Consiglio di amministrazione	48.000	48.000
Componenti del Consiglio di amministrazione	28.800	28.800
Coordinatore del Consiglio di indirizzo generale (C.i.g.)	30.000	30.000
Componenti del Consiglio di indirizzo generale (C.i.g.)	21.600	21.600
Presidente del Collegio sindacale	27.600	27.600
Sindaci effettivi	21.600	21.600
Gettoni di presenza	326	326

Fonte: dati Enpab

La tabella seguente riporta, invece, le singole voci di costo che compongono i costi generali sostenuti per gli organi, rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 3 - Costi organi

	2022	2023	Variazione %
Compensi organi ente	874.238	873.865	-0,04
Gettoni di presenza	202.382	181.535	-10,30
Rimborsi spese	94.358	106.494	12,86
<b>Totale</b>	<b>1.170.978</b>	<b>1.161.894</b>	<b>-0,78</b>

Fonte: dati Enpab

Nell'esercizio in esame, il costo complessivo per gli organi risulta in diminuzione dello 0,78 per cento; sono, infatti, diminuite tutte le voci di costo ad eccezione dei rimborsi spese, per l'aumento delle attività in missione. I costi per le Commissioni consiliari (non indicati in tabella) risultano ancora azzerati, non essendosi effettuate riunioni, secondo quanto comunicato dall'Ente.

### 3. IL PERSONALE

Nell'esercizio in esame, la consistenza del personale è risultata invariata rispetto al 2022, come riportato dalla tabella seguente.

Tabella 4 - Consistenza del personale

Categoria	Numero di dipendenti in servizio al 31 dicembre	
	2022	2023
Dirigenti	4	4
Quadri	6	6
Area A	11	11
Area B	7	7
Area C	1	1
<b>Totali</b>	<b>29</b>	<b>29</b>

Fonte: dati Enpab

Al personale è applicato il C.c.n.l. per i dipendenti degli enti privatizzati ex d.lgs. n. 509 del 1994; nel dicembre 2019, detto contratto è stato rinnovato per il triennio 2019-2021 e per la parte economica, per il triennio 2022-2024, in data 21 dicembre 2022. Il costo del lavoro, come da tabella successiva, è comprensivo anche della retribuzione del Direttore generale, assunto il 1º novembre 2013 a tempo indeterminato con un compenso annuo di 150.000 euro ed un'indennità di dirigenza pari al 10 per cento del compenso stesso.

Circa l'erogazione di tale indennità, questa Sezione ricorda l'opportunità che siano chiaramente indicati gli obiettivi da perseguire e che il conseguimento degli stessi sia puntualmente riscontrato e valutato prima della corresponsione dell'indennità stessa.

Tabella 5 - Costo del personale in servizio

	2022	2023	Variaz. %
Stipendi e salari	1.889.344	2.029.115	7,40
Oneri sociali	501.257	595.998	18,90
Accantonamento Tfr	165.079	129.513	-21,54
Altri oneri (b. pasto, rimborsi spese, ecc.)	78.655	106.600	35,53
<b>Totale costo del lavoro</b>	<b>2.634.335</b>	<b>2.861.226</b>	<b>8,61</b>
Personale in servizio al 31 dicembre	29	29	0,00
<b>Costo del lavoro unitario medio</b>	<b>90.839</b>	<b>98.663</b>	<b>8,61</b>

Fonte: dati Enpab

Nell'anno in esame, come sopra accennato, i costi per il personale in servizio risultano in aumento (come già registrato nei precedenti esercizi), passando da 2.634.335 euro a 2.861.226 euro (+8,61 per cento). L'Ente ha indicato in bilancio che tale incremento sarebbe scaturito a seguito dell'adattamento delle retribuzioni lorde a quanto indicato dal C.c.n.l. di riferimento per l'anno 2023, per il costo adattato all'anno del dipendente assunto a fine 2022 e per l'aumento dell'aliquota media del premio aziendale di risultato.

Pertanto, anche il costo medio per unità lavorativa è aumentato, passando da 90.839 euro a 98.663 euro.

## 4. GLI INCARICHI DI CONSULENZA ESTERNA E ALTRI AFFIDAMENTI

Nella seguente tabella, si riportano i costi complessivi per incarichi di consulenza.

Tabella 6 – Incarichi di consulenza esterna

	2022	2023	Varia z. %
Consulenze legali e notarili	74.270	69.864	-5,93
Consulenze amministrative	44.575	44.588	0,03
Consulenze tecniche	57.972	52.912	-8,73
Consulenze attuariali e bilancio tecnico	5.075	6.344	25,00
Altre consulenze	7.100	6.050	-14,79
Compenso società di revisione	21.290	20.130	-5,45
<b>Totale</b>	<b>210.282</b>	<b>199.888</b>	<b>-4,94</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Nell'esercizio in esame, il livello complessivo dei costi per consulenza si attesta su importi minori rispetto all'esercizio precedente (-4,94 per cento) prevalentemente a causa della flessione delle consulenze tecniche e di quelle legali e notarili, che segnano una diminuzione complessiva di oltre 9 mila euro. In nota integrativa sono elencate in dettaglio le "altre consulenze", che hanno ad oggetto la gestione del sito *internet*, il cui totale ammonta a poco più di 6 mila euro, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

La Corte sollecita la Cassa ad operare nei diversi settori di attività prima con il personale interno e, solo dopo aver constatato la necessità di una prestazione particolare non altrimenti acquisibile, di far ricorso al mercato esterno. La Cassa ha pubblicato sul proprio sito *internet* l'elenco dei nominativi di consulenti e collaboratori, con tipologia di attività e compensi annui erogati.

La tabella seguente riporta gli affidamenti per servizi in essere nell'esercizio in esame.

Tabella 7 - Affidamenti per servizi

Oggetto	Tipo procedura	Data aggiudicazione	Prezzo complessivo	Scadenza affidamento
Servizio di manutenzione aree verdi sede di via di Porta Lavernale	Affidamento diretto	01/01/2021	5.760	31/12/2023
Servizio di stampa tipografica per la realizzazione della rivista dell'Enpab in favore dei suoi iscritti	Affidamento diretto	22/02/2021	60.304	31/12/2023
Servizi gestionale ufficio finanza	Affidamento diretto	01/01/2022	30.000	31/12/2024
Servizio di manutenzione <i>software</i> sistema informativo	Affidamento diretto	24/01/2022	120.000	31/12/2023
Servizi e sistemi applicativi per la gestione finanziaria	Affidamento diretto	02/02/2022	139.000	31/12/2023
Servizi di pulizia immobili	Affidamento diretto	25/05/2022	93.600	31/05/2024
Servizio di revisione contabile indipendente e di certificazione dei bilanci per gli esercizi 2022-23-24	Affidamento diretto	12/09/2022	49.500	30/04/2025
Servizi di <i>provider</i> , di segreteria organizzativa e dei servizi di supporto agli eventi formativi	Affidamento diretto	04/10/2022	109.460	31/12/2025
Servizi <i>in cloud</i>	Affidamento diretto	01/11/2022	36.000	30/11/2024
Realizzazione del servizio informatico <i>Welfare 2.0</i>	Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara	07/12/2022	947.000	31/05/2025
Indagine di mercato con contestuale richiesta di offerta per l'affidamento del servizio di realizzazione di un nuovo sito internet istituzionale	Affidamento diretto	23/12/2022	38.500	31/01/2027
Servizi di consulenza attuariale	Affidamento diretto	01/01/2023	10.000	31/12/2023
Servizio piattaforma <i>welfare</i> dipendenti	Affidamento diretto	01/01/2023	9.100	31/12/2024
Servizio di consulenza del lavoro	Affidamento diretto	01/02/2023	22.992	01/02/2024
Servizio sostitutivo di mensa	Affidamento diretto	01/03/2023	36.120	31/03/2024
Servizio di manutenzione condizionatori sedi	Affidamento diretto	01/05/2023	3.000	30/04/2025
Servizi di consulenza DPO	Affidamento diretto	15/06/2023	12.600	14/06/2024
Indagine di mercato con contestuale richiesta di offerta per affidamento del servizio di <i>legal advisor</i>	Affidamento diretto	05/10/2023	38.000	04/10/2025

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Nel rispetto dei principi generali, nell'anno corrente, l'Ente risulta aver utilizzato la piattaforma telematica Adepp (Associazione degli enti previdenziali privati) per gestire le offerte contrattuali. In sede istruttoria l'Ente ha comunicato di servirsi comunque della procedura Mepa o, in casi particolari in cui i servizi erano stati resi con soddisfazione piena dei vertici istituzionali, di aver confermato l'affidamento in corso, ove possibile, concludendo il contratto ad un importo inferiore rispetto a quello precedente.

## 5. LA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Come già accennato, sono obbligatoriamente iscritti all'Enpab i biologi che esercitano la libera professione, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro subordinato.

L'obbligo di iscrizione sorge in ogni caso quando vi sia il conseguimento di reddito derivante da attività professionale, le cui prestazioni richiedano l'iscrizione nell'albo.

L'obbligo di versamento dei contributi è stato esteso anche ai pensionati dell'Ente, qualora svolgano attività libero professionale: è consentito il contributo volontario da parte di un soggetto che ha perso i requisiti di iscrizione alla Cassa al fine di ultimare i versamenti necessari per ottenere la pensione.

Dalla tabella seguente risulta che il numero degli iscritti, nell'esercizio in esame così come negli anni precedenti, ha registrato un *trend* in aumento pari quasi al 3 per cento al netto di coloro che hanno cessato l'attività.

Tabella 8 - Numero degli iscritti

2021	2022	2023
18.126	18.952	19.438

Fonte: dati Enpab

Le tipologie dei contributi previdenziali, come detto, sono costituite:

- dal contributo soggettivo, pari al 15 per cento del reddito professionale annuo destinato all'incremento del montante contributivo individuale;
- dal contributo integrativo, pari al 4 per cento del reddito professionale, costituito tanto da una maggiorazione dei versamenti computati in base al reddito professionale degli iscritti posto a carico del committente (destinato in egualmente all'aumento del montante contributivo e alle iniziative di solidarietà);
- dal contributo di maternità, destinato all'erogazione dell'indennità medesima.

Il Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza di Enpab, approvato dal Ministero il 20 giugno 2024, aggiornando i valori precedenti, stabilisce che, in ogni caso, è dovuto un contributo soggettivo minimo, pari ad euro 1.167 ed un contributo integrativo minimo pari ad

euro 94, rivalutabili con cadenza biennale secondo l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Foi).

Quanto al contributo di maternità, per l'esercizio in esame, l'importo è stato determinato in 129,29 euro (invariato rispetto al 2022).

Il Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza (art. 14, c. 4), al fine di consentire una ridistribuzione, anche parziale, dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione finanziaria qualora risultassero superiori all'ammontare dell'onere dovuto a titolo di capitalizzazione minima garantisce che: il Consiglio di amministrazione potrà proporre al Consiglio di indirizzo generale, in sede di approvazione del bilancio consuntivo, una ridistribuzione, anche parziale, degli stessi rendimenti con un miglioramento del tasso annuo di capitalizzazione, ferma restando la necessaria assunzione preventiva della valutazione di sostenibilità della gestione attestata da un attuario. Le deliberazioni del C.i.g., di determinazione del maggior tasso di capitalizzazione dei montanti contributivi, saranno in ogni caso sottoposte all'approvazione ministeriale.

La tabella seguente espone le somme versate nell'ultimo biennio a titolo di contribuzione nonché di sanzione per il ritardo nel pagamento dei contributi e per i casi di omessa, ritardata o infedele comunicazione del reddito professionale.

Tabella 9 – Contribuzioni di competenza

Tipologia	2022	2023
Contributi soggettivi (art. 3) su montante	59.903.048	62.130.146
Contributi integrativi (art. 4) su montante	9.373.375	9.448.146
<i>Totale contribuzioni per montanti</i>	69.276.423	71.578.292
Contributi integrativi	9.800.793	9.822.167
Contributi maternità degli iscritti	2.365.219	2.410.598
Sanzioni	40.946	105.744
<i>Totale contribuzioni</i>	81.483.381	83.916.801
Contributi maternità dallo Stato	908.448	1.041.051
<b>Totale</b>	<b>82.391.829</b>	<b>84.957.852</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Gli importi relativi alla contribuzione risultano in aumento per 2,43 milioni e i contributi a carico dello Stato per le maternità risultano in incremento per quasi 133 mila euro.

La tabella seguente reca l'ammontare complessivo e quello medio dei contributi soggettivi negli esercizi considerati.

Tabella 10 - Contributi soggettivi

	2022	2023	Variaz. %
Contributi soggettivi	59.903.048	62.130.146	3,72
Totale iscritti attivi	17.801	18.138	1,89
Importo medio contributi	3.365	3.425	1,79

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Anche l'ammontare medio dei contributi soggettivi registra un incremento (1,79 per cento), dovuto sostanzialmente all'aumento dell'importo contributivo complessivo, ferma l'aliquota applicata, come detto, al 15 per cento.

La citata nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 20 giugno 2024, ha approvato l'aggiornamento del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza, contenente modifiche riguardanti le modalità di iscrizione, le sanzioni ed aggiornamenti diversi dovuti al superamento dei precedenti riferimenti temporali.

L'ammontare dei contributi di maternità a carico degli iscritti compreso il contributo a carico dello Stato ha avuto, negli ultimi esercizi, l'andamento risultante dalla seguente tabella, che è predisposta per la singola indennità tenuto conto dell'intervento statale non previsto per le altre prestazioni previdenziali.

Tabella 11 - Contributi di maternità

Tipologia	2022	2023
Contributi maternità degli iscritti	2.365.219	2.410.598
Contributi maternità dallo Stato	908.448	1.041.051
<b>Totale contributi maternità</b>	<b>3.273.667</b>	<b>3.451.649</b>

Fonte: dati Enpab

L'aumento complessivo dei contributi di maternità nel 2023 ammonta a quasi 178 mila euro rispetto al 2022 (+5,44 per cento). Il dato è coniugabile con la composizione della categoria professionale, che per il 74 per cento è composta da donne.

Le altre prestazioni erogate dall'Ente, come già indicato, consistono in: pensioni di vecchiaia, assegni di invalidità, pensioni di inabilità, pensioni ai superstiti (di reversibilità o indiretta).

Come risulta dalla seguente tabella, sia il numero sia l'ammontare complessivo delle prestazioni pensionistiche erogate sono in costante incremento; in particolare si evidenzia il numero delle pensioni di vecchiaia erogate, aumentato di 186 unità nell'arco dell'esercizio in esame (9,64 per cento).

Tabella 12 - Prestazioni pensionistiche

Tipologia prestazione	2022		2023	
	Numero	Spesa	Numero	Spesa
A) pensioni di vecchiaia	1.930		2.116	
C) pensioni in totalizzazione e indirette	172		242	
B) pensioni ai superstiti	276		297	11.152.516
<b>D) Totale pensioni da montanti (A + B + C)</b>	<b>2.378</b>		<b>2.655</b>	
E) assegni di invalidità e pensioni di inabilità	34	92.535	40	90.457
<b>Totale con pensioni assistenziali (D + E)</b>	<b>2.412</b>	<b>9.023.833</b>	<b>2.695</b>	<b>11.242.973</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Considerando le pensioni erogate dai montanti durante gli interi esercizi, l'importo medio delle prestazioni pensionistiche risulta in consistente aumento rispetto all'esercizio precedente (40,33 per cento), risultando ora superiore ai 5 mila euro.

Tabella 13 - Importo medio prestazioni pensionistiche

	2022	2023	Variaz. %
Ammontare complessivo	8.931.298	11.152.516	24,87
Numero prestazioni	2.378	2.116	-11,02
<b>Importo annuale medio prestazioni</b>	<b>3.756</b>	<b>5.271</b>	<b>40,33</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Nella tabella seguente si presenta un'analisi delle prestazioni pensionistiche rapportate ai contributi versati, relativa all'ultimo biennio e con riferimento agli interi esercizi.

Tabella 14 - Analisi prestazioni pensionistiche

	2022	2023
Importo annuale medio pensioni (A)	3.756	5.271
Importo annuale medio contributi soggettivi (B)	3.365	3.425
Rapporto (A/B)	1,12	1,54
Totale contributi montante (D)	69.276.423	71.578.292
Totale pensioni da montanti (E)	8.931.298	11.152.516
Indice di copertura pensioni (D/E)	7,76	6,42

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Nell'esercizio in esame, il rapporto pensione/contributi medi rimane superiore a 1, in lieve aumento rispetto al 2022.

La tabella che segue riporta la medesima analisi sul rapporto fra prestazioni e contributi di maternità, nonché l'ammontare medio delle indennità corrisposte; anche in questo caso il differenziale si mantiene positivo.

Tabella 15 - Indennità e contributi di maternità

	2022	2023
Prestazioni di maternità (A)	2.786.183	3.466.893
Contributi maternità (B)	3.273.667	3.451.649
Differenza (B-A)	487.484	-15.244
Rapporto di copertura (B/A)	1,17	1,00
Numero beneficiari (C)	432	558
Indennità media (A/C)	6.449	6.213

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Sia le prestazioni sia i contributi di maternità risultano in aumento, come il numero dei beneficiari: il rapporto di copertura e l'ammontare medio delle indennità di maternità registrano una diminuzione.

In assenza di finanziamenti pubblici, la garanzia di continuità dell'attività previdenziale è assicurata attraverso il costante mantenimento del bilancio in equilibrio economico-finanziario, equilibrio verificato dall'Ente su base biennale attraverso un riscontro con le risultanze del bilancio tecnico attuariale.

Come già accennato, l'Enpab, avvalendosi della facoltà prevista dalle disposizioni statutarie e rispettandone i vincoli – quanto a disponibilità di bilancio, anche tramite fondi speciali e contabilità separate – assicura ai propri iscritti anche alcune forme di assistenza facoltative.

Tra quest'ultime, di maggiore rilevanza anche in termini di costo è l'assistenza sanitaria integrativa per i gravi interventi chirurgici e per gli eventi morbosì, che si realizza attraverso l'adesione dell'Ente fin dal 2008 all'Emapi (Ente di mutua assistenza per i professionisti italiani), che ha stipulato con una compagnia assicuratrice una polizza a copertura dei sinistri.

Altri interventi di assistenza consistono in attribuzioni di:

- assegni di studio;
- sussidi per assistenza pensionati o invalidi;
- prestiti bancari tramite convenzione con la banca tesoriere;
- contributi *una tantum* per catastrofe o calamità naturali;
- contributi per spese funerarie.

Ulteriori interventi assistenziali sono stati previsti, sempre nei limiti delle disponibilità di bilancio, anche negli ultimi tempi.

Sussistono, infatti, forme di integrazione del reddito familiare per i superstiti degli iscritti non ancora pensionati, contributi per la paternità, per la formazione e per la promozione della professione.

Tra gli strumenti più recenti è da rilevare la previsione di un reddito professionale minimo in caso di infortunio e malattia che pregiudichino in maniera assoluta l'esercizio della professione, la cui prima applicazione è stata effettuata nell'esercizio in esame.

Queste attività di *welfare* sono comuni ad altre casse di previdenza di liberi professionisti e sono incentivate dalla stessa Adepp, che le rappresenta in forma associata.

La tabella che segue evidenzia l'ammontare delle prestazioni assistenziali nel periodo in considerazione.

Tabella 16 - Prestazioni assistenziali

	2022	2023
<b>Prestazioni a sostegno della famiglia</b>		
Assegni di invalidità	60.305	54.009
Pensioni di inabilità	32.230	36.448
Contributo spese per asili nido	30.597	22.634
Sussidio per acquisto libri di testo	3.013	2.907
Contributo spese funerarie	2.500	0
Assegni di studio per figli di deceduti o inabili	1.400	1.400
Contributo in favore dei familiari superstiti titolari di pensione ai superstiti	30.463	38.504
Contributo di merito allo studio	24.800	24.300
Contributo di paternità	18.000	20.000
<b>Totali</b>	<b>203.308</b>	<b>200.202</b>
<b>Prestazioni a sostegno della salute</b>		
Indennità di malattia o infortunio	97.309	92.880
Polizza assicurativa EMAPI agli iscritti	976.773	1.055.832
<b>Totali</b>	<b>1.074.082</b>	<b>1.148.712</b>
<b>Prestazioni a sostegno della professione</b>		
Contributo per corsi di specializzazione e master universitari	12.057	22.026
Assistenza fiscale agli iscritti	48.476	50.518
Contributo assistenziale incapacità eserc. prof. (Covid-19, dal 2020)	527.143	3.257
Iniziative di <i>welfare</i> attivo e strategico	326.722	629.945
<b>Totali</b>	<b>914.398</b>	<b>705.746</b>
<b>Totali prestazioni</b>	<b>2.191.788</b>	<b>2.054.660</b>

Fonte: dati Enpab

Gli importi risentono del rientro dalla fase di emergenza pandemica che ha determinato, sostanzialmente, la diminuzione delle prestazioni assistenziali; si evidenzia, infatti, il quasi annullamento (da 527 mila euro del 2022 ai 3 mila dell'esercizio in esame) delle erogazioni per incapacità dell'esercizio della professione (o per Covid-19), mentre sono aumentate le iniziative di *welfare* attivo e strategico (dai 327 mila euro del 2022 ai 630 mila del 2023).

Riguardo alle voci relative ad assegni di invalidità e pensioni di inabilità, in occasione delle diverse istruttorie succedutesi, l'Enpab ha comunicato che si tratta di prestazioni liquidate ai beneficiari prima che maturi il diritto alla pensione (65 anni); l'assegno di invalidità spetta all'iscritto che abbia una riduzione della capacità lavorativa superiore ai due terzi, quindi è considerato un'integrazione del suo reddito per la riduzione della capacità lavorativa; la pensione di inabilità è un anticipo di pensione a coloro che non abbiano maturato l'età per la pensione e sono invalidi al 100 per cento.

In sintesi, nell'esercizio in esame si è registrata una diminuzione dei costi per interventi assistenziali che passano da euro 2.191.788 ad euro 2.054.660, pari complessivamente a più di 137 mila euro.

Le risorse destinate ad essi sono state reperite, oltre che dai risparmi di spesa derivanti dalla normativa di contenimento delle spese, anche e soprattutto dagli accantonamenti derivanti dalla valorizzazione di forme di assistenza indicate nell'articolo 10 bis della citata legge n. 99 del 2013<sup>1</sup>, che ha trovato piena applicazione dall'esercizio 2015. Nell'esercizio in esame, infatti, l'apposito Fondo per interventi di assistenza è stato utilizzato per euro 2.040.559 (tab. 25), cui vanno ad unirsi euro 14.101 come saldo fra recuperi di prestazioni ed interventi di assistenza relativi ad anni precedenti.

I saldi complessivi della gestione previdenziale e assistenziale sono indicati nella tabella seguente.

**Tabella 17 - Saldi gestione previdenziale e assistenziale**

	2022	2023	Variaz. %
Totale contribuzioni per montanti	69.276.423	71.578.292	3,32
Totale pensioni da montanti	8.931.298	11.152.516	24,87
<b>Saldo gestione previdenziale</b>	<b>60.345.125</b>	<b>60.425.776</b>	<b>0,13</b>
Contributi maternità	3.273.667	3.451.649	5,44
Prestazioni di maternità	2.786.183	3.466.893	24,43
<b>Saldo gestione maternità</b>	<b>487.484</b>	<b>-15.244</b>	<b>-103,13</b>
Contributi integrativi extra montanti	9.800.793	9.822.167	0,22
Prestazioni assistenziali	2.191.788	2.054.660	-6,26
<b>Saldo gestione assistenziale</b>	<b>7.609.005</b>	<b>7.767.507</b>	<b>2,08</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Dai risultati complessivi, si rilevano saldi positivi, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente eccetto il saldo tra i contributi e le prestazioni di maternità che risulta di segno negativo registrando un peggioramento del 103,13 per cento.

<sup>1</sup> L'articolo dispone quanto segue: “*1. Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalla legislazione vigente, gli enti di previdenza di diritto privato di cui ai decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509, e 10 febbraio 1996, n. 103, al fine di destinare risorse aggiuntive all'ingresso dei giovani professionisti nel mercato del lavoro delle professioni e di sostenere i redditi dei professionisti nelle fasi di crisi economica, realizzano ulteriori e aggiuntivi risparmi di gestione attraverso forme associative destinando le ulteriori economie e i risparmi agli interventi di welfare in favore dei propri iscritti e per le finalità di assistenza di cui al comma 3 dell'articolo 8 del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, e successive modificazioni.*”.

## 6. L'ORDINAMENTO CONTABILE

L'ordinamento contabile dell'Ente è disciplinato dalle norme in materia di gestione e vigilanza di cui al d.lgs. n. 509 del 1994, richiamate dall'art. 6, comma 7, del d.lgs. n. 103 del 1996, dallo statuto (titolo III), dal Regolamento di contabilità, nonché dalle norme del Codice civile in quanto compatibili (ex art. 1, primo comma, dello stesso Regolamento).

Il patrimonio netto è costituito dal Fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà (cui è destinato l'utile netto dell'esercizio precedente) e dal Fondo di riserva (di cui agli artt. 37 e 40 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza) nonché dall'utile di esercizio; gli altri fondi risultano inclusi nel passivo dello stato patrimoniale.

La gestione si svolge in base al bilancio annuale di previsione, composto da preventivo economico e preventivo di cassa, predisposto dal Consiglio di amministrazione ed approvato dal Consiglio di indirizzo generale, con carattere autorizzatorio, entro il 30 novembre dell'anno precedente al quale si riferisce.

Il consuntivo relativo all'esercizio 2023, deliberato dal Consiglio di amministrazione il 4 aprile 2024 e corredata della relazione del Collegio sindacale e della relazione di certificazione della società di revisione, è stato approvato dal Consiglio di indirizzo generale con delibera del 30 aprile 2024.

L'Enpab ha applicato la normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili secondo quanto disposto dal Ministero dell'economia e delle finanze con decreto 27 marzo 2013; pertanto, è stato predisposto il *budget* riclassificato con i relativi allegati ed in sede di consuntivo è stato redatto il bilancio civilistico riclassificato, insieme al conto consuntivo in termini di cassa, al rapporto sui risultati e al rendiconto finanziario, divenuto uno fra i documenti primari del bilancio civilistico.

A partire dall'esercizio 2016, l'Ente ha applicato gli schemi civilistici di bilancio (artt. 2424-2425 c.c.) come modificati dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139.

Per quel che concerne i controlli, lo statuto prevede che il Collegio dei sindaci eserciti le proprie funzioni secondo le norme e con le responsabilità di cui agli articoli 2403 e seguenti del codice civile.

Il conto consuntivo annuale dell'Ente è sottoposto *ex lege* a revisione ed a certificazione da parte di soggetti revisori legali.

## 7. IL CONSUNTIVO

Il conto consuntivo si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario, della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

### 7.1 Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue si riportano, in sintesi, le risultanze dello stato patrimoniale.

Tabella 18 - Risultanze dello stato patrimoniale

	2022	2023	Variaz. %
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	928.699.025	1.030.377.213	10,95
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	808.550.807	887.274.579	9,74
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	120.148.218	143.102.634	19,11

Fonte: dati Enpab

Dal confronto con il precedente esercizio, si evince come il patrimonio netto aumenti sostanzialmente per effetto, da un lato, dell'utile registrato nel 2023 (23.681.643 euro), dall'altro, della rivalutazione dei montanti contributivi e la copertura del disavanzo 2022 tramite il fondo di riserva ex art. 39 del regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza (v. *infra*).

Nella successiva tabella sono distintamente evidenziate le voci dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto, con la rispettiva incidenza percentuale sull'ammontare complessivo e le variazioni in termini percentuali rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 19 - Stato patrimoniale

ATTIVO	2022			2023		
	Valore a consuntivo	% sul totale	Variaz. % annuale	Valore a consuntivo	% sul totale	Variaz. % annuale
Immobilizzazioni immateriali	172.862	0,02	77,66	231.297	0,02	33,80
Immobilizzazioni materiali	4.560.908	0,44	23,58	6.332.000	0,61	38,83
Titoli immobilizzati	170.369.628	16,53	-0,22	155.675.581	15,11	-8,62
Totale immobilizzazioni finanziarie	170.369.628	16,53	-0,22	155.675.581	15,11	-8,62
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>175.103.398</b>	<b>16,99</b>	<b>0,33</b>	<b>162.238.878</b>	<b>15,75</b>	<b>-7,35</b>
Crediti verso iscritti	90.895.001	8,82	18,39	96.371.025	9,35	6,02
fondo acc./to svalutaz. crediti	-3.263.684		0,00	-3.263.684		0,00
fondo acc./to sanzioni amm.ve	-24.726		649,27	-76.482		209,32
Totale crediti verso iscritti	87.606.591	8,50	19,18	93.030.859	9,03	6,19
Crediti tributari	20.630	0,00	14,39	18.051	0,00	-12,50
Crediti verso altri	5.350.641	0,52	8,53	1.890.764	0,18	-64,66
Totale crediti	92.977.862	9,02	18,51	94.939.674	9,21	2,11
Altri titoli	541.429.299	52,55	9,88	640.017.811	62,11	18,21
Totale attività finanziarie non imm.	541.429.299	52,55	9,88	640.017.811	62,11	18,21
Disponibilità liquide:						
depositi bancari e postali	116.619.701	11,32	-2,38	129.351.328	12,55	10,92
denaro e valori in cassa	162	0,00	-27,03	86	0,00	-46,91
Totale disponibilità liquide	116.619.863	11,32	-2,38	129.351.414	12,55	10,92
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>751.027.024</b>	<b>72,89</b>	<b>8,74</b>	<b>864.308.899</b>	<b>83,88</b>	<b>15,08</b>
Ratei e risconti attivi	2.568.603	0,25	66,36	3.829.436	0,37	49,09
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>928.699.025</b>	<b>90,13</b>	<b>7,15</b>	<b>1.030.377.213</b>	<b>100,00</b>	<b>10,95</b>
PASSIVO	2022			2023		
	Valore a consuntivo	% sul totale	Variaz. % annuale	Valore a consuntivo	% sul totale	Variaz. % annuale
<b>PATRIMONIO NETTO</b>						
Fondo di riserva ex art. 39	69.285.984	7,46	16,58	53.372.116	5,18	-22,97
Fondo spese amm./ne e interventi solidarietà	58.379.268	6,29	12,27	66.043.883	6,41	13,13
Fondo riserva utili su cambi	465.212	0,05	90.939,53	4.992	0,00	-98,93
Utile o perdita di esercizio	-7.982.246	-0,86	-131,82	23.681.643	2,30	396,68
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>120.148.218</b>	<b>12,94</b>	<b>-11,99</b>	<b>143.102.634</b>	<b>13,89</b>	<b>19,11</b>
<b>PASSIVITA'</b>						
Fondo per la previdenza	696.893.563	75,04	10,98	759.399.050	73,70	8,97
Fondo pensioni	101.733.615	10,95	17,96	115.015.125	11,16	13,06
Fondo interventi assistenza	2.323.829	0,25	-49,16	283.270	0,03	-87,81
Fondo indennità maternità	366.462	0,04	256,10	25.574	0,00	-93,02
Totali fondi previdenziali ed assistenziali	801.317.469	86,28	11,47	874.723.019	84,89	9,16
Fondo TFR	1.026.267	0,11	17,89	1.153.458	0,11	12,39
Debiti verso banche	2.326	0,00	14,75	1.068	0,00	-54,08
Debiti verso fornitori	512.466	0,06	42,67	422.702	0,04	-17,52
Debiti tributari	2.066.015	0,22	-60,76	2.288.430	0,22	10,77
Debiti previdenziali	150.652	0,02	0,63	277.947	0,03	84,50
Altri debiti	3.475.612	0,37	-26,50	8.407.955	0,82	141,91
Totale debiti	6.207.071	0,67	-40,91	11.398.102	1,11	83,63
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>808.550.807</b>	<b>87,06</b>	<b>10,73</b>	<b>887.274.579</b>	<b>86,11</b>	<b>9,74</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>928.699.025</b>	<b>100,00</b>	<b>7,15</b>	<b>1.030.377.213</b>	<b>100,00</b>	<b>10,95</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

In ordine all'attivo patrimoniale, nell'esercizio in esame le immobilizzazioni immateriali risultano in lieve incremento per i maggiori investimenti rispetto agli ammortamenti

dell'anno, mentre l'incremento registrato dalle immobilizzazioni materiali è dovuto sostanzialmente all'acquisizione di un immobile dall'Ordine nazionale dei biologi, offerto in vendita con avviso pubblico al quale l'Ente ha partecipato secondo la delibera del C.d.a. n. 125 del 21 dicembre 2020 presentando una manifestazione di interesse, successivamente accettata dall'ente venditore: in data 15 giugno 2021 è stato effettuato il versamento richiesto come deposito cauzionale di 950 mila euro (pari al 25 per cento dell'importo previsto nella manifestazione di interesse), mentre in data 1° settembre 2022 è stato versato un ulteriore acconto di 1 milione, su richiesta del soggetto venditore; durante l'anno 2023 si è conclusa l'acquisizione dell'immobile con il saldo del prezzo pattuito. Le immobilizzazioni registrano anche gli acquisti di *hardware*, arredamenti e mobili (per complessivi 48 mila euro).

Le immobilizzazioni finanziarie registrano una diminuzione, attestandosi su 156 milioni, per effetto della scadenza di un titolo obbligazionario e del minor valore di diversi fondi; gli investimenti in fondi immobiliari, infrastrutturali ed azionari ammontano a complessivi 4,86 milioni.

Con riguardo all'attivo circolante, si registra un incremento dei crediti verso iscritti, come evidenziato dalla tabella seguente: nel 2023, infatti, vi è stato un aumento di tale voce del 6,02 per cento, per un importo finale di 96 milioni, pari a poco più del 9 per cento dell'attivo patrimoniale; è da specificare come tale incremento sia principalmente dovuto ai maggiori crediti registrati per importi relativi a esercizi precedenti, a seguito di una specifica attività di verifica dei rapporti previdenziali caratterizzati da posizioni contributive irregolari attraverso anche la sistemazione (in termini di congruità e rispondenza di più anni) dei dati reddituali autocertificati all'Ente con i dati professionali dichiarati al fisco.

Nella nota integrativa l'Ente ha precisato che il recupero della quasi totalità dei crediti riferiti ad anni remoti è affidata all'Agenzia delle entrate - riscossione, mentre per i crediti più recenti sono in corso rateizzazioni. L'Ente assicura che, in ogni caso, sono stati posti in essere gli atti interruttivi della prescrizione dei crediti. Questa Corte raccomanda, comunque, un'attenta vigilanza di tali poste.

A fronte delle osservazioni riportate nelle precedenti relazioni di questa Corte, riguardanti la gestione dei crediti e l'ammontare del relativo fondo di svalutazione, l'Ente ha nuovamente specificato in nota integrativa che tutte le posizioni riferite alla contribuzione soggettiva (sia riguardanti l'esercizio sia riaccertate da anni precedenti) sono interamente accantonate,

indipendentemente dalla loro effettiva riscossione, al Fondo di previdenza; in caso di definitiva mancata riscossione, inoltre, è ricalcolato il montante contributivo in base a quanto effettivamente versato ed è di conseguenza rettificato l'ammontare in uscita dallo stesso Fondo. Quest'ultimo svolge, quindi, la stessa funzione di accantonamento del Fondo svalutazione crediti, che rimane, invece, commisurato negli importi alle sole somme dovute per la contribuzione integrativa.

La tabella seguente riporta i dettagli dei crediti per anno di insorgenza e la relativa determinazione del valore di bilancio.

Tabella 20 - Crediti verso iscritti distinti per anno di insorgenza

(importi in migliaia)

	2022	%	2023	%
Stesso anno	56.497	62,16	54.730	56,79
Anno x - 1	15.069	16,58	14.601	15,15
Anno x - 2	3.272	3,60	4.495	4,66
Anno x - 3	2.476	2,72	2.785	2,89
Anno x - 4	2.642	2,91	2.490	2,58
Anno x - 5	1.501	1,65	2.550	2,65
Anno x - 6	1.462	1,61	1.855	1,92
Anno x - 7	1.365	1,50	1.869	1,94
Anni precedenti	6.586	7,25	10.9	11,33
Sanzioni	25	0,03	76	0,08
<b>Totale crediti verso iscritti</b>	<b>90.895</b>	<b>100,00</b>	<b>96.371</b>	<b>100,00</b>
Fondo accantonamento svalutazione crediti	-3.264		-3.264	
Fondo accantonamento sanzioni amministrative	-25		-76	
<b>Totale crediti verso iscritti al netto dei fondi</b>	<b>87.607</b>		<b>93.031</b>	

Fonte: dati Enpab

Le attività finanziarie non immobilizzate continuano a costituire la quota maggioritaria dell'attivo patrimoniale (nel 2023 si assestano ad oltre il 62 per cento del totale, in aumento rispetto al precedente esercizio), con un valore assoluto aumentato di 98,59 milioni, attestandosi a 640 milioni; la loro gestione è affidata a due società specializzate, nella forma del risparmio gestito disciplinato dal decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, mentre alcune operazioni di compravendita di titoli azionari e obbligazionari sono state compiute direttamente dall'Ente, secondo apposite delibere del Consiglio di amministrazione. La tabella

seguente indica i valori e gli indici di tali attività per l’esercizio 2023, dalla quale si conferma la quota sostanzialmente minoritaria (3,91 per cento, in ulteriore diminuzione rispetto al passato) della gestione diretta.

**Tabella 21 - Gestione altri titoli non immobilizzati**

Altri titoli non immobilizzati	2023	%
Gestione diretta	25.016.152	3,91
Gestione indiretta	615.001.659	96,09
<b>Totale</b>	<b>640.017.811</b>	<b>100,00</b>

Fonte: dati Enpab

La gestione dei titoli non immobilizzati rientra nella più ampia amministrazione finanziaria dell’Ente, tesa al mantenimento del valore ed alla rivalutazione dei montanti – espressione dei contributi versati dagli iscritti – tramite diverse modalità di investimento.

Come indicato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nella sua nota aente ad oggetto lo stesso bilancio consuntivo, nella nota integrativa non viene riportato un elenco esaustivo degli altri titoli non immobilizzati (come, al contrario, effettuato per la parte immobilizzata). L’Ente è tornato ad ottenere dalla gestione finanziaria un risultato positivo, del quale si tratterà di seguito.

Sempre con riguardo alla gestione degli investimenti da parte degli organi di vertice, è opportuno fare un breve cenno sulla decisione assunta dall’Ente, in data 3 marzo 2016, di avvalersi di un “organismo interno” finalizzato al costante monitoraggio del portafoglio titoli. Quest’ultimo è stato oggetto di dettagliata descrizione nelle precedenti relazioni di questa Corte, cui si fa rinvio anche per quanto riguarda i criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti, principi che devono comunque essere sempre ispirati alla massima prudenza con esclusione di scelte rischiose anche se teoricamente più redditizie. Una situazione complessiva del portafoglio dell’Ente relativa all’ultimo biennio è riportata dalla seguente tabella.

Tabella 22 - Analisi di portafoglio

	2022			2023		
	Valore a consuntivo	% sul totale	Variaz. % annuale	Valore a consuntivo	% sul totale	Variaz. % annuale
<b>LIQUIDITA'</b>	116.619.863	14,08	-2,38	129.351.414	13,98	10,92
Titoli di Stato e sovranazionali	165.151.132	19,94	124,23	281.402.692	30,42	70,39
Obbligazioni	45.942.241	5,55	0,19	65.807.035	7,11	43,24
O.i.c.r. monetari	32.599.993	3,94	-68,18	9.026.795	0,98	-72,31
O.i.c.r. obbligazionari	136.630.186	16,49	29,83	90.344.580	9,77	-33,88
O.i.c.r. bilanciati/flessibili	20.855.509	2,52	35,23	13.703.955	1,48	-34,29
O.i.c.r. azionari	41.227.378	4,98	-31,43	35.054.587	3,79	-14,97
<i>Exchange traded funds (EtF)</i>	64.669.696	7,81	25,69	114.097.520	12,33	76,43
<i>Exchange traded commodities (Etc)</i>	1.301.583	0,16	-75,58	2.473.932	0,27	90,07
Azioni	33.051.582	3,99	0,11	28.106.715	3,04	-14,96
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZ.</b>	<b>541.429.300</b>	<b>65,36</b>	<b>9,88</b>	<b>640.017.811</b>	<b>69,19</b>	<b>18,21</b>
Titoli di Stato e sovranazionali	30.589.745	3,69	-0,07	30.569.479	3,30	-0,07
Obbligazioni immobilizzate	26.548.962	3,20	-11,43	16.566.113	1,79	-37,60
Fondi immobiliari	44.111.585	5,32	6,06	41.632.615	4,50	-5,62
Fondi infrastrutturali	34.640.823	4,18	3,20	33.074.502	3,58	-4,52
Fondi di <i>private equity</i>	4.031.764	0,49	-27,48	4.130.622	0,45	2,45
Fondi <i>sub-fund</i>	14.446.749	1,74	7,48	13.702.250	1,48	-5,15
Azioni	16.000.000	1,93	0,00	16.000.000	1,73	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZ. FINANZIARIE</b>	<b>170.369.628</b>	<b>20,57</b>	<b>-0,22</b>	<b>155.675.581</b>	<b>16,83</b>	<b>-8,62</b>
<b>TOTALE GENERALE PORTAFOGLIO</b>	<b>828.418.791</b>	<b>100,00</b>	<b>5,81</b>	<b>925.044.806</b>	<b>100,00</b>	<b>11,66</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Dal prospetto si evince come la quota liquidabile nel breve periodo (attivo non immobilizzato e cassa) rappresenti oltre l'83 per cento del portafoglio (in lieve aumento rispetto al passato).

Nella compagine di tali investimenti, la quota relativa ai titoli di Stato e sovranazionali si è mantenuta maggioritaria nel portafoglio (19,94 per cento), aumentando ulteriormente; il valore degli investimenti in o.i.c.r. (organismi di investimento collettivo di risparmio), di tutte le nature, risulta diminuire, nel 2023, per complessivi 83 milioni (i soli obbligazionari, per 46,29 milioni), determinandone un'incidenza complessiva sul portafoglio del 16 per cento (a fronte del 28 per cento del 2022); registrano un incremento di valore, invece, sia gli *Exchange traded commodities* (strumenti finanziari senza scadenza legati a materie prime) che quelli *funds* (strumenti non vincolati ad un solo bene della vita); l'investimento in azioni registra una diminuzione di valore di quasi il 15 per cento, giungendo a 28,11 milioni, per un'incidenza del 3,04 per cento (sostanzialmente stabile).

A seguito di precise indicazioni emanate dai Ministeri vigilanti, fra la fine del 2016 ed i primi mesi del 2017, l'Enpab ha provveduto ad elaborare specifiche regolamentazioni in materia di investimenti, anch'esse già oggetto di trattazione nei precedenti referti; in merito, così come nella relazione del Collegio sindacale, si raccomanda nuovamente di proseguire nella prudenziiale politica degli investimenti, in linea con le finalità istituzionali dell'Ente.

Parte preponderante del passivo dello stato patrimoniale (tabella 19) è costituita dai fondi per la gestione previdenziale ed assistenziale, distinti dal patrimonio netto per la loro natura di fondi per oneri, secondo quanto stabilito dal nuovo Regolamento di contabilità, in seguito alle segnalazioni a riguardo effettuate dai Ministeri vigilanti e da questa Corte.

Fra questi, il Fondo per la previdenza è destinato a fronteggiare le richieste di restituzione della contribuzione versata, sia nella forma di pensione diretta al beneficiario, sia nel trasferimento del montante per ricongiunzione passiva (la maturazione dei relativi requisiti comporta il trasferimento della quota all'apposito Fondo pensioni); il Fondo di previdenza è alimentato dal gettito della contribuzione soggettiva, dai contributi volontari in ipotesi di riscatto e prosecuzione volontaria, dagli aumenti del contributo integrativo effettivamente incassati e dai proventi derivanti dagli investimenti finanziari e patrimoniali nei limiti del tasso annuo di capitalizzazione, *ex lege* n. 335 del 1995. La consistenza del Fondo in esame, pari a 696,90 milioni nel 2022, è aumentata a 759,40 milioni nel 2023 (+8,97 per cento, pari a 62,51 milioni).

Strettamente legato al Fondo per la previdenza, come già indicato, è il Fondo pensioni, alimentato dai montanti individuali all'atto del pensionamento del singolo iscritto e dal quale sono, pertanto, attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche. Conseguentemente all'aumento del numero delle pensioni erogate, di cui si è detto, la consistenza del Fondo ha registrato un incremento di 13,28 milioni, passando dai 101,73 milioni del 2022 ai 115,015 milioni del 2023. Lo stesso Fondo è da considerare quale riserva legale ai sensi del d.lgs. n. 509 del 1994 e la valutazione del suo ammontare risulta superiore a cinque annualità delle pensioni in essere nell'esercizio in esame (calcolate in 55,76 milioni).

Il Fondo interventi di assistenza riflette la gestione in conto separato, secondo statuto, delle diverse forme di assistenza ed ha registrato una diminuzione complessiva di 2,04 milioni dovuta agli interventi effettuati nell'esercizio; l'ammontare del Fondo, pertanto è passato dai 2,3 milioni del 2022 ai 283 mila euro del 2023; nella documentazione relativa al bilancio di

previsione 2024, l'Ente riporta come per lo stesso Fondo sia previsto un accantonamento di 6 milioni per il triennio 2024-2026 a valere sul Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà.

Il Fondo indennità di maternità costituisce l'altro principale intervento assistenziale ed è alimentato dai contributi raccolti fra gli iscritti e quelli corrisposti dallo Stato; nell'esercizio 2023, il saldo fra contributi e prestazioni ha determinato un valore finale per il Fondo pari a quasi 26 mila euro.

I *debiti* dell'Enpab registrano un incremento complessivo, rispetto al 2022, di 5,19 milioni, dovuto principalmente all'aumento degli altri debiti, comprendenti i debiti verso iscritti che, dalla documentazione di bilancio, risultano aumentare di 5,17 milioni per effetto dello stesso procedimento già rappresentato per i crediti della stessa natura (verifica dei rapporti previdenziali c.d. "anomali"); risultano in aumento anche i debiti tributari e quelli previdenziali per complessivi 350 mila euro.

Il patrimonio netto è costituito dal Fondo di riserva *ex art. 39* del Regolamento di previdenza e dal Fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà, oltreché dal risultato di esercizio.

Il Fondo di riserva accoglie la differenza fra i rendimenti netti annui derivanti dagli investimenti mobiliari e la rivalutazione applicata ai montanti contributivi individuali; l'ammontare complessivo del Fondo si attesta nel 2023 a 53,37 milioni. La composizione di tale Fondo ed i riferimenti relativi alle ripartizioni sono stati riportati in nota integrativa dall'Ente. Il Fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà raccoglie l'apposita quota destinata del risultato di esercizio dell'anno precedente; il suo ammontare complessivo è aumentato nel 2023 a 66,04 milioni.

Dal 2015, l'Enpab ha provveduto all'istituzione di un Fondo di riserva utili su cambi che, alla fine dell'esercizio in esame ammonta ad euro 4.992, determinato da utili netti non ancora realizzati, come indicato in nota integrativa in riferimento al valore di cambio alla data di chiusura dell'esercizio come previsto dal documento contabile n. 26 dell'Oic.

## 7.2 Il conto economico

Si espone nella tabella di seguito riportata il conto economico formulato in base al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, riguardante l'armonizzazione contabile e di bilancio delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica: nello stesso, come per gli esercizi precedenti, l'Enpab indica le prestazioni pensionistiche ed assistenziali fra i costi per servizi ("erogazione servizi istituzionali") cui corrisponde l'utilizzo degli appositi fondi patrimoniali, decurtati dal passivo dello stato patrimoniale ed inseriti fra i ricavi, alla voce "altri ricavi e proventi"; la parte relativa alla gestione straordinaria trova collocazione per quanto concerne i proventi straordinari fra i componenti della voce "proventi fiscali e parafiscali" e relativamente agli oneri straordinari fra gli "oneri diversi di gestione".

Tabella 23 - Conto economico ex d.m. Mef 27 marzo 2013

	2022	2023	Variaz. %
<b>A) Valore della gestione caratteristica</b>	<b>97.084.961</b>	<b>102.410.599</b>	<b>5,49</b>
c1) contributi dallo Stato	908.448	1.041.051	14,60
e) proventi fiscali e parafiscali	84.905.866	87.419.901	2,96
5) b) altri ricavi e proventi	11.270.647	13.949.647	23,77
<b>B) Costi della produzione</b>	<b>96.808.105</b>	<b>112.698.009</b>	<b>16,41</b>
7) per servizi			
a) erogazione servizi istituzionali	13.909.269	16.674.069	19,88
b) acquisizione di servizi	2.150.763	2.584.024	20,14
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	210.282	199.888	-4,94
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.170.978	1.161.894	-0,78
8) per godimento di beni di terzi	65.329	68.812	5,33
9) per il personale			
a) salari e stipendi	1.889.344	2.029.115	7,40
b) oneri sociali	501.257	595.998	18,90
c) trattamento di fine rapporto	165.079	129.513	-21,54
d) altri costi	78.655	106.600	35,53
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortam. immobil. immateriali	136.252	179.939	32,06
b) ammortam. immobil. materiali	151.676	155.325	2,41
13) altri accantonamenti	76.133.613	87.900.270	15,46
14) oneri diversi di gestione			
b) altri oneri diversi di gestione	245.608	912.562	271,55
(A - B) Differenza fra valore e costi della produzione	276.856	-10.287.410	-3.815,80
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>23.855.081</b>	<b>29.899.247</b>	<b>25,34</b>
16) altri proventi finanziari			
b) da titoli iscritti nelle immob. che non costituiscono partecip.	10.788.172	8.904.914	-17,46
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecip.	14.719.424	21.362.850	45,13
d) proventi diversi dai precedenti	303.501	1.627.619	436,28
17) c) altri interessi ed oneri finanziari	3.007.639	1.553.818	-48,34
17 bis) utili e perdite su cambi	1.051.623	-442.318	-142,06
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>-29.569.900</b>	<b>7.571.542</b>	<b>125,61</b>
18) rivalutazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecip.	17.020	9.478.100	55.588,01
19) svalutazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecip.	29.586.920	1.906.558	93,56
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-5.437.963</b>	<b>27.183.379</b>	<b>599,88</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	2.544.283	3.501.736	37,63
<b>Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio</b>	<b>-7.982.246</b>	<b>23.681.643</b>	<b>396,68</b>

Fonte: dati Enpab

Analizzando per primi i componenti positivi della gestione caratteristica, si espone di seguito il dettaglio della voce “proventi fiscali e parafiscali”, come formulata per lo schema precedente, quindi con l’indicazione dei proventi straordinari.

Tabella 24 - Proventi fiscali e parafiscali

	2022	2023	Variaz. %
Contributi previdenziali per incremento dei montanti	69.276.423	71.578.475	3,32
Contributi integrativi	9.800.793	9.822.167	0,22
Contributi maternità dagli iscritti	2.365.219	2.410.598	1,92
Sanzioni	40.946	105.744	158,25
Proventi straordinari	3.422.485	3.502.917	2,35
<b>Totale proventi fiscali e parafiscali</b>	<b>84.905.866</b>	<b>87.419.901</b>	<b>2,96</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Si osserva che i proventi straordinari, che corrispondono a sopravvenienze ed insussistenze attive, derivano dalla verifica delle posizioni “anomale” effettuata nell’anno che ha comportato l’annullamento di posizioni precedenti di iscritti non aventi diritto. Tale annullamento ha comportato una minore rivalutazione del montante per euro 949.957 oltre a sanzioni incassate. Nella tabella seguente, invece, si riporta nel dettaglio la voce “altri ricavi e proventi” relativa all’utilizzo dei fondi, citati in precedenza, a copertura delle prestazioni erogate.

Tabella 25 - Altri ricavi e proventi

	2022	2023	Variaz. %
Prelevamento da fondo pensione	8.931.298	11.152.516	24,87
Prelevamento da fondo maternità	0	15.244	
Prelevamento da fondo di assistenza	2.191.788	2.054.660	-6,26
Altri prelevamenti da fondi (fondo riserva art. 39)*	147.561	727.227	392,83
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>11.270.647</b>	<b>13.949.647</b>	<b>23,77</b>

\* da patrimonio netto

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

A fronte dei fondi indicati, le prestazioni previdenziali ed assistenziali (“servizi istituzionali”) hanno rilevato un costo pari a 16,67 milioni nel 2023 (+19,88 per cento sull’anno precedente), come riportato nella tabella seguente.

Tabella 26 - Erogazione servizi istituzionali

	2022	2023	Variaz. %
Pensione agli iscritti	8.931.298	11.152.516	24,87
Indennità di maternità	2.786.183	3.466.893	24,43
Altre prestazioni previdenziali e assistenziali	2.191.788	2.054.660	-6,26
<b>Totale erogazione servizi istituzionali</b>	<b>13.909.269</b>	<b>16.674.069</b>	<b>19,88</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Con riguardo agli oneri per il funzionamento dell’Ente, i costi di acquisizione di servizi si attestano nel 2023 a 2,58 milioni, in aumento rispetto al 2022 (+20,14 per cento, pari a 433.261 euro).

Anche i costi per godimento di beni di terzi risultano in aumento, pur riguardando cifre di minima incidenza, mentre la voce di costo operativo relativa agli altri accantonamenti rileva un incremento del 15,46 per cento; nella stessa voce convergono gli incrementi dei fondi previdenziali di competenza dell’esercizio ed il Fondo oneri per sanzioni amministrative; si riporta nella tabella seguente l’andamento di tali voci negli ultimi esercizi.

Tabella 27 - Altri accantonamenti

	2022	2023	Variaz. %
Accantonamento contributi previdenziali	69.276.423	71.578.475	3,32
Accantonamento fondo maternità	487.484	0	-100,00
Rivalutazione contributi soggettivi l. 335/95	6.197.419	15.518.086	150,40
Accantonamento fondo sanzioni amministrative	24.726	76.482	209,32
<i>Rivalutazione fondo pensione (da fondo riserva art. 39)*</i>	147.561	727.227	392,83
<b>Totale altri accantonamenti</b>	<b>76.133.613</b>	<b>87.900.270</b>	<b>15,46</b>

\* Reintegrazione del patrimonio netto.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

L’ammontare di competenza di tali accantonamenti riflette sostanzialmente i contributi rilevati nell’esercizio; ad essi si aggiungono gli accantonamenti finalizzati al reintegro dei fondi di patrimonio netto utilizzati per la gestione previdenziale e assistenziale di competenza (su quest’ultima gestione, non sono stati effettuati accantonamenti, ma sono previsti nel 2024; v. cap. 8). Nell’esercizio in esame, i maggiori accantonamenti hanno contribuito a far fronte al mantenimento del valore dei contributi soggettivi (il tasso annuo di capitalizzazione previsto

dall'art. 1, comma 9, della legge n. 335 del 1995, come determinato dall'Istat, per l'anno 2023 è pari a 2,3082 per cento), determinando, in sostanza, l'aumento del totale della voce di bilancio. La seguente tabella rappresenta, in confronto con il precedente esercizio, le diverse componenti della voce di costo "altri oneri diversi di gestione".

Tabella 28 - Altri oneri diversi di gestione

	2022	2023	Variaz. %
Quota associativa EMAPI	15.000	15.000	0,00
Quota associativa ADEPP	50.000	60.000	20,00
Libri giornali riviste	12.699	5.944	-53,19
Tassa rifiuti solidi urbani	11.209	11.212	0,03
Altre imposte e tasse	20.740	24.155	16,47
Sopravvenienze passive	135.960	796.251	485,65
<b>Totale altri oneri diversi di gestione</b>	<b>245.608</b>	<b>912.562</b>	<b>271,55</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il saldo della gestione caratteristica (differenza fra valore e costi della produzione), registra nel 2023 un notevole decremento, diventando negativo per 10,29 milioni, rispetto al risultato positivo di 277 mila euro del 2022. Tale risultato dipende dal maggiore aumento dei costi di produzione (riferibile sostanzialmente ai maggiori accantonamenti) rispetto ai proventi contributivi.

La gestione finanziaria registra alla fine dell'esercizio in esame un saldo di bilancio (differenza fra proventi ed oneri) positivo per 37,47 milioni, rispetto al valore negativo per 5,71 milioni dell'esercizio precedente; i dettagli delle relative voci di bilancio sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 29 - Gestione finanziaria in conto economico

	2022	2023	Variaz. %
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
Proventi finanziari:			
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni (A)	10.788.172	8.904.914	-17,46
da titoli iscritti nell'attivo circolante:			
<i>interessi e premi su titoli</i>	3.511.440	9.436.223	168,73
<i>scarti emissione positivi</i>	412.764	1.405.970	240,62
<i>plusvalenze di negoziazione</i>	9.486.041	9.049.657	-4,60
<i>dividendi</i>	1.309.179	1.471.000	12,36
<b>Totale (B)</b>	<b>14.719.424</b>	<b>21.362.850</b>	<b>45,13</b>
Proventi diversi:			
<i>interessi bancari e postali</i>	106.310	1.170.378	1.000,91
<i>altri (interessi per ritardato pagamento)</i>	197.191	457.241	131,88
<b>Totale (C)</b>	<b>303.501</b>	<b>1.627.619</b>	<b>436,28</b>
<b>Totale proventi finanziari (D=A+B+C)</b>	<b>25.811.097</b>	<b>31.895.383</b>	<b>23,57</b>
Interessi ed altri oneri finanziari:			
scarti di emissione negativi	45.279	84.552	86,74
minusvalenze da negoziazioni	2.812.883	1.332.389	-52,63
altri (interessi passivi su rimborso contributi)	149.477	136.877	-8,43
<b>Totale interessi ed altri oneri finanz. (E)</b>	<b>3.007.639</b>	<b>1.553.818</b>	<b>-48,34</b>
Utili e perdite su cambi:			
Utili	1.223.035	47.231	-96,14
Perdite	171.412	489.549	185,60
<b>Totale utili e perdite su cambi (F)</b>	<b>1.051.623</b>	<b>-442.318</b>	<b>-142,06</b>
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (G=D-E+F)</b>	<b>23.855.081</b>	<b>29.899.247</b>	<b>25,34</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>			
Rivalutazioni (di titoli iscritti nell'attivo circ.)	17.020	9.478.100	55.588,01
Svalutazioni (di titoli iscritti nell'attivo circ.)	29.586.920	1.906.558	-93,56
<b>Totale rettifiche (H)</b>	<b>-29.569.900</b>	<b>7.571.542</b>	<b>125,61</b>
<b>SALDO GESTIONE FINANZIARIA (G+H)</b>	<b>-5.714.819</b>	<b>37.470.789</b>	<b>755,68</b>

Fonte: dati Enpab

Nell'esercizio in esame, fra le poste contabili positive si rileva una diminuzione dei valori riferiti ai titoli iscritti nelle immobilizzazioni (-1,8 milioni), per effetto principalmente dei minori proventi determinati nell'esercizio; aumentano, invece, i titoli iscritti nell'attivo circolante (per 6,64 milioni), sostanzialmente per maggiori interessi maturati; allo stesso modo, i proventi diversi aumentano per oltre un milione di euro per effetto dell'incremento degli interessi sulle giacenze.

Fra i componenti negativi, si rilevano miglioramenti, rispetto all'esercizio precedente, sulle minusvalenze da negoziazioni (per 1,48 milioni) e per un minimo importo (quasi 13 mila euro) sugli interessi passivi su rimborso di contributi; solo gli scarti di emissione negativi aumentano, peraltro per un importo di 39 mila euro. La gestione dei cambi, nel 2023 si è chiusa

negativamente (per oltre 442 mila euro) per le maggiori perdite su cambi registrate nell'esercizio.

Il saldo fra proventi ed oneri finanziari, pertanto, registra un valore pari a 29,90 milioni (+25,34 per cento rispetto all'esercizio precedente).

L'analisi complessiva della variazione di valore delle attività finanziarie si completa valutando anche le rettifiche di valore applicate negli esercizi. Per il 2023, l'Ente ha contabilizzato una rivalutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante per 9,48 milioni, a fronte di svalutazioni per 1,91 milioni: il saldo positivo delle rettifiche ammonta, quindi, a 29,57 milioni, in consistente miglioramento rispetto al saldo negativo di 29,57 milioni dell'esercizio precedente.

Il risultato complessivo della gestione finanziaria, pertanto, segna un incremento di 43,19 milioni rispetto al 2022, con un saldo positivo rilevato pari a 37,47 milioni con effetto determinante sul risultato di gestione.

Con riguardo all'analisi dei rendimenti, si propone nella tabella seguente la determinazione del rendimento lordo e netto degli investimenti mobiliari.

**Tabella 30 - Determinazione rendimenti degli investimenti mobiliari**

	2022	2023
<i>Totale proventi ed oneri finanziari da C.E. (A)</i>	23.855.081	29.899.247
<i>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie da C.E. (B)</i>	-29.569.900	7.571.542
<i>Stralcio interessi attivi per ritardato pagamento (C)</i>	197.191	457.241
<i>Stralcio interessi passivi per ritardato rimborso contributi (D)</i>	149.499	136.877
<i>Spese bancarie (F)</i>	1.412.048	1.814.451
<b>Rendimento lordo (F=A+B-C+D-E-F)</b>	<b>-7.174.559</b>	<b>35.335.974</b>
<i>Imposta sostitutiva d.lgs. n. 461/1997 (G)</i>	2.247.623	2.919.211
<i>Imposta ex art. 26 d.p.r. n. 600/1973 (H)</i>	27.238	304.298
<b>Totale oneri tributari (I=G+H)</b>	<b>2.274.861</b>	<b>3.223.509</b>
<b>Rendimento netto (J=F-I)</b>	<b>-9.449.420</b>	<b>32.112.465</b>

Fonte: dati Enpab

Dai dati già indicati, si evince come – secondo quanto risultato anche nelle analisi più generali – il rendimento netto nell'esercizio risulti positivo, diversamente da quello, invece, negativo dell'esercizio precedente.

Ad ulteriore riprova dei risultati positivi della gestione finanziaria, si espone nella tabella seguente la valutazione della sostenibilità finanziaria dell'accrescimento di valore dei fondi raccolti tramite l'attività istituzionale.

Tabella 31 - Rendimenti mobiliari vs. rivalutazioni previdenziali

(importi in migliaia di euro)

	2021	2022	2023
Rendimento netto annuo effettivo (A)	17.787	-9.449	32.112
Rivalutazione contributiva (B)	0	8.240	15.518
<i>Differenziale importi (A-B)</i>	<i>17.787</i>	<i>-17.689</i>	<i>16.594</i>
Consistenza media del patrimonio mobiliare (C)	751.072	805.680	806.589
Rendimento netto annuo % (D= A/C*100)	2,37	-1,17	3,98
Tasso di capitalizzazione (E)	0,00	1,44	2,31
<i>Differenziale tassi (D-E)</i>	<i>2,37</i>	<i>-2,61</i>	<i>1,67</i>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Il rendimento dell'attività di investimento (determinato come prima esposto) risulta maggiore della rivalutazione dei montanti, applicata nell'esercizio in esame tramite il tasso determinato secondo criteri previsti *ex lege*; la valutazione fra rendimenti mobiliari e rivalutazioni previdenziali è proposta tramite la differenza sia fra i valori assoluti degli importi determinati sia fra le aliquote derivate per gli stessi importi.

La gestione straordinaria – inclusa in bilancio secondo un criterio sostanziale, in base al d.lgs. n. 139 del 2015 – è riportata nella tabella seguente; le poste positive risultano in aumento, come quelle negative, chiudendo al 31 dicembre 2023 con un saldo positivo pari a 2,71 milioni.

Tabella 32 - Partite straordinarie

	2022	2023
<b>Sopravvenienze attive</b>		
Minori costi di gestione	23.300	37.646
Minori rivalutazioni anni precedenti	104.439	949.958
Maggiori contribuzioni integrative anni precedenti	2.620.819	1.382.601
Sanzioni incassate in anni precedenti	670.627	1.107.986
Sanzioni incassate in anni precedenti già nel fondo accantonamento	3.300	24.726
<b>Totale sopravvenienze attive (A)</b>	<b>3.422.485</b>	<b>3.502.917</b>
<b>Sopravvenienze passive</b>		
Altri maggiori costi di gestione	1.595	3.370
Minor contributo integrativo anni precedenti	18.584	655.403
Maggiori rivalutazione l. 335/1995	115.781	137.478
<b>Totale sopravvenienze passive (B)</b>	<b>135.960</b>	<b>796.251</b>
<b>Saldo partite straordinarie (A - B)</b>	<b>3.286.525</b>	<b>2.706.666</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

La gestione fiscale evidenzia un ammontare in aumento (dai 2,54 milioni di imposte del 2022 ai 3,50 milioni del 2023) per effetto dell'incremento degli importi relativi all'imposta sostitutiva sui proventi finanziari.

L'Enpab ha conseguito un utile nell'esercizio in esame, per un importo pari a 23,68 milioni (rispetto alla perdita di 7,98 milioni del 2022) per effetto, sostanzialmente, come detto, del risultato positivo della gestione finanziaria.

Questa Corte raccomanda all'Ente la massima prudenza nella scelta e nella gestione degli strumenti finanziari mobiliari attraverso i quali investe il proprio patrimonio.

### 7.3 Il rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario redatto secondo lo schema “indiretto”, partendo dal risultato economico, applica rettifiche di origine sia economica che finanziaria, per giungere alla variazione nell'anno della consistenza delle disponibilità liquide, come misura della capacità dell'Ente di generare flussi di cassa.

Il rendiconto finanziario è riportato nella tabella seguente.

Tabella 33 - Rendiconto finanziario

Tipologia	2022	2023
<b>(A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Incassi per contributi	83.194.260	89.933.442
Altri incassi	938.954	1.686.479
(Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi)	-2.608.460	-3.049.017
(Pagamenti per compensi e rimborsi organi enti)	-1.087.880	-1.070.781
(Pagamenti per il personale dipendente)	-1.873.901	-2.078.066
(Pagamenti per prestazioni previdenziali e assistenziali)	-18.525.708	-18.679.984
Altri incassi (pagamenti) per partite di giro	34.889	306.368
(Imposte pagate sul reddito e contributi previdenziali per i dipendenti)	-6.284.927	-3.613.922
Interessi incassati (pagati)	4.250.522	10.450.802
Dividendi incassati	10.600.237	8.697.458
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>68.637.986</b>	<b>82.582.779</b>
<b>(B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-1.021.968	-1.926.417
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-211.813	-238.375
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-15.632.643	-4.939.922
Prezzo di realizzo disinvestimenti	16.277.361	20.305.932
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-393.375.059	-634.816.634
Prezzo di realizzo disinvestimenti	322.482.120	551.764.188
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (B)</b>	<b>-71.482.002</b>	<b>-69.851.228</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide</b>	<b>-2.844.016</b>	<b>12.731.551</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	119.463.878	116.619.863
Disponibilità liquide al 31 dicembre	116.619.863	129.351.414
<b>Differenza di cassa (variazione delle disponibilità liquide)</b>	<b>-2.844.015</b>	<b>12.731.551</b>

Fonte: dati Enpab

Dal rendiconto si evince come i risultati parziali dei flussi finanziari delle gestioni reddituali migliorino considerevolmente, mentre quelli di investimento evidenzino un minor utilizzo di risorse, rispetto al 2022, portando le disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 a 129,35 milioni, con un aumento finale di 12,73 milioni rispetto all'inizio dell'esercizio; i dati sono coerenti con quelli dello stato patrimoniale. Permane, comunque, una consistente disponibilità di cassa.

## 7.4 Il bilancio tecnico

In conformità alla previsione di cui all’art. 2, comma 2, del d.lgs. n. 509 del 1994 (applicabile all’Enpab a termini dell’art. 6, comma 7, d.lgs. n. 103 del 1996), lo statuto dell’Ente dispone che la gestione economico-finanziaria debba costantemente mirare ad assicurare il principio di equilibrio del bilancio coerentemente alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico che, con periodicità almeno triennale, deve essere predisposto e deliberato dal Consiglio di amministrazione e sottoposto all’esame del Collegio dei sindaci ed all’approvazione del Consiglio di indirizzo generale.

L’evoluzione della disciplina dei bilanci tecnici per gli enti previdenziali di cui ai citati d.lgs. n. 509 del 1994 e n. 103 del 1996, nonché le diverse versioni di bilanci tecnici elaborati dall’Ente fino al 2015, sono stati illustrati nelle precedenti relazioni di questa Corte, cui si rinvia.

Con delibera del Consiglio di indirizzo generale n. 2 del 24 febbraio 2022 è stato adottato il bilancio tecnico al 31 dicembre 2020, riferito al cinquantennio 2021-2070 ed applicabile all’esercizio in esame.

Il bilancio tecnico è stato redatto seguendo le indicazioni di cui al decreto interministeriale 29 novembre 2007 e alle successive comunicazioni del Ministero del lavoro n. 11883 del 23 luglio 2015 e n. 13754 del 15 settembre 2015.

Gli importi determinati rilevano un saldo previdenziale iniziale di 48,5 milioni, previsto in diminuzione nel corso degli anni fino a raggiungere un importo minimo di 1,6 milioni nel 2053, per diventare negativo dal 2054 al 2068 e tornare positivo solo negli ultimi due anni elaborati (2069 e 2070), con un valore finale di 3,6 milioni. Il risultato di esercizio è previsto in crescita dal 2023 e per tutto il periodo di previsione, con un valore massimo di 124,49 milioni. Il patrimonio è previsto in aumento dagli 805,35 milioni del primo periodo ai 4,73 miliardi del 2070.

L’Ente ha indicato, nelle relazioni sulla gestione per l’esercizio in esame, il confronto fra le risultanze del bilancio consuntivo e quelle del bilancio tecnico, rilevando saldi positivi, dovuti, fra l’altro, a maggiori entrate contributive (per oltre 23 milioni) e minori spese per pensioni (per 427 mila euro).

## 8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Enpab ha la funzione di assicurare la tutela previdenziale a favore degli iscritti all'Ordine nazionale dei biologi che esercitano attività libero professionale senza vincolo di subordinazione, nonché dei loro familiari, con l'erogazione di pensioni di vecchiaia e di inabilità, dell'assegno di invalidità e dell'indennità di maternità nonché delle pensioni ai superstiti. L'Ente, inoltre, concorre alla realizzazione di forme pensionistiche complementari, di cui al d.lgs. n. 124 del 1993, a forme di assistenza obbligatoria e, nei limiti delle disponibilità di bilancio, ad interventi assistenziali.

Gli organi dell'Ente, alla fine dell'esercizio 2020, sono stati rinnovati per scadenza naturale; i costi per compensi a loro erogati sono diminuiti dello 0,78 per cento rispetto al 2022.

La consistenza del personale dipendente risulta invariata rispetto all'esercizio precedente; l'incremento dei costi di circa 227 mila euro (nel 2022 era di 344 mila euro) è dipeso anche da aumenti stipendiali per il rinnovo contrattuale e dalle assunzioni effettuate nell'anno precedente; il costo unitario medio del personale risulta cresciuto e pari a quasi 99 mila euro. Le spese per consulenze risultano complessivamente in diminuzione del 4,94 per cento per effetto della flessione delle consulenze tecniche e di quelle legali e notarili. In relazione all'affidamento degli incarichi e all'assunzione di personale, la Corte invita gli organi della Cassa a privilegiare il ricorso a personale interno e ad effettuare comunque una scelta nell'affidamento di incarichi esterni, laddove sia necessario, mediante procedure trasparenti in modo da realizzare un'adeguata competitività, indice di una sana gestione finanziaria.

I risultati della gestione previdenziale relativi all'esercizio 2023 mostrano un andamento, nel complesso, positivo.

Nell'esercizio in esame si registra un incremento degli iscritti di complessive 486 unità (raggiungendo un totale di 19.438 iscritti). Il numero di prestazioni pensionistiche continua ad aumentare, raggiungendo 2.655 posizioni per una spesa di 11,15 milioni. L'importo medio annuo delle stesse prestazioni risulta lievemente aumentato rispetto al precedente esercizio, mantenendosi, però, su livelli significativamente bassi (4.201 euro).

Il patrimonio netto aumenta del 19,11 per cento per effetto dell'utile conseguito e delle rivalutazioni contributive e previdenziali. La gestione patrimoniale rileva un rendimento

derivato degli investimenti mobiliari positivo per 32,11 milioni, rispetto al risultato negativo per 9,45 milioni del precedente esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie registrano una diminuzione, mantenendosi, comunque, su un importo di 156 milioni.

Il Collegio di revisione, in coerenza con le affermazioni già effettuate da questa Corte, ha raccomandato di seguire negli investimenti una linea prudenziale, rivolta verso prodotti che non sono caratterizzati da alti livelli di rischio.

Le attività patrimoniali registrano un incremento dell'intero portafoglio, raggiungendo l'importo complessivo nel 2023 (fra liquidità, attività finanziarie non immobilizzate ed immobilizzazioni finanziarie) di 925,04 milioni, di cui oltre l'80 per cento rappresentato dalla quota liquidabile nel breve periodo. Questa Corte raccomanda all'Ente la massima prudenza nella scelta e nella gestione degli strumenti finanziari mobiliari attraverso i quali investe il proprio patrimonio.

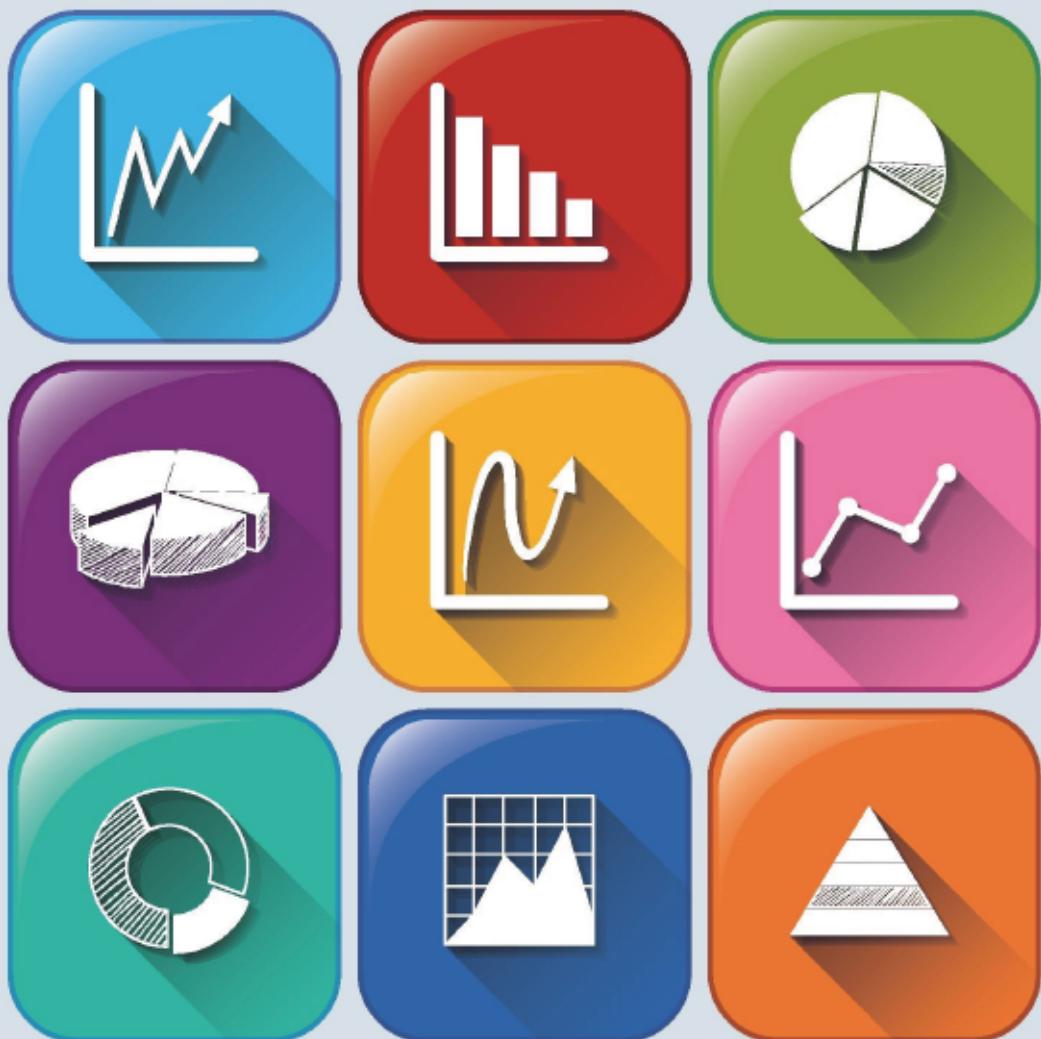
Il risultato economico di esercizio registra un utile di 23,68 milioni, rispetto alla perdita di 7,98 milioni dell'esercizio precedente. La gestione caratteristica registra un saldo negativo di 10,29 milioni (rispetto al saldo positivo di 277 mila euro dell'esercizio precedente). Tale risultato dipende dal maggiore aumento dei costi di produzione (riferibile sostanzialmente ai maggiori accantonamenti) rispetto ai proventi contributivi.

Lo stesso risultato viene recuperato dal saldo positivo della gestione finanziaria, pari a 37,47 milioni, per effetto dei maggiori proventi sui titoli iscritti nell'attivo circolante e delle rettifiche di valore effettuate nell'esercizio in esame.

Al 31 dicembre 2023 le disponibilità liquide ammontano a 129,35 milioni, con un aumento finale di 12,73 milioni rispetto all'inizio dell'esercizio; permane, comunque, una consistente disponibilità di cassa.

Il raffronto fra i dati contabili di consuntivo e quelli attuariali del bilancio tecnico al 2023 rileva saldi positivi, dovuti principalmente a maggiori entrate contributive e minori spese per pensioni.

PAGINA BIANCA



## Bilancio Consuntivo 2023



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio Consuntivo 2023

## INDICE

ORGANI STATUTARI	Pag. 2
RELAZIONE DELLA PRESIDENTE	Pag. 4
SCHEMI	Pag. 36
NOTA INTEGRATIVA	Pag. 41
RENDICONTO FINANZIARIO	Pag. 95
ALLEGATI PREVISTI DAL DM 27/3/2013	Pag. 97
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag. 118
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio Consuntivo 2023

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Dott.ssa Tiziana Stallone  
Presidente

Dott.ssa Serena Capurso  
Vice Presidente

Dott. Santino Altomari  
Dott.ssa Maria Grazia Micieli  
Dott.ssa Ilaria Ortensi  
Consiglieri

## COLLEGIO SINDACALE



Dott. Elio Di Odoardo  
Presidente

Dott. Amedeo Prosperi  
Dott. Luciano Festa  
Dott. Antonio Carmine Lacetra  
Dott.ssa Rita Siracusa  
Sindaci effettivi

## DIRETTORE GENERALE



Dott. Massimo Opronolla



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio Consuntivo 2023

## CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE



**Dott.ssa Marina Baldi**  
Coordinatrice

**Dott. Salvatore Ercolano**  
Consigliere segretario

Dott.ssa Simona Brigandi  
Dott. Roberto Casaccia  
Dott.ssa Sonia Croci  
Dott.ssa Laura Cutini  
Dott.ssa Mariacristina Dore  
Dott. Michele Ettorre  
Dott. Enrico La Mura  
Dott.ssa Rosa Lenoci  
Dott.ssa Ornella Muto  
Dott.ssa Annalucia Nutini  
Dott. Giovanni Ruvolo  
Dott. Massimo Sorrenti  
Dott. Nicola Tafuri  
Dott.ssa Angelina Zambrano  
Consiglieri



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio Consuntivo 2023

## Relazione sulla Gestione



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

Signori Consiglieri,

Il Bilancio Consuntivo chiuso al 31.12.2023 è stato redatto in conformità alla normativa civilistica ed alle norme specifiche previste per gli Enti di previdenza ed in aderenza allo schema allegato al Regolamento di Contabilità adottato dall'Ente ed approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Bilancio è costituito da:

- Relazione sulla gestione
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota integrativa che fornisce:
  - a. Criteri di valutazione applicati.
  - b. Informazioni sullo Stato Patrimoniale.
  - c. Informazioni sul Conto Economico.
- Rendiconto finanziario – predisposto secondo il Principio contabile (OIC n. 10);  
Fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento e/o dal nostro regolamento di contabilità, a norma del DM del 27 marzo 2013 il Ministero dell'Economia e Finanze, in attuazione dell'art. 16 del D.Lgs. 91/2011 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi di contabilità pubblica, il bilancio di esercizio è accompagnato dai seguenti allegati:
  - Conto Consuntivo in termini di cassa, accompagnato da nota illustrativa;
  - Rapporto sui risultati di bilancio, collegato con il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi predisposto in sede di bilancio preventivo.

Gentili Consiglieri,

come sempre il raccontare il risultato tra aspettative e risultati di un anno è l'occasione per voltarsi indietro e riflettere sui contenuti di un film durato dodici mesi. Mi sarebbe piaciuto titolare "il 2023, per la prima volta nella storia". Mi sarebbe piaciuto raccontare di un positivo risveglio collettivo con alle spalle la cronicizzata angoscia delle guerre, non avrei voluto più ascoltare la parola femminicidio, avrei auspicato l'inizio della fine dell'emergenza climatica, avrei sperato che non si parlasse più di infanzia rubata o di bambini invisibili.

E invece: al conflitto Russia – Ucraina, un'invasione alle porte dell'Europa che dura ormai da due anni, il 7 ottobre si è aggiunto il conflitto israelo-palestinese, una reazione ad un'azione terroristica trasformatasi in una guerra senza limite. Per entrambi i conflitti la risoluzione sembra ancora lontana. L'affaticamento da guerra continua a perseguitarci.



È da anni che riflettiamo sulla meschina violenza maschile sulle donne, eppure il 25 novembre 2023, durante "La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", è stata data lettura dei nomi delle 107 donne uccise per mano di un uomo. Numero arrivato a 120 fino alla fine dell'anno, un femminicidio ogni tre giorni.

Gli eventi meteorologici estremi stanno diventando sempre più frequenti e gravi a seguito della crisi climatica. Le persone che nel 2023 hanno perso la vita a causa di disastri climatici sono il 30% in più rispetto al 2022. Eventi climatici estremi: inondazioni, incendi, cicloni, tempeste e frane a livello globali, sempre più frequenti e gravi, sono il presente di tutti i Paesi. Il 2023 sarà ricordato come l'anno più caldo mai vissuto finora dall'umanità, secondo il monitoraggio climatico dell'Unione Europea. In occasione del vertice sul clima delle Nazioni Unite (Cop28), tenutosi a Dubai tra il 30 novembre e il 12 dicembre, circa 200 Paesi hanno concordato una "transizione" dai combustibili fossili entro il 2050. Il riscaldamento globale, figlio di un modello di sviluppo insostenibile basato sui combustibili fossili, sembra infatti entrato nel vivo delle sue esternazioni estreme, come le gravissime alluvioni che nel mese di maggio hanno colpito l'Emilia-Romagna. Il disastro, senza precedenti per portata e dimensioni, ha fatto registrare 17 morti e oltre 20mila sfollati. I danni che si sono potuti contare, finora, ammontano a oltre 10 miliardi di euro. Un'enormità se confrontato allo stanziamento di meno di 1 miliardo di dollari promesso dalla comunità internazionale per il fondo sulle perdite e i danni, alla Cop28.

Noi di Enpab, abbiamo fatto sentire la nostra vicinanza e solidarietà agli iscritti delle zone colpite dall'alluvione attraverso il "Contributo una tantum per catastrofe o calamità naturali" e, in applicazione del decreto-legge 61/2023, abbiamo approvato due provvedimenti: la proroga della scadenza del pagamento della seconda rata dei contributi minimi 2023 e dei piani di rateizzo relativi a debiti contributivi per anni pregressi.

Nonostante le prospettive economiche internazionali siano state caratterizzate da elevata incertezza e rischi al ribasso legati principalmente all'acuirsi e al diffondersi delle tensioni geo-politiche appena descritte, nel corso del 2023 l'economia internazionale ha continuato a crescere, anche se in lieve decelerazione rispetto all'anno precedente. Inoltre, si è registrata una moderazione generalizzata dell'inflazione a seguito dell'orientamento più restrittivo della politica monetaria e del calo delle quotazioni delle materie prime energetiche rispetto ai picchi del 2022. A fronte di questo andamento, anche la fase di rialzo dei tassi delle principali banche centrali dovrebbe avviarsi a conclusione.

Di questo *trend* positivo, ne ha giovato anche il rendimento del patrimonio finanziario di Enpab registrando risultati più che soddisfacenti.



Il 2023 è stato anche un anno di **grandi traguardi** ed è proprio su questi ultimi che vorrei porre l'attenzione: scoperte scientifiche, nuove cure, accordi storici, innovazioni tecnologiche, importanti progressi nel campo dei diritti umani e della **parità di genere**.

A maggio l'Oms ha annunciato la fine dell'emergenza Covid e, secondo il World Happiness Report delle Nazioni Unite, la felicità è tornata ai livelli prepandemia; proprio per aver inventato la tecnologia che ha reso possibili i primi vaccini contro il Covid-19 la biochimica ungherese Katalin Karikó e l'immunologo americano Drew Weissman hanno vinto a ottobre il Premio Nobel per la medicina: vedere una biologa vincere il premio Nobel per la Medicina ha riempito il nostro cuore di orgoglio.

Nuove scoperte hanno rivoluzionato il campo della medicina, come le innovative terapie per il **trattamento dell'Alzheimer**, o il primo trapianto di occhio intero in un essere umano eseguito dai chirurghi della NYU Langone Health che hanno aperto nuove speranze nella **medicina rigenerativa**, o ancora il trapianto "a cuore fermo", ovvero il trapianto di un cuore che aveva smesso di battere da 20 minuti, un successo tutto italiano realizzato per la prima volta presso il **De Gasperis Cardio Center** dell'Ospedale Niguarda di Milano.

Ma arriviamo ora agli importanti e nuovi traguardi che sono stati raggiunti anche per la **parità di genere**, un tema al quale sono particolarmente sensibile e che ha contraddistinto il '**nostro**' 2023.

Lo stesso **Papa Francesco** ha avviato, lo scorso aprile, una 'rivoluzione silenziosa' rompendo gli schemi e consentendo anche alle donne di esprimere il proprio voto nel Sinodo – l'assemblea generale dei vescovi - che fino ad allora le aveva viste partecipare solo in qualità di osservatrici.

Passi avanti per la parità di genere sono stati confermati anche dalla **crescita del numero di paesi**, 87 in tutto (erano 22 nel 1990), **che hanno avuto a capo del loro governo una leader donna**.

Nel 2023, Enpab è stato tra i primi Enti di previdenza ad aver intrapreso il **percorso di certificazione sulla parità di genere** (UNI/PdR125) e il primo ad averla poi ottenuta.

Abbiamo deciso volontariamente di iniziare questo percorso dando un nome e una procedura a delle abitudini che non erano state mai formalizzate, esplicitate e forse valorizzate come avrebbero meritato. La certificazione ha attestato le politiche e le misure concrete adottate dall'Ente per ridurre il divario di genere in relazione alle opportunità di crescita, alla parità salariale e alla tutela della maternità.

Credo che il confronto stimolato dalla compresenza di genere vada sempre considerato come un valore aggiunto. Per questo riteniamo la **garanzia**



**della parità di genere** uno dei cardini della politica di Enpab.

L'ottenimento della certificazione UNI/PdR125 rappresenta un risultato importante che ci rende orgogliosi, soprattutto perché speriamo che questo atto sia di esempio e testimonianza per tutto il mondo del lavoro. La nostra *mission* è continuare a mettere ognuno, sia i nostri iscritti che i nostri dipendenti, nelle condizioni di poter dare il meglio di sé in un ambiente dove ogni diversità continui ad essere un punto di forza.

Dal 2015, anno in cui ho assunto la guida dell'Enpab, abbiamo iniziato un percorso per cercare di rendere la *governance* della Cassa più conforme alla platea degli iscritti, composta per il 74% da donne e la cui età media è inferiore ai 50 anni. Negli ultimi 8 anni l'Ente è passato così dall'avere 1 sola donna presente all'interno dei Consigli a un totale di 13 donne su 21, raggiungendo il 62% della rappresentanza. Solo il Cda di Enpab è composto oggi da 4 donne e 1 uomo e l'età media dei consiglieri si è abbassata notevolmente rispetto al passato. È un risultato davvero importante.

Il concetto di ***gender equality*** nel mondo del lavoro purtroppo è ancora lontano dall'essere una realtà. Lo dicono i numeri: il Global Gender Gap Index vede l'Italia al 79° posto, mentre la Germania è al 6° e la Spagna al 18°. Non è un caso che la parità di genere e la **lotta alla disparità salariale tra donne e uomini** siano tra gli **obiettivi dell'Agenda 2030 ONU per lo Sviluppo Sostenibile** e sempre per questo in Italia la Legge 162/2021 sulla parità salariale ha introdotto la certificazione della parità di genere, prevista anche dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**. A completamento del processo è intervenuta successivamente la UNI/PdR 125:2022 a marzo 2022, ovvero la prassi di riferimento contenente le linee guida con i parametri per le aziende per conseguire la certificazione.

L'uguaglianza di genere e l'uguaglianza dei diritti non sono solo una questione di parità, hanno anche una grandissima valenza economica: aumentare l'occupazione femminile e giovanile è indispensabile per garantire in prospettiva la crescita economica del Paese e la sostenibilità dei conti pubblici.

Dal 2007 ad oggi la **rappresentanza delle professioniste** è notevolmente aumentata all'interno del sistema Casse, passando **dal 30% del 2007 al 42% di oggi**, un *trend* che non viene riscontrato nelle altre categorie lavorative in cui la componente femminile è rimasta pressoché costante negli anni. Le donne hanno iniziato a investire nella libera professione con determinazione: oggi il 54% dei neoiscritti alle casse di previdenza è donna e ha meno di 40 anni.

Le donne sono numericamente di più, ma hanno redditi inferiori rispetto agli uomini. Il ***gender pay-gap*** persiste in tutte le fasce d'età, ma con delle differenze importanti: il *gap* è meno rilevante per i redditi molto bassi e per le professioniste *under 30*, ma diventa più evidente per i professionisti *over 40*,

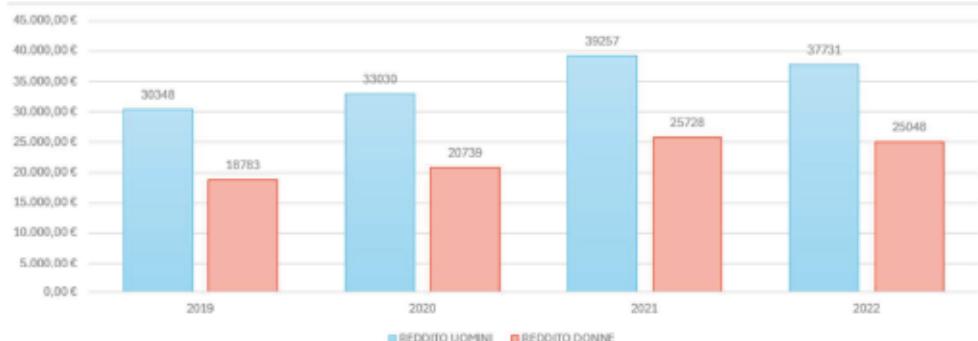


come confermato anche dai dati in nostro possesso.

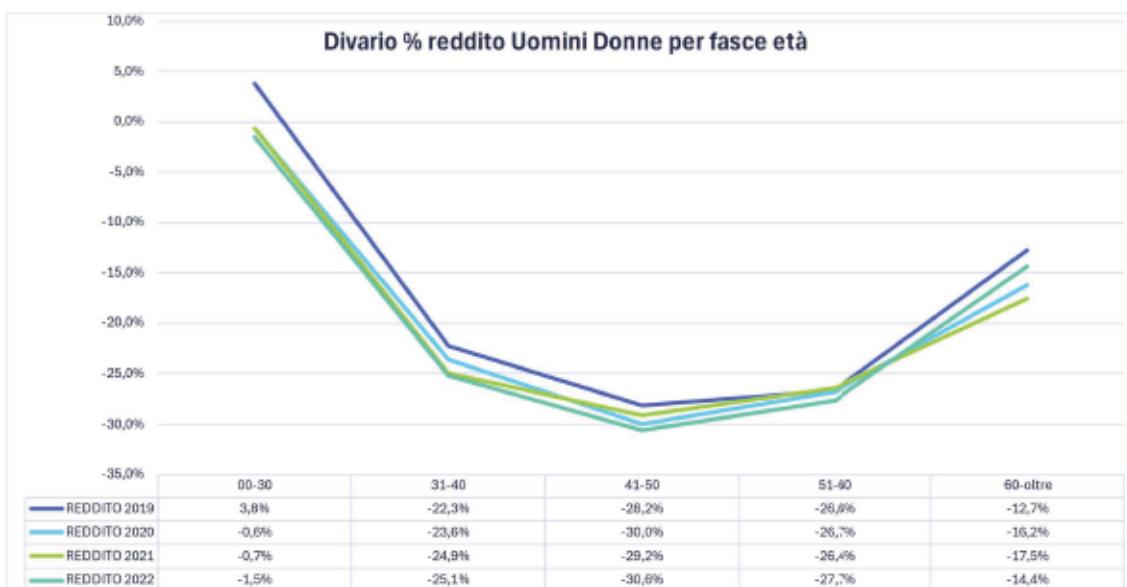
La comprensione di questo fenomeno rappresenta senza dubbio una delle sfide più grandi per gli Enti di previdenza dei professionisti, poiché redditi più bassi si traducono ineluttabilmente in pensioni più basse. Un'attenta analisi del fenomeno può consentirci di mettere in atto **azioni “correttive”**.

Per quanto riguarda la nostra Cassa, abbiamo assistito, nel corso degli anni, ad una progressiva **‘femminilizzazione’ della professione**, con una **rappresentanza delle professioniste** che è passata dal **55% nel 2006** (su un numero totale di 8.596 iscritti di cui 5.593 donne e 3.003 uomini) al **74% nel 2023** (su un totale di 18.138 iscritti di cui 13.376 donne e 4.762 uomini).

Tuttavia, nonostante la crescita continua delle nostre iscritte, i numeri rilevano un costante gap reddituale tra uomini e donne.



I dati mostrano l'aumentare del gap reddituale tra uomini e donne con l'avanzare dell'età. Nella fascia d'età fino ai 30 anni il gap è piuttosto ridotto, mentre sale a circa il 30% in meno per le donne nella fascia d'età che va dai 41 ai 50 anni, per poi scendere al 26% circa tra i 50-60 anni e attestarsi su una media del 15% nella fascia oltre i 60 anni.



La difficoltà di conciliare la gestione della famiglia con il lavoro rimane una delle principali problematiche per le donne.

Infatti, dall'analisi dei nostri dati, abbiamo rilevato che **il 20% delle donne abbandona la professione negli anni successivi alla maternità**: una percentuale che è intorno al 6% nel primo anno dalla maternità, del 13% nel secondo anno fino ad attestarsi al 20% tra il terzo e quarto anno. La notizia positiva è che l'80% delle donne che continua la professione non subisce un calo dei redditi evidente se non nell'anno della maternità.

Di fronte a una categoria professionale composta, appunto, in prevalenza da giovani donne, abbiamo potenziato le forme di sostegno alla genitorialità e al lavoro nei momenti di difficoltà, favorendo percorsi di *empowerment* professionale, fondamentali per realizzarsi sul lavoro senza sacrificare la propria vita personale.

Tutto il sistema delle Casse – riunite in AdEPP – è estremamente sensibile al sostegno delle donne. Ne è testimonianza la declinazione del welfare delle casse sempre più ritagliato al sostegno alle professioniste e alla genitorialità. Le Casse di previdenza sono in prima linea per offrire alle donne l'aiuto di cui hanno bisogno con un welfare puntiforme, sartoriale, e molteplici forme di assistenza legate alla nascita e ai primissimi anni di vita dei figli (per esempio il 'pacchetto maternità' predisposto da Enpab; i contributi per il sostegno delle spese correlate ad asili nido, scuole per l'infanzia e *baby-sitter*), che in parte sopperiscono alle carenze legate al sistema Paese.

La nuova sfida è la copertura del welfare su tutta la vita lavorativa. Misure



che non siano contestualizzate solo in alcuni momenti specifici della vita lavorativa, come la nascita di un figlio, perché le difficoltà delle professioniste si sviluppano durante tutto il percorso professionale. Abbiamo bisogno di infrastrutture che colmino il gap geografico, servono nuovi strumenti di lavoro digitali e aggregazioni professionali che generino alleanza.

È necessario potenziare e trasferire agli iscritti nuovi strumenti, come ad esempio le piattaforme telematiche professionali specializzate, che consentano di svolgere l'attività anche da remoto con garanzie di alti standard di sicurezza, privacy e qualità del servizio. E proprio in questa direzione, Enpab può vantare, tra le varie iniziative, la creazione del **Portale dei Biologi**, online dal 20 febbraio 2023. Un nuovo spazio digitale dedicato esclusivamente ai biologi dove esercitare la professione e offrire un servizio di salute di prossimità ai cittadini: la prima piattaforma di teleconsulto professionale, istituita dall'azione congiunta dell'Enpab e la Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi. Uno spazio digitale dove gli utenti possono trovare biologi professionisti nei diversi ambiti di competenza (nutrizione, ambiente, laboratorio, genetica, forense, microbiologia, cosmetica e tricologia, embriologia e seminologia, certificazione qualità) e ricevere consulenze online. Il Portale permette, così, al biologo di rimanere all'interno del mercato del lavoro potendo lavorare anche da casa nei momenti di difficoltà vissuti durante la genitorialità o in altri contesti della vita privata, come l'assistenza ai genitori anziani, la malattia, l'infortunio. Questo strumento rientra a pieno titolo nelle politiche di sostegno al lavoro.

Gli ultimi dati Adepp evidenziano che le donne dedicano meno ore all'attività professionale: a fronte del 59% degli uomini che trascorrono più di 8 ore al giorno al lavoro, le donne si fermano al 40%. Questo perché le donne si occupano di più della cura dei figli e dei familiari non autosufficienti e ciò inevitabilmente impatta sulle ore dedicate all'attività professionale e dunque sul reddito prodotto e sul futuro importo della pensione.

Perciò, mettere a disposizione strumenti adeguati ai tempi e agevolare l'esercizio della professione è ovviamente un modo concreto per affiancare gli iscritti, ed una opportunità tangibile perché possano investire sulla **“crescita professionale”** ed immediatamente anche sulla loro **“crescita previdenziale”**.

La sensibilità di affiancare le neomamme, e in particolare quelle con difficoltà economiche, è tale che lo stesso Parlamento si è attivato delegando le Casse di previdenza ad intervenire con misure economiche che hanno ampliato l'indennità ordinaria di maternità. Così, nel corso del 2023, abbiamo potuto sostenere ulteriormente le nostre iscritte attuando la novità introdotta dalla Legge di Bilancio 2022 in favore delle madri libere professioniste che si trovano in particolari situazioni economiche.

Infatti, le lavoratrici madri aventi diritto all'indennità disciplinata dal Testo Unico



151/2001 hanno potuto ottenere, a determinate condizioni, un ampliamento della tutela prevista dalla normativa generale. L'ampliamento consiste nel riconoscimento di tre mensilità aggiuntive rispetto all'ordinaria indennità di maternità prevista dalla legge.

I tre mesi aggiuntivi sono considerati come continuazione della tutela e, quindi, rappresentano un prolungamento del beneficio.

Come più volte ribadito, **sostenere la professione per migliorare i redditi professionali** è una responsabilità più che evidente per gli Enti di previdenza. Sempre più consapevoli del principio di dipendenza tra redditi professionali, contribuzione previdenziale e prestazione pensionistica, abbiamo orientato le nostre scelte verso un welfare 'strategico' e politiche attive a sostegno della professione che abbiano ripercussioni dirette sui redditi e conseguentemente sull'adeguatezza delle prestazioni, oltre che prevenire le condizioni di oggettivo bisogno.

La lettura complessiva dei redditi e dei volumi d'affari presentati dagli iscritti nel 2023 e riferiti all'anno **2022** conferma - nonostante una leggera flessione - una **stabilità dei redditi** rispetto al 2021, un dato positivo considerando anche la costante crescita del numero degli iscritti nel 2022.

ISCRITTI (al 2022)		PENSIONATI ATTIVI (al 2022)		
	16093		739	
ANNO	REDDITO MEDIO	VOL.AFFARI	REDDITO MEDIO	VOL.AFFARI
2020	16.832,55 €	24.041,01 €	28.782,20 €	57.014,37 €
2021	20.965,11 €	29.377,30 €	34.545,26 €	67.356,43 €
2022	20.298,80 €	27.972,67 €	29.291,12 €	56.558,25 €

Lo stesso riscontro effettuato per l'anno 2021 aveva rilevato una crescita importante del reddito medio degli iscritti rispetto al 2020 dovuto alla ripresa post-pandemica (+25,2%), tuttavia se confrontiamo ancora i dati del 2020 a quelli del 2022 il risultato è comunque soddisfacente. Infatti, se entriamo nel dettaglio, riscontriamo che i redditi degli iscritti dal 2020 al 2022 hanno registrato un incremento pari al +20% e i redditi dei pensionati attivi, nello stesso intervallo, hanno registrato un incremento pari al +1,8%.

Un altro dato interessante è la crescita del numero degli iscritti che stanno scegliendo di versare la maggiore contribuzione opzionale e che decidono in questo modo di aumentare il proprio montante, ottenendo allo stesso tempo immediati vantaggi fiscali, poiché la maggiore contribuzione è interamente deducibile. La percentuale di biologi che ha scelto un'aliquota superiore al 15% nel 2023 è raddoppiata rispetto al 2022, raggiungendo oltre il 10% del totale degli



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

iscritti.

AREA COMPETENZA	ISCRITTI			
	NUMERO NEL 2022	REDDITO 2020	REDDITO 2021	REDDITO 2022
Nutrizione	9165	11.054,90 €	15.765,71 €	15.604,32 €
Collaboratore in laboratorio analisi di patologia clinica	988	20.085,89 €	23.916,62 €	22.290,47 €
Altro	984	23.726,95 €	26.298,33 €	26.057,45 €
Consulente in ambito igiene ed alimenti	624	18.115,99 €	20.216,18 €	21.618,78 €
Ambulatoriali	598	31.944,31 €	36.826,50 €	35.625,62 €
Consulente in ambito ambientale	451	30.706,20 €	32.996,85 €	33.703,03 €
Titolare o socio laboratorio analisi di patologia clinica	360	37.797,23 €	47.405,07 €	40.359,20 €
Titolare o socio o collaboratore in altra tipologia di laboratorio analisi	344	24.586,11 €	31.287,15 €	25.623,80 €
Emбриologia e seminologia	270	26.210,56 €	27.200,60 €	27.720,24 €
Certificazione qualità	186	29.427,68 €	32.768,76 €	31.705,44 €
Farmaceutica o sperimentazione clinica	130	31.659,83 €	32.806,55 €	34.675,84 €
Titolare o socio o collaboratore in laboratorio analisi di microbiologia	99	29.098,19 €	32.330,64 €	27.188,54 €
Consulenza genetica	93	25.098,37 €	26.085,71 €	25.787,24 €
Titolare o socio o collaboratore in laboratorio analisi genetica	80	23.842,39 €	30.857,42 €	24.225,35 €
Informatore scientifico del farmaco	78	13.332,96 €	15.130,23 €	16.939,76 €
Ricerca o consulenza in ambito di biologia marina	75	20.859,55 €	22.549,65 €	24.228,57 €
Cosmetologia e tricologia	74	23.381,86 €	25.659,47 €	24.959,23 €
Titolare o socio o collaboratore in laboratorio di analisi alimenti	70	33.287,59 €	31.891,33 €	32.995,69 €
Titolare o socio o collaboratore in laboratorio di analisi ambientali	62	29.954,91 €	36.409,45 €	38.226,85 €
Forense	50	31.206,40 €	33.527,70 €	30.101,14 €
Beni culturali	8	13.022,67 €	14.606,13 €	16.731,75 €

AREA COMPETENZA	PENSIONATI ATTIVI			
	NUMERO NEL 2022	REDDITO 2020	REDDITO 2021	REDDITO 2022
Titolare o socio laboratorio analisi di patologia clinica	204	36.930,61 €	45.646,05 €	33.233,25 €
Collaboratore in laboratorio analisi di patologia clinica	102	26.240,33 €	28.906,99 €	28.547,54 €
Titolare o socio o collaboratore in altra tipologia di laboratorio analisi	81	25.419,95 €	29.933,62 €	28.236,52 €
Nutrizione	70	11.127,18 €	15.334,64 €	13.113,03 €
Altro	65	20.813,23 €	26.826,88 €	25.857,75 €
Ambulatoriali	50	32.856,05 €	41.393,02 €	31.537,72 €
Consulente in ambito ambientale	34	34.196,79 €	40.818,00 €	38.023,85 €
Consulente in ambito igiene ed alimenti	21	22.954,86 €	23.398,00 €	26.442,24 €
Certificazione qualità	14	33.279,73 €	35.727,36 €	40.341,14 €
Titolare o socio o collaboratore in laboratorio analisi di microbiologia	12	31.474,00 €	47.439,17 €	33.673,92 €
Titolare o socio o collaboratore in laboratorio di analisi alimenti	8	50.006,75 €	43.663,88 €	47.395,13 €
Emбриologia e seminologia	6	18.813,60 €	19.883,67 €	23.011,00 €
Titolare o socio o collaboratore in laboratorio di analisi ambientali	6	22.011,83 €	22.918,50 €	21.948,50 €
Cosmetologia e tricologia	5	11.260,80 €	22.425,00 €	23.043,00 €
Ricerca o consulenza in ambito di biologia marina	4	54.842,75 €	55.659,75 €	51.775,50 €
Forense	3	49.416,00 €	49.681,67 €	43.587,33 €
Titolare o socio o collaboratore in laboratorio analisi genetica	3	57.420,00 €	57.265,67 €	58.340,00 €
Beni culturali	2	- €	5,00 €	7,50 €
Consulenza genetica	2	27.517,00 €	29.002,50 €	28.870,00 €
Informatore scientifico del farmaco	2	36.023,50 €	22.292,00 €	9.204,50 €
Farmaceutica o sperimentazione clinica	1	31.411,00 €	37.607,00 €	33.045,00 €



Con un approccio sempre più polifunzionale al welfare, non più orientato alla sola sfera previdenziale, la cui tutela rimane comunque l'obiettivo principale, ma anche alla dimensione professionale, sanitaria e familiare dell'iscritto, nel corso degli anni Enpab ha implementato quello che viene definito '**welfare attivo**' combinando diverse azioni volte al 'potenziamento' della professione e alla valorizzazione della figura del biologo.

Tra queste, annoveriamo certamente la nostra **(IX) Giornata Nazionale del Biologo Professionista** che anche nel 2023 ha animato ben 18 piazze italiane tra il 30 settembre e il 1° ottobre con un'edizione speciale. Siamo riusciti, per la prima volta, a portare in piazza le diverse aree di competenza del biologo (nutrizione, sostenibilità, fertilità, seminologia, genetica, cosmetologia, beni culturali, ambiente, igiene alimentare e altro ancora) e a spiegare a chi è venuto a trovarci il valore della nostra professione. Proprio questo è il senso della GNBP: la sua capacità implicita di sostenere la professione in termini di visibilità e di affermazione della figura del biologo verso il cittadino. Anche quest'anno tantissimi i biologi che si sono messi al servizio dei cittadini, aiutandoci a realizzare un'importante indagine epidemiologica con un totale di 4.000 consulenze effettuate e 10.000 persone coinvolte. La GNBP da sempre ha come obiettivo la sensibilizzazione dei cittadini sull'importanza della prevenzione primaria. La sorpresa di quest'anno è stato il successo della parte dedicata alla **fertilità**, attraverso delle consulenze realizzate da colleghi professionisti in questo settore.

In ogni piazza siamo riusciti a centrare i principali obiettivi della nostra Giornata: trasmettere ai cittadini l'importanza della prevenzione primaria e il valore della nostra figura professionale, rafforzare il senso di appartenenza ad Enpab, cementare il legame tra i colleghi, orientare verso il futuro della professione i numerosi studenti di biologia che hanno partecipato. Senza dimenticare che da questo ne deriva anche un accrescimento del lavoro e un consolidamento progressivo del reddito che, tradotto in effetti previdenziali, determina un miglioramento della prestazione pensionistica futura.

A ottobre siamo tornati a Milano (Assago) con **Spazio Nutrizione**, un evento di riferimento in Italia sulla nutrizione, dove abbiamo registrato un grande successo di presenze e partecipazione: più di 600 i biologi che hanno seguito il congresso, tanti gli esperti in nutrizione e metabolismo che hanno offerto autorevoli contributi scientifici e la presenza di rappresentanti del **Ministero della Salute** che anche quest'anno ha patrocinato l'evento. Un'occasione di confronto e formazione fondamentale per tutti i professionisti presenti.

E ancora, nel corso del 2023 abbiamo continuato a girare l'Italia con i **Previdenza in Tour**, i nostri appuntamenti per diffondere la cultura della previdenza e trattare argomenti di interesse scientifico necessari per una professione in continua evoluzione. Ma abbiamo accompagnato gli iscritti nel



corso di tutto l'anno anche con i nostri appuntamenti online del giovedì **'A pranzo con Enpab'** per trattare e approfondire di volta in volta argomenti di previdenza, fiscalità, welfare e nuovi ambiti della professione.

Fornire strumenti mirati a un aggiornamento continuo e qualificato della professione, promuovere attività formative sul campo e corsi di alta formazione, creare sinergie e partenariati ha dimostrato nel tempo che stiamo andando nella giusta direzione per sostenere e potenziare la professione. Ne sono un esempio, la rinnovata collaborazione nel 2023 con l'**Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione Giovanni Pascale"** di Napoli grazie alla quale i nostri biologi, selezionati tramite apposito bando, hanno la possibilità di formarsi 'sul campo' in nutrizione oncologica; oppure la convenzione con la **CSI Academy** aperta a 50 biologi iscritti all'Enpab che hanno potuto iscriversi ad un costo agevolato al **Corso di alta formazione specialistica in Scienze Forensi, Criminologia Investigativa, Criminal Profiling, Criminalistica applicata e Sopralluogo tecnico sulla scena del crimine** e conseguire la certificazione di 'criminologo' ampliando così le proprie opportunità professionali.

Nel 2023, la nostra Cassa ha promosso e partecipato a diversi corsi professionalizzanti mirati a potenziare le competenze del biologo nel campo della riproduzione, come, ad esempio, quello con **SIA (Società Italiana di Andrologia)** sull'infertilità maschile che ha coinvolto varie aree scientifiche come patologia clinica, nutrizione, genetica, embriologia e seminologia promuovendo l'interdisciplinarietà e la collaborazione tra professionisti. Mentre, a luglio, due biologi iscritti Enpab hanno partecipato gratuitamente al corso intensivo teorico-pratico di Biopsia del Trofoectoderma organizzato da **SIERR** presso l'Università degli Studi Roma Tre, dedicato ad embriologi che vogliono acquisire esperienza nelle diverse tecniche di biopsia del trofoectoderma e nel tubing.

Per quanto riguarda la formazione, anche nel 2023, Enpab ha messo a disposizione **3 borse di studio** (di 1.350 euro ciascuna, pari alla metà della quota di iscrizione) per il **Master di II livello in "Psicobiologia della nutrizione e comportamento alimentare"** presso l'Università Tor Vergata di Roma e ha patrocinato il **Master in Biologia della nutrizione per la riproduzione umana** all'Università di Roma 'La Sapienza'.

Sempre in ambito universitario, abbiamo partecipato all'Open Day di **orientamento al lavoro** rivolto agli studenti del corso di laurea magistrale in Scienze dell'alimentazione della Nutrizione Umana del primo e del secondo anno dell'Università Campus Bio-medico di Roma. Abbiamo spiegato ai ragazzi quali sono le opportunità e gli sbocchi lavorativi nel percorso professionale del biologo nutrizionista, qual è il valore della libera professione, come prepararsi per svolgerla al meglio e l'importanza di appartenere ad una cassa di previdenza.

Di anno in anno inoltre stiamo rinnovando le convenzioni e



sottoscrivendone di nuove per i nostri iscritti, con un'attenzione non solo all'aspetto professionale, ma anche al "benessere" inteso come tempo libero e momenti di svago.

In continuità della politica di affiancamento alla professione, per il prossimo anno, abbiamo rinnovato la piattaforma **FAD (Formazione A Distanza)** di Enpab andando a ricercare sul territorio i colleghi che si sono distinti nell'attività professionale, riuscendo a consolidarla, con il fine di creare un trasferimento orizzontale dell'esperienza e attivare nuovi corsi da mettere a disposizione di tutti gli iscritti.

Saranno tanti e molto vari gli argomenti trattati nelle nuove FAD: dalla patologia clinica alla nutrizione, dall'ambiente allo sport fino alla sicurezza alimentare. Ma i corsi di formazione parleranno anche di fertilità, intestino, microbiologia e citologia e avranno una connotazione molto pratica, attraverso la condivisione di casistiche ed esperienze dirette. Alcune FAD inoltre saranno dedicate alla cultura previdenziale e al potenziamento delle soft skills, come la comunicazione, l'organizzazione del lavoro, la gestione del tempo, la stesura di un business plan, con l'obiettivo di raggiungere un potenziamento complessivo di tutte le capacità professionali.

Il 2023 è stato anche l'anno in cui i **Ministeri vigilanti hanno approvato il nuovo Regolamento unico delle Prestazioni Assistenziali** che riunisce ed armonizza in un unico documento quanto contenuto nei 15 Regolamenti preesistenti, suddividendo in tre principali categorie il perimetro di azione del nostro Ente: sostegno alla famiglia; sostegno alla salute; sostegno alla professione con l'introduzione di nuove importanti iniziative a **sostegno della famiglia e della professione**, allo scopo di soddisfare un più ampio spettro di necessità e di garantire assistenza ad una platea più estesa di possibili beneficiari.

Un impegno politico di questa classe dirigente è quello di agevolare il rapporto previdenziale con gli iscritti e di favorirli nell'adempimento del pagamento dei contributi. In questa ottica, abbiamo promosso un nuovo servizio che consente di compilare online la domanda di rateizzazione dei conguagli dovuti per il 2022 attraverso un modulo presente all'interno dell'Area riservata del sito istituzionale. Una novità che permette di abbreviare i tempi di istruttoria e ottenere in tempo reale il piano di ammortamento, infatti entro 24 ore dalla presentazione della domanda, sarà possibile trovare in Area riservata il bollettino pagoPA per pagare la prima rata e a seguire gli avvisi di pagamento per le rate successive.

Prima di concludere la relazione voglio ricordare l'impegno di tutti i Consiglieri e ringraziare ciascuno di loro per l'operatività che assicura quotidianamente nella gestione dell'Ente e per la partecipazione personale che garantisce il buon esito delle attività istituzionali sul territorio. Il tutto senza oneri



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

economici per l'Ente che restano lineari negli anni e contribuiscono all'accumulo di risparmio, permettendoci di realizzare sempre nuove iniziative a sostegno della nostra professione.

L'impegno è la testimonianza dell'"affectio", cioè di quel legame solidaristico e affettivo proprio dei contesti familiari che il nostro Ente può orgogliosamente vantare.

Infine, un ringraziamento particolare a tutto il personale per la professionalità che dimostra nell'espletare le attività assegnate e per l'impegno nella cura degli interessi di tutti noi iscritti. Negli anni della mia consiliatura ho visto ogni dipendente crescere professionalmente, integrarsi con lo spirito di soddisfazione che segue un successo per l'Ente e diventare sempre più consapevole dell'importanza del proprio singolo contributo per il benessere comune di Enpab.

### La gestione contributiva

Nell'anno 2023 l'incremento netto del numero degli iscritti è stato del 1,89% (al netto dei professionisti che hanno cessato l'attività e conseguentemente si sono cancellati dall'Ente) confermando di fatto una crescita nell'aumento dei liberi professionisti biologi.

	iscritti	pensionati attivi	totale iscritti attivi	% crescita iscritti
2023	17.322	816	18.138	1,89%
2022	17.021	780	17.801	3,78%
2021	16.417	735	17.152	5,98%
2020	15.474	710	16.184	2,87%
2019	15.113	620	15.733	5,02%
2018	14.436	545	14.981	3,18%

### La gestione previdenziale ed assistenziale

Di seguito una sintesi del numero di pensionati al 31 dicembre del 2023.

	pensionati attivi	pensionati non attivi	pensioni dirette in cumulo o totalizzazione	totale pensioni dirette	pensioni ai superstiti	pensioni ai superstiti in cumulo o totalizzazione	totale pensioni ai superstiti
2023	816	1.300	242	2.358	265	32	297
2022	780	1.150	172	2.102	250	26	276
2021	735	974	125	1.834	214	15	229
2020	710	893	98	1.701	224	11	235
2019	620	749	66	1.435	196	9	205



Il rapporto tra l'ammontare del Fondo Pensioni e l'importo delle pensioni liquidate è pari a 11. Tale rapporto è indicatore di un più che soddisfacente equilibrio finanziario; lo stesso infatti rappresenta il grado di sostenibilità del Fondo rispetto alla liquidazione delle prestazioni pensionistiche. Ne è conferma il principio di maggior tutela disciplinato dall'art. 18 dello Statuto dell'Ente, secondo cui tale rapporto non deve essere inferiore a cinque.

Nell'anno 2023 sono state liquidate n. 558 indennità di maternità. L'importo medio liquidato nel 2023 è stato pari a 6.544 euro.

#### Relazione finanziaria

Al fine di offrire una contestualizzazione più organica relativa agli eventi straordinari ed in parte imprevedibili dell'anno che si è concluso, riteniamo utile rappresentare alcuni brevi passaggi trascritti dall'Ente nel corso del 2023:

“Alcuni scenari, approfonditi, ipotizzati e rappresentati dall'Ente, sulla base dei quali il portafoglio era ed è impostato si sono velocemente e drammaticamente materializzati attraverso l'innesto di un detonatore: la crisi geopolitica ed infine la guerra.”

“La forza della combinazione di tali elementi ha generato nel 2022 condizioni economiche e finanziarie che non trovano una corrispondenza storica, sia per numerosità dei fattori in gioco che per la velocità con cui si sono sviluppati (tuttora ancora in evoluzione).”

“L'attacco (conflitto Russia-Ucraina) non è solo destinato a disegnare una nuova geografia fisica e politica in Europa, ma un nuovo equilibrio finalizzato a promuovere rinnovate sfere d'influenza geoeconomiche mondiali, in buona sostanza nuove leadership.”

“... possiamo definire come molto pericoloso costruire scenari di base, essendo gli stessi fortemente legati ad alcuni elementi difficilissimi da “misurare” ...”

“I nodi principali che renderanno difficile la naturale allocazione delle risorse finanziarie sono strettamente legati ad alcuni impliciti temi che per quanto sintetizzabili in elenco rappresentano, anche solo singolarmente, fonte di importanti potenziali implicazioni sia nel contesto socioeconomico che finanziario”

“è difficile ricordare nella storia recente un anno con ribassi così marcati ed in aggiunta, fatto ancor più grave, in totale assenza di decorrelazione per i mercati finanziari internazionali”

“Questo contesto estremamente incerto, dove la geopolitica si scontra con le interdipendenze economiche, richiede prudenza.”

“alta probabilità di allargamenti delle fratture geopolitiche, che potrebbero accelerare il passaggio da un mondo "unipolare" ad uno "multipolare" e di



conseguenza più diviso = deglobalizzazione.”

“Il combinato disposto di quanto fin qui sintetizzato non è quello di dover prevedere le svolte del ciclo economico, né di anticipare il PIL globale dei prossimi 3,4,10 anni, se l'inflazione elevata ha trovato un proprio picco o se siamo all'alba di una recessione. Ma provare ad implementare una discreta linea di difesa, ottimizzata per l'orizzonte temporale entro il quale si decide di rinnovare il portafoglio verso una sostenibilità di lungo periodo.”

I mercati finanziari nel 2023, contrariamente alle aspettative diffuse all'inizio dell'anno, hanno presentato una resilienza sorprendente, sfidando le previsioni di recessione (probabilmente la più attesa della storia) stigmatizzate in più circostanze da banche e società di gestione. Una crescita inaspettata in diversi settori, dalla tecnologia alle materie prime, ha caratterizzato - ancora una volta - la complessità delle dinamiche globali oltre alla necessità di impostare strategie finanziarie su di un coerente orizzonte temporale.

Il 2023 porta con sé l'eredità complessa del 2022 ed ha rappresentato un anno di transizione, la cui identità è quella di fungere da anello di congiunzione tra il decennio di politiche monetarie accomodanti, con lo shock derivante dall'improvviso - e violento - rialzo dei tassi di interesse iniziato a marzo del 2022 da parte della FED che, a seguito di 11 aumenti del costo del denaro, ha portato tale livello al punto più alto dal 2001. A fare eco a tale politica restrittiva, dall'altro lato dell'Atlantico, la Banca Centrale Europea ha inanellato 10 incrementi di fila del costo del denaro dal luglio 2022, un fenomeno mai sperimentato da quando la divisa unica è stata introdotta. Agli investitori l'onere di doversi prestare ad una sperimentazione in corpore vivi che, partendo da strategie di politica monetaria mai registrate nella storia e nei libri di economia (come il lungo periodo di tassi di interesse negativi), ha portato ad altrettante “contromisure” da record allo stesso modo mai testate fino ad allora. L'anno si è sviluppato attraverso un percorso scandito da eventi “macro” e geopolitici, anche solo singolarmente, di estremo rilievo ovvero: le politiche monetarie restrittive impiegate dalle Banche Centrali dispiegate ad un ritmo mai registrato, gli estremi livelli di indebitamento degli Stati, il “crollo/fallimento” di tre banche regionali oltreoceano, Silicon Valley Bank -SVB-, Silvergate, Signature ed il colosso svizzero Credit Suisse. Il 7 ottobre 2023, militanti di Hamas hanno lanciato un attacco mortale dal territorio della Striscia di Gaza verso Israele, causando la perdita di oltre mille vite. Questo grave episodio segna l'inizio di una nuova, tragica fase nel conflitto, attirando l'attenzione internazionale su una crisi che promette di intensificare ulteriormente le tensioni nel Medio Oriente. In risposta, Israele ha intrapreso azioni militari di vasta scala contro la Striscia di Gaza, rappresentando una delle più severe reazioni nella



storia recente del conflitto. Tale evento sarà destinato ad aggravare le già tese relazioni politiche nella regione e consegna un futuro fatto di relazioni con e tra i Paesi medio orientali che - verosimilmente - non sarà più come prima.

La performance dei mercati finanziari nel 2023 può essere in sintesi descritta come un andamento a fasi intermittenti, caratterizzato da cicli alternati di ottimismo e pessimismo sia nel segmento azionario che obbligazionario, favorendo la volatilità a discapito della decorrelazione.

Osservando più da vicino l'andamento dei mercati si può constatare che l'universo obbligazionario, in molte circostanze si è mosso in netto "disaccordo" con quello azionario, in quanto l'elevata volatilità ha continuato a prezzare l'incognita derivante dal binomio crescita/inflazione lasciando il mercato orfano di una reale tendenza. In tale contesto il trend del mercato azionario è stato trainato - in buona parte e con fasi alterne - dalle performance dei titoli tecnologici (in particolare dei cosiddetti "Magnifici 7"), in ragione della "visione" di un atterraggio morbido oltre che di una rapida riduzione dei tassi nel 2024 (pivot delle Banche Centrali).

Come precedentemente rappresentato, nel 2023 il tema ricorrente è stato la possibile recessione delle economie sviluppate, trasformando l'inevitabile ricerca dell'entità e delle potenziali conseguenze, da parte degli addetti ai lavori, come la "principale" attività intellettuale ed operativa. Affidandoci alla statistica, ed esplorando la storia passata, ci si accorge che le recessioni possono aver luogo con un certo ritardo. Esaminando, ad esempio, i dati statunitensi relativi ad eventi recessivi, che presumibilmente possono essere ricondotti ad un ciclo di rialzo dei tassi dal 1965 a oggi, gli stessi sembrano verificarsi in misura variabile, manifestandosi con un'ampia gamma di ritardi.

Sotto il profilo macroeconomico, in termini di resilienza, l'economia statunitense è stata notevole, con una crescita del PIL che ha superato le aspettative, quasi raggiungendo il 5% nel terzo trimestre del 2023, un risultato che ha segnato il miglior andamento dal quarto trimestre del 2021. Questa crescita ha contrastato con la situazione in Cina dove si è manifestato un rallentamento economico, a causa di una crisi immobiliare prolungata e una domanda estera ridotta, nonostante le speranze di una ripresa post-COVID.

Nel contesto europeo e statunitense il processo di disinflazione ha continuato a procedere, proseguendo il percorso di conversione verso gli obiettivi delle Banche Centrali. Tuttavia, questo processo non è stato uniforme, evidenziando la persistenza dell'inflazione nel settore dei servizi. Parallelamente, i tassi di interesse hanno raggiunto i livelli più elevati degli ultimi 23 anni, sostenendo una



politica monetaria restrittiva che ha influenzato direttamente i mercati del reddito fisso.

L'anno è stato quindi caratterizzato da significative fluttuazioni che hanno complicato ulteriormente il panorama di riferimento e richiesto un costante monitoraggio ed una capacità di adattamento alle mutevoli condizioni di mercato: forti rally nei primi e negli ultimi mesi, intervallati da periodi di vendita, portando ad un anno complessivamente positivo per le azioni (trainato, come detto, in larga parte dai cosiddetti "Magnifici Sette") ed una inaspettata rimonta per le obbligazioni, il tutto favorito dalla prospettiva, maturata nell'ultimo trimestre dell'anno, di circa sette tagli dei tassi di interesse che il mercato finanziario ha iniziato a scontare.

Mentre il 2023 ha presentato una serie di sfide e sorprese, ha anche dimostrato l'importanza dell'adattabilità e della flessibilità nella gestione degli investimenti. La capacità di rispondere rapidamente ai cambiamenti e di sfruttare le opportunità emergenti sarà fondamentale per navigare la complessità e le incertezze che il futuro potrebbe ancora riservare.

Per il 2024, tra gli elementi che dovranno essere monitorati e attentamente valutati nell'evoluzione vanno inclusi:

- L'evoluzione del conflitto bellico in Ucraina;
- Lo sviluppo della guerra/crisi in Medio Oriente;
- I nuovi equilibri geopolitici che saranno alla base dei potenziali accordi di pace ed i conseguenti riflessi sul piano degli scambi internazionali e dei rapporti commerciali;
- L'evoluzione della crisi energetica e gli effetti di una possibile rivisitazione degli accordi di Parigi o della timeline programmata;
- Le elezioni presidenziali negli Stati Uniti d'America;
- L'evoluzione delle "tensioni" della Cina verso Taiwan ed il coinvolgimento eventuale degli Stati Uniti;
- L'eventualità e la profondità nonché la durata di una recessione o rallentamento delle economie sviluppate;
- Il perdurare di un'inflazione superiore rispetto ai desiderata delle Banche Centrali e la conseguente evoluzione delle politiche monetarie rispetto all'obiettivo di favorire un "atterraggio morbido" della crescita economica;
- La debolezza dello YEN in particolare rispetto al Dollaro Americano e le conseguenti manovre di potenziale intervento della Bank of Japan.

Dal punto di vista della gestione patrimoniale, l'Ente nel 2023 ha confermato una impostazione di portafoglio basata su di un Asset Allocation volta a traghettare il patrimonio attraverso i potenziali scenari in via di definizione, sfruttando



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

**I'approccio adattivo che si è scelto negli anni per la gestione finanziaria.**

Sotto il profilo tattico l'Ente durante l'anno, anche per il tramite dei Gestori, ha favorito - per quanto possibile - la liquidità e strumenti assimilabili in quanto fonte di decorrelazione, procedendo - inoltre - sia con ribilanciamenti su settori economici e strumenti finanziari azionari, che, attraverso l'allungamento dinamico della duration della componente obbligazionaria di portafoglio.

Dal punto di vista strategico l'Ente ha proseguito con l'analisi di strategie tese, sia, alla conservazione del capitale nel lungo periodo, che, all'individuazione di asset potenzialmente decorrelati rispetto ai mercati finanziari quotati. Nello specifico si è proceduto con l'individuazione di "motori di rendimento" orientati alla ricerca dell'extra rendimento attraverso fonti alternative di investimento.

Le basi patrimoniali implementate rappresentano fondamenta solide per sopportare il peso degli ostacoli/rischi attuali e pertanto sotto il profilo tattico l'Ente utilizzerà - per quanto possibile - la liquidità quale fonte di redditività e valido alleato nella gestione dei rischi finanziari e strumento funzionale all'adattabilità di portafoglio. La strategia conseguente sarà quella di cogliere le opportunità che potenzialmente si configureranno, in relazione agli andamenti di alcuni indicatori macroeconomici e delle conseguenti modifiche di politica monetaria delle Banche Centrali.

Riprendendo, infine, il passaggio in premessa relativo alla necessaria coerenza temporale nella scelta degli investimenti, in particolare quando si è chiamati a doversi misurare con i citati eventi e cambiamenti, è bene evidenziare che per un Ente di previdenza regolamentato dal Decreto legislativo n. 103/1996, quale è Enpab, presenta sfide complesse dovendo, in estrema sintesi, bilanciare due obiettivi: da un lato, assicurare l'equilibrio di sostenibilità, mediante l'adozione di provvedimenti coerenti con le indicazioni risultanti dal bilancio tecnico attuariale, condizione di equilibrio – imprescindibile e necessaria – per assicurare le prestazioni pensionistiche e assistenziali nel medio e lungo periodo, dall'altro e contestualmente, garantire il consolidamento anno su anno dell'obiettivo di rivalutazione dei montanti, pari alla media quinquennale del Pil nominale, comunicato dal Ministero del Lavoro e calcolato dall'ISTAT.

Per quanto la media quinquennale del PIL nominale possa sembrare lessicalmente semplice è tecnicamente estremamente sfidante, soprattutto se parametrata ai più volte citati vincoli normativi e contabili, tale indice determinerà nel prossimo biennio oneri di rivalutazione (minima garantita da consolidare) che condizioneranno necessariamente ed ulteriormente la gestione dei patrimoni



degli enti di previdenza con sistema contributivo, che ancor di più si troveranno ad affrontare la obiettiva “inconciliabilità” tra una asset tattica che dovrà a sua volta conciliarsi con una di lungo periodo.

L'approccio ai mercati finanziari con uno stile inevitabilmente contaminato da una logica di “breve termine” porta, in alcune circostanze, ad assumere posizionamenti non ottimizzati rispetto agli impegni previdenziali. Il desiderata è quello di un intervento normativo che quantomeno “diluisca” in un tempo congruo il raggiungimento dell'obiettivo oggi fisso in ciascun anno (media quinquennale del PIL nominale) così da poter effettivamente dare la possibilità di conciliare concretamente una strategia gestione tattica con quella della gestione strategica del patrimonio.

L'allocazione delle risorse finanziarie costruita per assicurare la sostenibilità di medio e lungo periodo finisce, anche solo “temporaneamente”, sbilanciata rispetto ad un obbligo (non esplicitamente scritto ma comunque voluto e sicuramente caldamente raccomandato dai Ministeri che invocano l'approccio agli investimenti del buon padre di famiglia) di dover garantire l'obiettivo dell'anno della rivalutazione dei montanti contributivi. Lo stress (di breve periodo) della Gestione finanziaria è naturale conseguenza della volatilità propria del breve periodo, derivante dalla “reazione” dei mercati finanziari agli eventi di incertezza che si rendono ancora più gravosi quando sono imprevedibili. Evidentemente tali effetti stressogeni sul patrimonio potrebbero essere fisiologicamente ridimensionati dall'elemento temporale, ovvero un orizzonte temporale coerente con la natura di un patrimonio previdenziale. Alla luce di tali premesse incontrovertibili, la gestione finanziaria dell'Ente segue (è obbligata a seguire) l'impostazione di una gestione multi-assets attiva (dei rischi), dinamica (non a benchmark) con l'aspettativa di un rendimento Absolute Return (Ritorno Assoluto), mirando al consolidamento anno su anno dell'obiettivo ministeriale secondo le regole civilistiche di redazione del Bilancio.

Tale impostazione scaturisce proprio come la necessaria contromisura ad eventi economici nati nel recente passato e che permangono sotto diversa forma nel presente: il monitoraggio dell'evoluzione del contesto di riferimento porta conseguentemente un'influenza immediata sullo stile di gestione che oggi l'Ente predilige.

È importante ricordare, quindi, che il patrimonio dell'Ente è il risultato di riflessioni che coinvolgono aspetti sia di natura economica e finanziaria che di carattere attuariale. La conseguente strategia di investimento continuerà ad essere ispirata alla necessaria adattabilità.

È ancora indispensabile essere consapevoli che, volendo ipotizzare un teorico



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

benchmark in grado di sintetizzare numericamente le peculiarità che contraddistinguono la gestione finanziaria:

- 1) la sostenibilità di lungo periodo;
- 2) gli obiettivi ministeriali minimi garantiti da consolidare annualmente;
- 3) gli obiettivi di matrice attuariali;
- 4) i rischi dei mercati finanziari nell'attuale congiuntura micro e macroeconomica;
- 5) gli ineludibili rischi derivanti dagli investimenti in strumenti finanziari;
- 6) il consolidamento della performance positiva anno su anno basata sul rispetto delle norme civilistiche di bilancio;
- 7) le attività della governance;

e trasformandolo in una trend line di lungo periodo, in ragione dei citati mutamenti economici e finanziari sia del mercato che delle economie, bisogna necessariamente accettare scostamenti dalle medie di periodo. Pertanto, la definizione di un asset allocation coerente in termini di premio per il rischio rende ancora improbabile la simultanea combinazione di ricerca di rendimento e protezione del capitale coerentemente con le disposizioni regolamentari. Adeguare gli investimenti alla sola logica dicotomica rischio/opportunità è altrettanto arduo (o addirittura obsoleto), per descritto contesto di elevata incertezza.

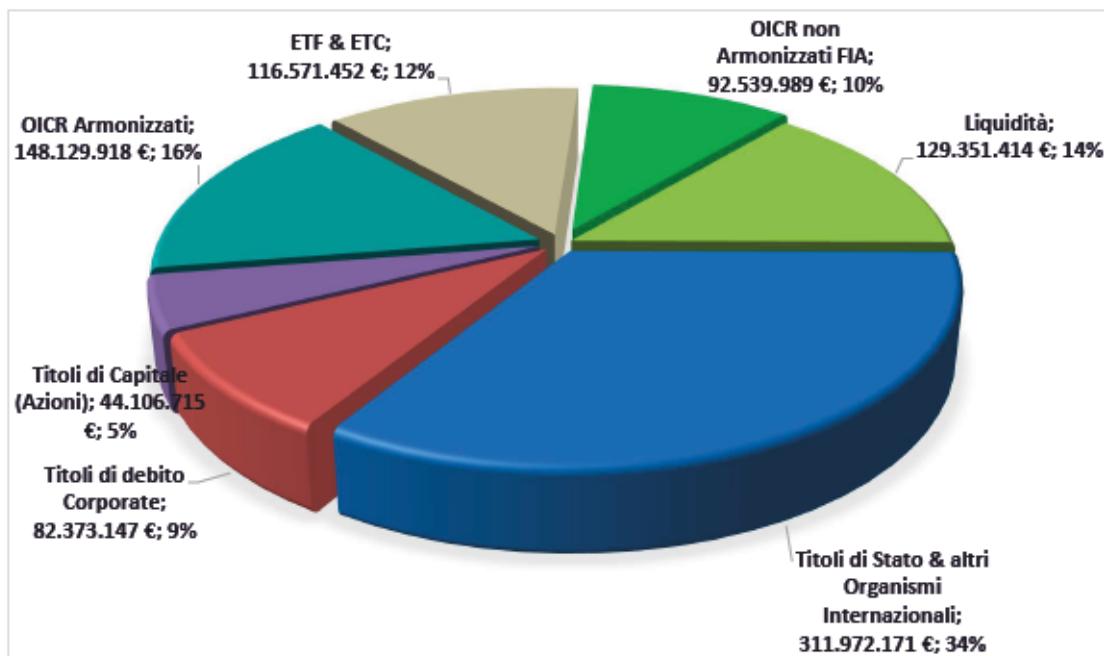


Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

### Patrimonio Mobiliare Valori al 31/12/2023

<b>Liquidità</b>	129.351.414 €	13,98%
<b>Titoli di Stato &amp; altri Organismi Internazionali</b>	311.972.171 €	33,73%
<b>Titoli di debito Corporate</b>	82.373.147 €	8,90%
<b>Titoli di Capitale (Azioni)</b>	44.106.715 €	4,77%
<b>OICR Armonizzati</b>	148.129.918 €	16,01%
<b>ETF &amp; ETC</b>	116.571.452 €	12,60%
<b>OICR non Armonizzati FIA</b>	92.539.989 €	10,00%
<b>Totale</b>	<b>925.044.806 €</b>	<b>100,00%</b>

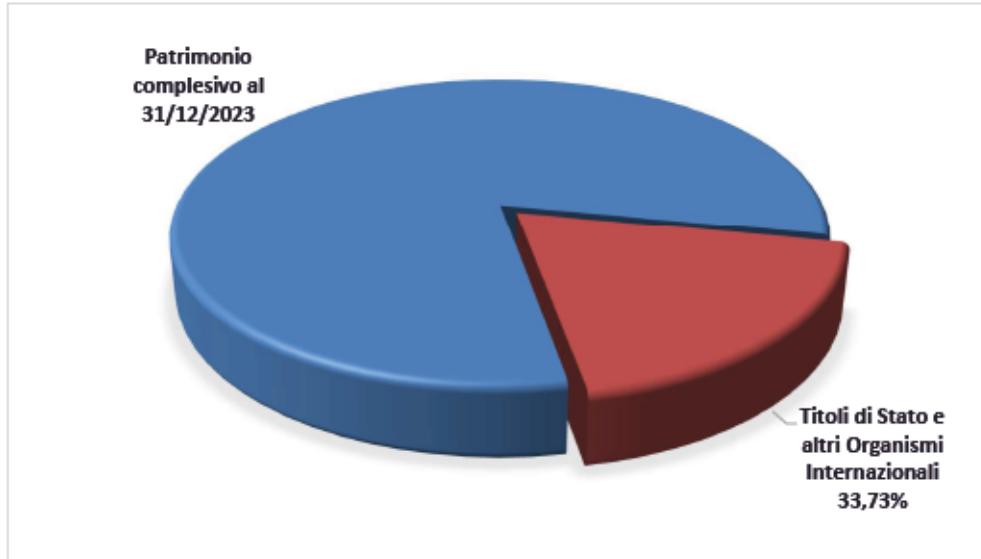




Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

### Titoli Governativi & altri Organismi Internazionali



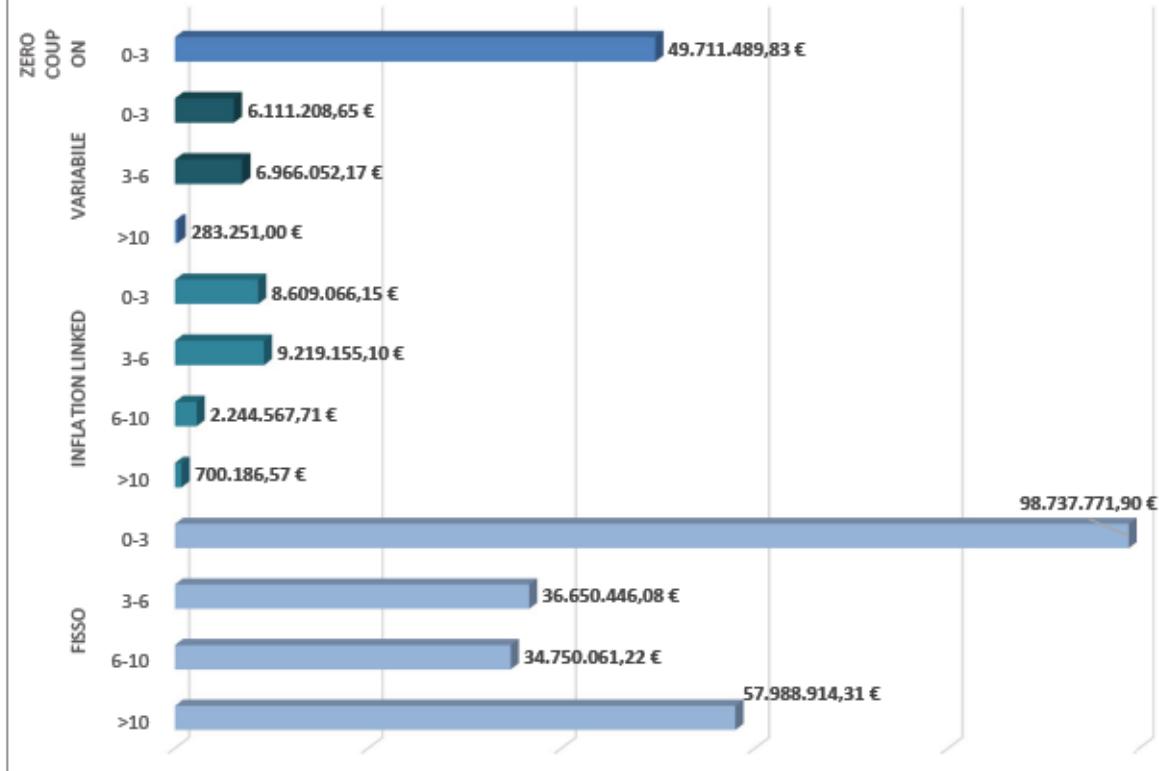
Titoli di Stato e altri Organismi Internazionali	Valore al 31/12/2023	%
<b>FISSO</b>	<b>228.127.193,51 €</b>	<b>73,12%</b>
0-3	98.737.771,90 €	31,65%
3-6	36.650.446,08 €	11,75%
6-10	34.750.061,22 €	11,14%
>10	57.988.914,31 €	18,59%
<b>INFLATION LINKED</b>	<b>20.772.975,53 €</b>	<b>6,66%</b>
0-3	8.609.066,15 €	2,76%
3-6	9.219.155,10 €	2,96%
6-10	2.244.567,71 €	0,72%
>10	700.186,57 €	0,22%
<b>VARIABILE</b>	<b>13.360.511,82 €</b>	<b>4,28%</b>
0-3	6.111.208,65 €	1,96%
3-6	6.966.052,17 €	2,23%
>10	283.251,00 €	0,09%
<b>ZERO COUPON</b>	<b>49.711.489,83 €</b>	<b>15,93%</b>
0-3	49.711.489,83 €	15,93%
<b>Totale complessivo</b>	<b>311.972.170,69 €</b>	<b>100,00%</b>



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

### Titoli di Stato e altri Organismi Internazionali

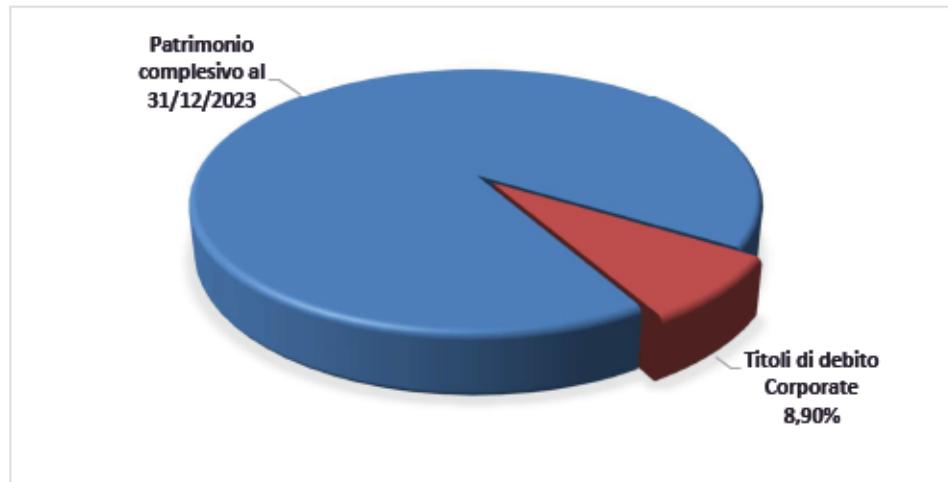




Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

### Titoli di debito Corporate



Titoli di debito Corporate	Valore al 31/12/2023	%
<b>FISSO</b>	<b>43.599.455,24 €</b>	<b>52,93%</b>
0-3	27.890.635,25 €	33,86%
3-6	5.195.284,11 €	6,31%
6-10	10.513.535,88 €	12,76%
<b>VARIABILE</b>	<b>38.773.691,70 €</b>	<b>47,07%</b>
0-3	9.062.145,22 €	11,00%
3-6	21.745.308,60 €	26,40%
6-10	462.152,85 €	0,56%
>10	7.504.085,03 €	9,11%
<b>Totale complessivo</b>	<b>82.373.146,94 €</b>	<b>100,00%</b>

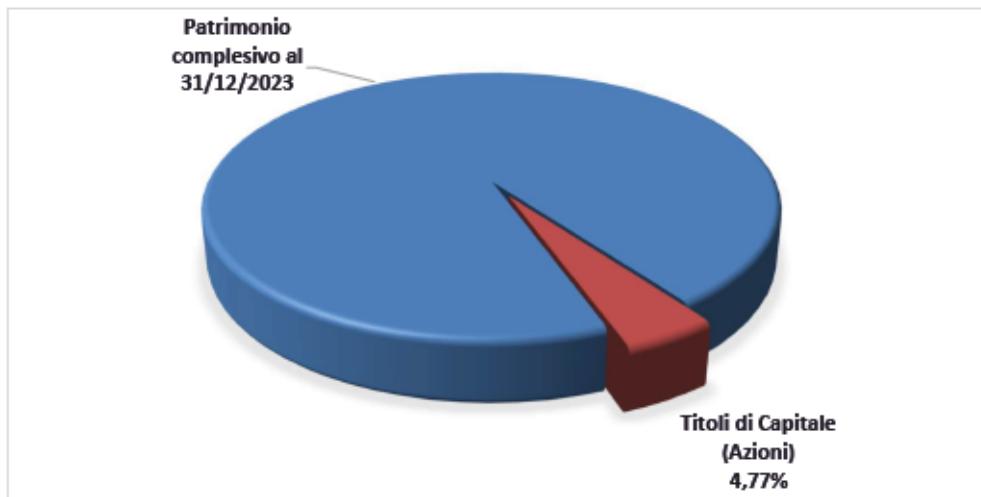




Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

### Titoli di Capitale (Azioni)



Titoli di Capitale (Azioni)	Valore al 31/12/2023	%
Communication Services	1.601.053,01 €	3,63%
Consumer Discretionary	2.860.388,18 €	6,49%
Consumer Staples	305.785,83 €	0,69%
Energy	642.836,73 €	1,46%
Financials	20.898.473,14 €	47,38%
Health Care	2.203.290,86 €	5,00%
Industrials	5.011.906,83 €	11,36%
Information Technology	2.533.984,67 €	5,75%
Materials	458.291,39 €	1,04%
Utilities	7.590.704,29 €	17,21%
<b>Totale complessivo</b>	<b>44.106.714,93 €</b>	<b>100,00%</b>

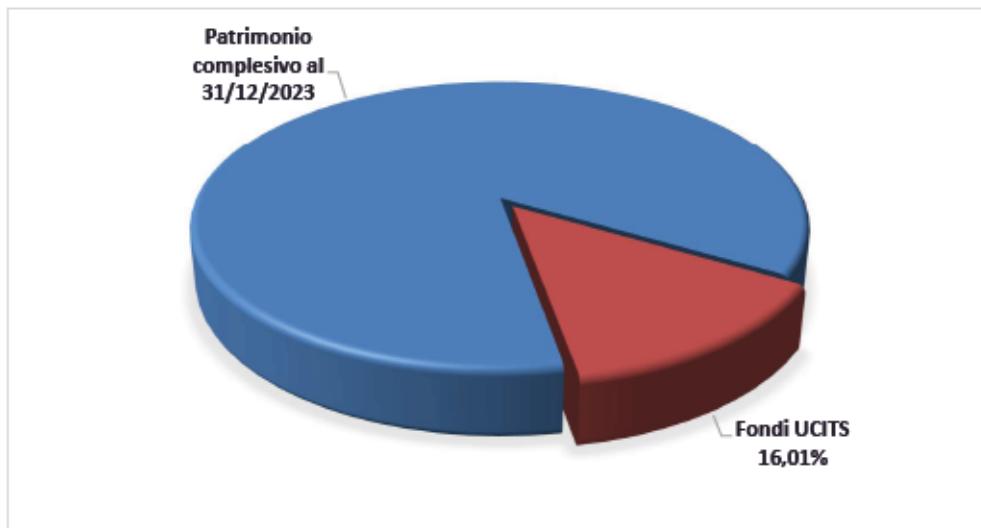




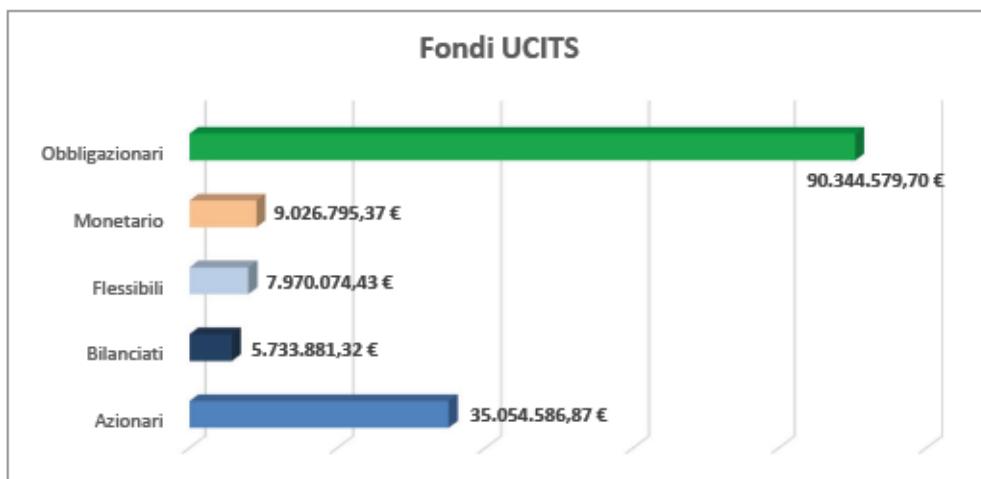
Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

### OICR Armonizzati



Fondi UCITS	Valore al 31/12/2023	%
Fondi OICVM	148.129.917,69 €	100,00%
Azionari	35.054.586,87 €	23,66%
Bilanciati	5.733.881,32 €	3,87%
Flessibili	7.970.074,43 €	5,38%
Monetario	9.026.795,37 €	6,09%
Obbligazionari	90.344.579,70 €	60,99%
<b>Totale complessivo</b>	<b>148.129.917,69 €</b>	<b>100,00%</b>

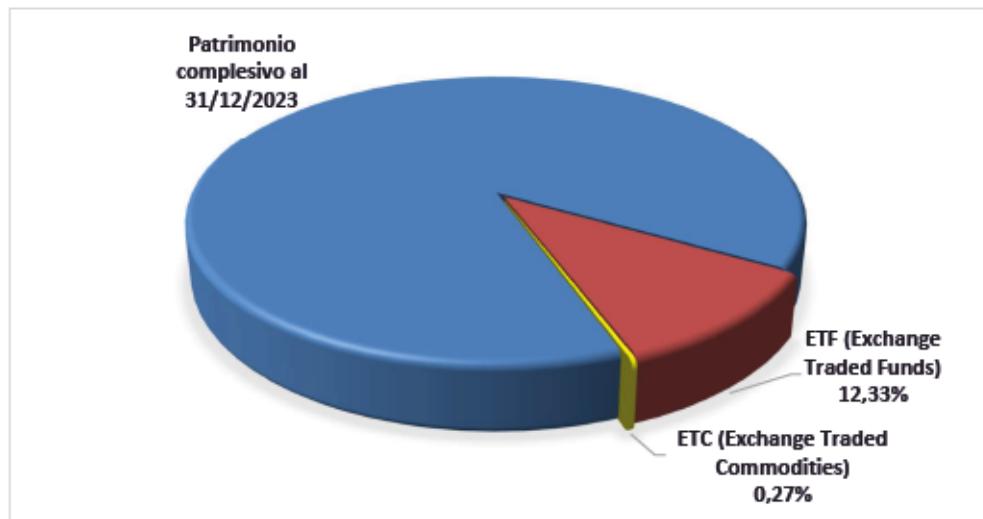




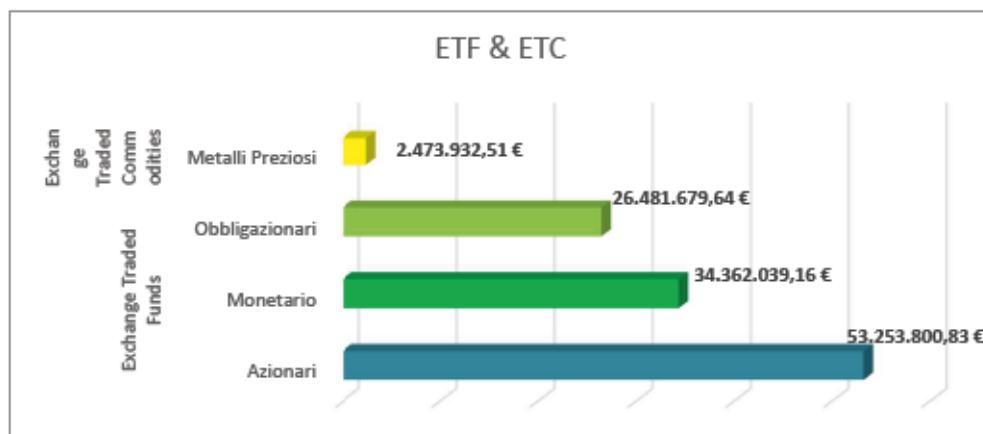
Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

## ETF & ETC



ETF & ETC	Valore al 31/12/2023	%
<b>Exchange Traded Funds</b>		
Azionari	53.253.800,83 €	45,68%
Monetario	34.362.039,16 €	29,48%
Obbligazionari	26.481.679,64 €	22,72%
<b>Exchange Traded Commodities</b>		
Metalli Preziosi	2.473.932,51 €	2,12%
<b>Totale complessivo</b>	<b>116.571.452,14 €</b>	<b>100,00%</b>





## IL CONFRONTO TRA BILANCIO TECNICO E BILANCIO CONSUNTIVO

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 c. 4 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2007, pubblicato nella G.U. n.31 del 6 febbraio 2008, si riportano di seguito il prospetto di confronto tra i dati contenuti nel Bilancio Tecnico al 31.12.2020, contenente le proiezioni tecnico attuariali per il periodo 2021 – 2070, approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale dell'Ente con delibera n. 2 del 24 febbraio 2022, ed i dati contenuti nel Bilancio Consuntivo 2023.

Tale documento tecnico, per il quale vige l'obbligo di redazione con periodicità triennale, è stato redatto ai sensi dell'articolo 24, comma 24, del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214. In particolare, il Bilancio Tecnico è stato sviluppato nel pieno rispetto dei criteri e condizioni di cui al Decreto del Ministero del Lavoro del 28 novembre 2007 e quelle riportate nelle comunicazioni dello stesso Ministero, Conferenza dei Servizi di agosto 2021.

ENTRATE ANNO 2023	CONTRIBUTI		REDDITI PATRIMONIALI	TOTALE ENTRATE
	SOGGETTIVI	INTEGRATIVI		
BT	43.212	14.879	12.835	70.926
BC	62.130	19.270	32.112	113.512
Differenza BC - BT	18.918	4.391	19.277	42.586

USCITE ANNO 2023	PRESTAZIONI		SPESE GESTIONE	TOTALE USCITE
	PENSIONI	ALTRÉ		
BT	11.580	2.035	5.044	18.659
BC	11.153	2.055	5.791	18.999
Differenza BC - BT	- 427	20	747	340

SALDO ANNO 2023	TOTALE	SALDO	SALDO
	PATRIMONIO	PREVIDENZIALE	TOTALE
BT	907.951	46.511	52.267
BC	1.004.985	70.247	94.513
Differenza BC - BT	97.034	23.736	42.246

Dal confronto si evidenzia:

La stima di contribuzione soggettiva è superiore nel bilancio consuntivo di circa 18.918 milioni, quella integrativa è superiore nel bilancio consuntivo di circa 4.391 milioni di euro: la differenza è dovuta alla straordinarie e non prevista



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

crescita dei redditi degli iscritti dovuta all'importante ripresa delle attività dopo gli eventi negativi della pandemia da Covid 19, rispetto alle stime di crescita utilizzate per la redazione del bilancio tecnico attuariale nel 2021;

Il "saldo" del **raffronto delle entrate** tra il bilancio consuntivo ed il bilancio tecnico è positivo di circa 42,586 milioni, influenzato dalle maggiori rendimenti patrimoniali.

Il **totale delle uscite** rappresentate nel BC risulta superiore in totale di € 340mila a causa della maggiori spesa di gestione rispetto a quelle prevista nel Bilancio Tecnico, compensate da minori spese per pensioni.

Le differenze dei saldi risultano tutte ampiamente positive.



## Il Patrimonio Netto

Concludiamo con l'analisi dell'andamento del **Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento**:

Il Fondo si incrementa degli utili di esercizio della gestione ordinaria che consegue un risparmio pari a **€ 7.087.264** e dopo l'accantonamento dell'utile d'esercizio dell'anno 2023 ammonterà a circa 73 milioni di euro.

Altra componente importante del Patrimonio netto è il **fondo di riserva** al quale, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento, sono imputate le eccedenze tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti - derivanti dai proventi degli investimenti mobiliari ed immobiliari - al netto della rivalutazione riconosciuta al montante degli iscritti ai sensi dell'art. 14 del Regolamento previdenziale (pari alla media quinquennale del PIL nominale). Riassumiamo di seguito la determinazione del rendimento contabile della gestione mobiliare:

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI	2023
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	8.904.914
Interessi e premi su titoli	9.436.223
Scarti di emissione positivi	1.405.970
Plusvalenze su negoziazione titoli	9.049.657
Utili da partecipazioni azionarie e da fondi	1.471.000
Interessi attivi su c/c bancari	1.170.378
Differenze attive su cambi	47.231
Recupero valore titoli in portafoglio	9.478.100
<b>Totale componenti positivi</b>	<b>40.963.473</b>
ONERI FINANZIARI	
Minusvalenze su negoziazione titoli	1.332.389
Scarti di emissione negativi	84.552
Spese bancarie	1.814.451
Minusvalenze art. 2426 C.C.	1.906.558
perdite su cambi	489.549
<b>Totale componenti negativi</b>	<b>5.627.499</b>
<b>Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri</b>	<b>35.335.974</b>
ONERI TRIBUTARI	
Imposta sostitutiva Dlgs 461/97	2.919.211
Imposta ex art. 26 DPR 600/73	304.298
<b>Totale oneri tributari</b>	<b>3.223.509</b>
<b>Totale rendimento al netto delle imposte</b>	<b>32.112.465</b>
Rivalutazione di legge	- 15.518.086
<b>Accantonamento a Fondo Riserva</b>	<b>16.594.379</b>



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

Il tasso di rendimento ante imposte e al netto degli oneri finanziari è pari al 4.02 %; Il tasso di rendimento netto contabile degli investimenti finanziari del 2023 è pari al 3.65 %.

Sottoponiamo ora al Vostro esame e alla Vostra approvazione il Bilancio dell'Esercizio 2023 nei suoi elementi Patrimoniali ed Economici oltre che gli allegati che ne fanno parte integrante, accogliendo altresì il progetto di destinazione proposto nella nota integrativa.

Il Bilancio, che chiude con un utile di esercizio pari a € 23.681.643, è assoggettato a revisione contabile, così come previsto dall'art. 2, comma 3 del D.Lgs. 509/94, dalla società di revisione Trevor s.r.l., designata con delibera del Consiglio di Indirizzo Generale, in base all'art. 7, comma 1, lettera i) dello Statuto dell'Ente.

In conformità a quanto previsto dall'art. 10, comma 1, lett. G) dello Statuto dell'Ente, Vi rimettiamo la seguente proposta di destinazione del risultato dell'esercizio:

- Accantonamento al Fondo Riserva di euro **16.594.379** a norma dell'art. 39 del Regolamento, pari alla differenza tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari, e la rivalutazione dei montanti (€ 32.112.465 – 15.518.086)
- Accantonamento al Fondo per le spese di Amministrazione e gli interventi di solidarietà dell'utile della gestione amministrativa di euro **7.087.264** a norma dell'art. 36 del Regolamento.

Sempreché la proposta sia da Voi condivisa e accettata, il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

Patrimonio netto	Esercizio
	2023
I - Fondo di Riserva art.39	69.966.495
II - Fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà	73.131.147
III -Fondo Riserva Utili su cambi	4.992
	<b>143.102.634</b>

Roma, 4 aprile 2024

La Presidente  
(Dott.ssa Tiziana Stallone)

Firmato digitalmente da:Tiziana Stallone  
Data:03/05/2024 14:16:40



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio Consuntivo 2023

Stato Patrimoniale

Conto economico



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2023	2022
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>162.238.878</b>	<b>175.103.398</b>
<b>I) Immobilizzazioni immateriali</b>		
7) Altre	231.297	172.862
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	<b>231.297</b>	<b>172.862</b>
<b>II) Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	2.461.525	2.549.985
2) Impianti e macchinari		-
3) Attrezzature industriali e commerciali		-
4) Altri beni	66.657	60.923
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.803.818	1.950.000
Totale immobilizzazioni materiali (II)	<b>6.332.000</b>	<b>4.560.908</b>
<b>III) Immobilizzazioni finanziarie</b>		
Totale Crediti (2)		
3) Altri titoli	155.675.581	170.369.628
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	<b>155.675.581</b>	<b>170.369.628</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>864.308.899</b>	<b>751.027.024</b>
<b>I) Crediti</b>		
1) Verso iscritti		
a) Esigibili entro 12 mesi	80.812.358	71.589.559
b) Esigibili oltre 12 mesi	15.558.667	19.305.442
-Fondo accantonamento sanzioni amministrative	-76.482	-24.726
-Fondo accantonamento svalutazione crediti	-3.263.684	-3.263.684
Totale crediti verso iscritti (1)	<b>93.030.859</b>	<b>87.606.591</b>
4) Crediti tributari		
a) Esigibili entro 12 mesi	18.051	20.630
b) Esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti tributari (5)	<b>18.051</b>	<b>20.630</b>
5) Verso altri		
a) Esigibili entro 12 mesi	1.890.764	5.350.641
b) Esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso altri (6)	<b>1.890.764</b>	<b>5.350.641</b>
Totale crediti (I)	<b>94.939.674</b>	<b>92.977.862</b>
<b>II) Attività finanz. che non costit. immobiliz.</b>		
6) Altri titoli	640.017.811	541.429.299
Totale att. fin. che non cost. imm. (II)	<b>640.017.811</b>	<b>541.429.299</b>
<b>III) Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	129.351.328	116.619.701
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	86	162
Totale disponibilità liquide (III)	<b>129.351.414</b>	<b>116.619.863</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI</b>	<b>3.829.436</b>	<b>2.568.603</b>
- Ratei attivi	3.439.674	2.212.514
- Risconti attivi	389.762	356.089
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.030.377.213</b>	<b>928.699.025</b>



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

### STATO PATRIMONIALE

#### PASSIVO

##### A) PATRIMONIO NETTO

	2023	2022
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>143.102.634</b>	<b>120.148.218</b>
I - Fondo di Riserva art. 39	53.372.116	69.285.984
II – Fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà	66.043.883	58.379.268
Fondo riserva utili su cambi	4.992	465.212
III - Utile (perdita) dell'esercizio	23.681.643	-7.982.246

##### B) FONDI PER LA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

	874.723.019	801.317.469
1) Fondo per la previdenza	759.399.050	696.893.563
2) Fondo pensioni	115.015.125	101.733.615
3) Fondo interventi di assistenza	283.270	2.323.829
4) Fondo indennità di maternità	25.574	366.462

##### C) FONDI PER RISCHI E ONERI

##### D) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.

1.153.458      1.026.267

##### E) DEBITI

	11.398.102	6.207.071
3) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.068	2.326
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche (3)	1.068	2.326
5) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	422.702	512.466
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori (5)	422.702	512.466
10) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.288.430	2.066.015
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari (10)	2.288.430	2.066.015
11) Debiti vs istituti di prev. e sicur. sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	277.947	150.652
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti vs ist. prev. e sicur. soc. (11)	277.947	150.652
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.407.955	3.475.612
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti (12)	8.407.955	3.475.612

##### F) RATEI E RISCONTI

- Risconti PASSIVI

##### TOTALE PASSIVO

1.030.377.213      928.699.025



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Conto Economico	2023	2022
-----------------	------	------

<b>A) Valore della gestione caratteristica</b>	<b>88.460.952</b>	<b>85.814.314</b>
1) Contributi previdenziali per incremento dei montanti	71.578.475	69.276.423
a) contributo soggettivo su montante	62.130.146	59.903.048
b) contributo integrativo art.4 c.2 lett.b (50% del 4%)	9.448.329	9.373.375
2) Contributi integrativi	9.822.167	9.800.793
3) Contributi maternità dagli iscritti	2.410.598	2.365.219
4) Contributi maternità dallo stato	1.041.051	908.448
5) Altri ricavi e proventi	3.608.661	3.463.431
a) Sanzioni	105.744	40.946
b) altri ricavi e proventi	3.502.917	3.422.485
<b>B) Costi previdenziali della gestione caratteristica</b>	<b>90.548.210</b>	<b>78.747.509</b>
6) Pensione agli iscritti	11.152.516	8.931.298
6a) Prelevamento da fondo pensione	(11.152.516)	(8.931.298)
7) Indennità di maternità	3.466.893	2.786.183
7a) Prelevamento da fondo maternità	(15.244)	
8) Altre prestazioni previdenziali e assistenziali	2.054.660	2.191.788
8a) Prelevamento da fondo interventi di assistenza	(2.054.660)	(2.191.788)
10) Accantonamento contributi previdenziali	71.578.475	69.276.423
11) Accantonamento fondo maternità		487.484
12) Accantonamento fondo interventi di assistenza		
12a) Prelevamento da f. per le spese di amm. e gli interv. di solidarietà		
13) Rivalutazione fondo pensione	727.227	147.561
14) Rivalutazione contributi soggettivi L.335/95	15.518.086	6.197.419
15) Altri accantonamenti		
15a) Altri prelevamenti da fondi	(727.227)	(147.561)
<b>C) Spese generali ed amm.ve della gestione caratteristica</b>	<b>7.788.406</b>	<b>6.477.295</b>
16) Servizi	3.945.806	3.532.023
17) Godimento di beni di terzi	68.812	65.329
18) Personale:	2.861.226	2.634.335
a) stipendi e salari	2.029.115	1.889.344
b) oneri del personale	595.998	501.257
c) trattamento di fine rapporto	129.513	165.079
d) altri costi per il personale dipendente	106.600	78.655
19) Oneri diversi di gestione	912.562	245.608
<b>D) AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>411.746</b>	<b>312.654</b>
20) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	179.939	136.252
21) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	155.325	151.676
22) Svalutazione crediti		
23) Accantonamento fondo di riserva art.39		
24) Accantonamento fondo sanzioni amministrative	76.482	24.726



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

**Conto Economico** 2023 2022

<b>E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (25+26-27+27-bis)</b>		<b>29.899.247</b>	<b>23.855.081</b>
26) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- Altri			
Totale proventi da cred. iscr. nelle immob. (a)			
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni			
- Altri	8.904.914	10.788.172	
Totale proventi da titoli iscr. nelle immob. (b)	8.904.914	10.788.172	
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolare non partec.			
- interessi e premi su titoli	9.436.223	3.511.440	
- scarti di emissione positivi	1.405.970	412.764	
- plusvalenze di negoziazione	9.049.657	9.486.041	
- dividendi	1.471.000	1.309.179	
Totale da titoli iscritti nell'attivo circolare non partec. (c)	21.362.850	14.719.424	
d) Proventi diversi dai precedenti			
- Interessi bancari e postali	1.170.378	106.310	
- Altri	457.241	197.191	
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	1.627.619	303.501	
Totale altri proventi finanziari (26)	<b>31.895.383</b>	<b>25.811.097</b>	
27) Interessi e altri oneri finanziari			
d) Altri			
- scarti di emissione negativi	84.552	45.279	
- minus negoziazione	1.332.389	2.812.883	
- altri	136.877	149.477	
Totale interessi e altri oneri finanziari (27)	<b>1.553.818</b>	<b>3.007.639</b>	
27-bis) Utili e perdite su cambi			
a) Utili su cambi	47.231	1.223.035	
b) Perdite su cambi	489.549	171.412	
Totale utili e perdite su cambi (27-bis) a-b	<b>(442.318)</b>	<b>1.051.623</b>	
<b>F) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (28-29)</b>		<b>7.571.542</b>	<b>(29.569.900)</b>
28) Rivalutazioni			
c) Di tit. iscrit. nell'att. circ. (non partecip.)	9.478.100	17.020	
Totale rivalutazioni (28)	<b>9.478.100</b>	<b>17.020</b>	
29) Svalutazioni			
b) Di immobiliz. finanziarie (non partecipazioni)			
c) Di tit. iscrit. nell'att. circ. (non partecip.)	1.906.558	29.586.920	
Totale svalutazioni (29)	<b>1.906.558</b>	<b>29.586.920</b>	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-D+E+F)</b>		<b>27.183.379</b>	<b>(5.437.963)</b>
32) Imposte dell'esercizio			
a) Oneri tributari	3.501.736	2.544.283	
Totale imposte dell'esercizio (32)	<b>3.501.736</b>	<b>2.544.283</b>	
<b>33) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>23.681.643</b>	<b>(7.982.246)</b>



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio Consuntivo 2023

## Nota Integrativa



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

**Nota Integrativa al Bilancio Consuntivo  
Chiuso al 31 dicembre 2023**

**Premessa**

Il Bilancio Consuntivo, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal rendiconto finanziario, chiude l'esercizio al 31 dicembre 2023 con un utile di € 23.681.643. Lo stesso è stato redatto conformemente alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute; rispetta i principi di redazione e i criteri di valutazione previsti dal Codice Civile, dal Regolamento di Contabilità e dal Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza. Laddove applicabili, sono stati adottati i criteri di valutazione di cui agli art. 2423-bis e 2426 del Codice Civile nonché i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile (OIC), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non si sono verificati situazioni eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli art. 2423 quarto comma c.c..

La certificazione del bilancio in esame, così come previsto dall'art. 2, comma 3 del D.Lgs. 509/94 è stata affidata alla società di revisione Trevor s.r.l., il cui incarico è stato conferito con deliberazione del Consiglio di Indirizzo Generale, giusto quanto prescritto dall'art. 7, comma 1, lettera i) dello Statuto dell'Ente.

**Schemi e criteri di redazione**

Il Bilancio Consuntivo è stato redatto in aderenza allo schema allegato al Regolamento di contabilità dell'Ente, già approvato dai Ministeri Vigilanti, conformemente al disposto degli art. 2424 e 2425 del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015.

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità dell'attività istituzionale da parte dell'Ente;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

inclusi nelle varie voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono allo stesso modo conformi a quanto disposto dal Regolamento di Contabilità e dal Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza, nonché quanto disposto dall'art. 2423 bis e dall'art. 2426 del Codice Civile. I più significativi sono:

#### Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano **costi e spese con utilità pluriennale** e sono iscritte in base al costo effettivo sostenuto, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il loro ammontare è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti diretti, calcolati sistematicamente in relazione alla presunta utilità futura; per quanto concerne i **software** acquisiti a titolo di godimento in licenza d'uso, il costo è registrato a quote costanti per un periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni considerati.

L'aliquota di ammortamento applicata è del 33%.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammontare totale dei fondi di ammortamento è dedotto direttamente dal valore lordo dei beni a cui si riferiscono.

Vengono applicate le seguenti aliquote, in quanto ritenute maggiormente rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Apparecchiature Hardware 25%;
- Mobili e Macchine d'ufficio: 20%
- Fabbricati ad uso strumentale: 3%
- Arredamenti: 15%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Impianti e macchinari: 15%

#### Scorporo terreni/fabbricati

Il decreto legge 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto i fabbricati sono soggetti ad ammortamento: la norma è motivata con l'avvicinamento



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

della disposizione fiscale ai principi contabili. Il principio contabile nazionale n. 16 relativo alle immobilizzazioni materiali prevede, infatti, lo scorporo in base a stime dei terreni sui quali insistono fabbricati.

Pertanto, a partire dell'esercizio 2006, l'Ente non ammortizza i terreni sui quali insistono i fabbricati, in quanto beni patrimoniali non soggetti al degrado e aventi vita utile illimitata.

### Immobilizzazioni Finanziarie

Ai sensi dell'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, l'Ente si avvale della facoltà in base alla quale le modifiche previste in tema di valutazione secondo il criterio del costo ammortizzato *“possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio”*. L'Ente si è avvalso della detta facoltà esclusivamente per quei titoli di debito rilevati in bilancio successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. Alla luce di quanto specificato al 4° comma dell'art. 2423 c.c., ai punti 1) e 9) del 1° comma dell'art. 2426 c.c., nonché ai punti 38 e 39 dell'OIC 20, l'elenco dei titoli valutati secondo il criterio del costo ammortizzato è dettagliato in nota integrativa. Gli altri titoli sono valutati in bilancio al costo d'acquisto.

### Crediti

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che *“i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale”*. Il punto 33 dell'"OIC 15 – Crediti" precisa che il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato al presunto valore di realizzo. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Ed ancora, il punto 35 dello stesso OIC 15 precisa che *“il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti; ciò è presumibile quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo”*.

Ricorrendo entrambe queste circostanze per tutti i crediti iscritti a bilancio, gli stessi sono stati iscritti al presunto valore di realizzazione: in ogni caso il valore nominale dei crediti è rettificato attraverso la previsione prudenziale e la conseguente istituzione precauzionale di uno specifico "fondo svalutazione crediti".

L'Enpab, ai sensi del decreto legislativo n. 103/1996, adotta il sistema contributivo a capitalizzazione. In base alle regole del sistema contributivo, i contributi soggettivi "transitano" nel conto economico nella sezione dei "ricavi" ma contestualmente transitano anche in quella dei "costi", con l'accantonamento al Fondo per la previdenza. I contributi soggettivi dovuti dagli iscritti, anche se non versati nelle rispettive scadenze Regolamentari, infatti, vengono (e devono) essere accantonati nel



Fondo per la previdenza che a sua volta viene rivalutato anno per anno, così da assicurare il montante contributivo. Il Fondo per la previdenza, in altri termini, corrisponde alla somma dei montanti di tutti gli iscritti.

Conseguentemente solo i contributi integrativi hanno reale incidenza sul risultato economico.

Il fondo svalutazione crediti è portato in detrazione del valore nominale dei crediti nell'attivo dello stato patrimoniale.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione e sanzioni, dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio.

Per i crediti di origine diversa da quella contributiva l'iscrizione avviene quando matura il diritto al credito da parte dell'Ente.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti effettuati sia con una gestione diretta dall'Ente e sia con una gestione indiretta tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate, nell'ambito del contratto di gestione, al rispetto dei principi di gestione e dei limiti degli investimenti disciplinati dal Documento sulla Politica degli Investimenti deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo dei titoli è quello del costo medio ponderato. Il costo medio ponderato è stato applicato sul singolo titolo e per la globalità delle operazioni effettuate.

Il valore di cui sopra è stato quindi rettificato in base ai seguenti elementi:

- aggio o disaggio di emissione;
- svalutazioni derivanti dal confronto con i prezzi di mercato al 31 dicembre;

□ riprese di valore conseguenti ad un rialzo nelle quotazioni per i soli titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una svalutazione; dette rettifiche sono state effettuate, in ogni caso, fino alla concorrenza dell'importo delle svalutazioni in precedenza operate.

La svalutazione di fine anno e il ripristino di valore sono iscritti nel conto economico nel gruppo F) alla voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

Le quotazioni dei titoli sono state ricavate unicamente dai rendiconti ufficiali di fine anno inviati dalle controparti finanziarie e/o riscontrabili da fonti ufficiali quali ad esempio Bloomberg o il Sole24Ore.



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

### Operazioni in valuta

Le attività e le passività in moneta estera sono rilevate in contabilità in euro, utilizzando il cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione. A fine esercizio tali attività e passività sono esposte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a Conto Economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

Qualora dalla conversione delle poste in valuta emerga un utile netto, tale valore viene, in sede di destinazione del risultato, accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo (OIC n. 26).

### Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali nonché la consistenza di denaro e valori in cassa. Nei conti accesi per lo stanziamento delle disponibilità liquide sono rilevati tutti i movimenti in entrata ed in uscita avvenuti entro la data di chiusura del bilancio. Le rimesse di numerario ricevute in cassa o in banca in data posteriore a quella di chiusura dell'esercizio - in sintonia con i principi contabili - sono rilevate come disponibilità liquide nell'esercizio successivo, anche se il loro giorno di valuta o la disposizione di pagamento da parte del debitore è anteriore alla data di bilancio.

### Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi, ed i costi e i ricavi sostenuti e percepiti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è costituito, oltre che dall'utile dell'esercizio, da:

- Fondo di riserva che accoglie, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza dell'Ente, la differenza tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti dagli investimenti mobiliari e la capitalizzazione (o rivalutazione dei montanti) di cui all'art. 14, comma 4 accreditata ai singoli conti individuali;
- Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà che accoglie, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza dell'Ente, il gettito complessivo della contribuzione integrativa di cui all'art. 4 dello



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

stesso Regolamento e di ogni altra entrata non avente specifica destinazione. La consistenza del Fondo è al netto delle somme necessarie per le spese di amministrazione dell'Ente, per gli interventi assistenziali e per ogni altra uscita non prevista dagli altri Fondi.

#### Fondi per la gestione previdenziale e assistenziale

➤ Fondo per la Previdenza che accoglie, a norma dell'art. 35 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza, l'importo dell'accantonamento della contribuzione soggettiva obbligatoria – dovuta ancorché non versata dagli iscritti – ed anche la contribuzione volontaria e la rivalutazione dei montanti degli iscritti ai sensi dell'art. 14 comma 4.

E' inoltre alimentato dalle seguenti altre entrate:

- Contributi versati dagli iscritti a titolo di riscatto ed afferenti ad anni precedenti l'istituzione dell'Ente;
- Contributi versati dagli iscritti a titolo di riscatto dei periodi di studio per il conseguimento del titolo professionale;
- Contributi versati all'Ente a titolo di ricongiunzione attiva ai sensi della L. n. 45/90, così come integrata dall'art. 6 del D.Lgs. n. 42/2006.

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza dell'Ente, dallo stesso Fondo sono prelevate:

- le somme restituite agli iscritti over sessantacinquenni che non hanno maturato il diritto alla prestazione pensionistica per non aver versato le cinque annualità di contribuzione e che non si sono avvalsi degli istituti della Ricongiunzione, Totalizzazione o Cumulo;
- trasferimenti al Fondo Pensioni del montante contributivo maturato dall'iscritto alla data della domanda delle prestazioni previdenziali. Il trasferimento, in ogni caso, è della sola contribuzione soggettiva effettivamente versata e rivalutata *ex lege* (conseguentemente l'ammontare della contribuzione trasferita potrebbe non corrispondere a quello della contribuzione soggettiva comunque accantonata – per il singolo iscritto – nel Fondo della previdenza. Mentre, infatti, la disciplina della rivalutazione della contribuzione soggettiva richiama la contribuzione dovuta, diversamente le prestazioni pensionistiche si calcolano sulla sola contribuzione soggettiva versata ed accreditata effettivamente dall'iscritto, art. 1 comma 20 legge n. 335/1995);
- Il "montante" richiesto a fronte di domande di ricongiunzione passiva ai sensi della L. n. 45/90.



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

- Fondo per l'indennità di maternità, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento di disciplina delle funzioni di Previdenza, accoglie il saldo netto tra gli accantonamenti della contribuzione dovuta dagli iscritti e gli utilizzi di competenza dell'esercizio per l'erogazione delle indennità di maternità a favore delle libere professioniste;
- Fondo pensioni, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di disciplina delle funzioni di Previdenza, accoglie i montanti contributivi degli iscritti maturati al momento del pensionamento, corrispondenti alle contribuzioni soggettive effettivamente versate ed accreditate dai pensionandi e annualmente rivalutata fino al momento della maturazione del diritto o alla diversa data della domanda se successiva. La contribuzione soggettiva è trasferita dal Fondo Previdenza; nel corso del tempo dal Fondo pensioni verranno attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche;
- Fondo per interventi di assistenza e di welfare, istituito con delibera n. 21/21 maggio 2008/IICDA a norma dell'art. 17 dello Statuto, secondo cui *"Le gestioni delle forme di assistenza consentite avverranno in apposito conto separato"*. Il Fondo viene utilizzato esclusivamente per le forme di assistenza e welfare a favore degli iscritti, consentite dal Regolamento Unico dell'Assistenza deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale ed approvato dai Ministeri Vigilanti. Il Fondo è alimentato esclusivamente dai prelevamenti eseguiti dal Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà.

#### Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti, non ricompresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, destinati a coprire passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o nell'ammontare o per la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

#### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

#### Debiti

L'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. prescrive che *"i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale"*. Il punto 42 dell'OIC 19 *"Debiti"* precisa che il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore nominale (determinato in base ai paragrafi 54-57). Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Inoltre, il punto 45 dello stesso OIC chiarisce che *"il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti; ciò è presumibile se i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo"*.

Ricorrendo entrambe queste circostanze per tutti i debiti iscritti a bilancio, i debiti sono iscritti tra le passività in base al loro valore nominale.

#### Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica, indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

#### Interessi di mora

Gli interessi di mora, dovuti dagli iscritti per le inadempienze, disciplinati dal Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza che ne determina la misura, concorrono – per principio prudenziale – alla formazione del risultato d'esercizio in base al criterio di cassa.

#### Indennità di maternità

Il costo di competenza è determinato dalle erogazioni di maternità effettivamente deliberate nell'anno avendo ulteriormente riguardo alla data di presentazione della domanda.



## Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO**A) IMMOBILIZZAZIONI****I) Immobilizzazioni immateriali****7) Altre**

7) Altre

	Esercizio 2022	Acquis/Dism is.	Valore lordo al 31.12.23	Fondo al 31.12.22	Quote amm.to	Fondo al 31.12.23	Valore netto finale 31.12.2023
Software di proprietà e altri diritti	1.312.903	238.374	1.551.277	1.140.041	179.939	1.319.980	231.297
<b>Totali</b>	<b>1.312.903</b>	<b>238.374</b>	<b>1.551.277</b>	<b>1.140.041</b>	<b>179.939</b>	<b>1.319.980</b>	<b>231.297</b>

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un valore al netto del relativo fondo ammortamento pari a € 231.297.

La voce software di proprietà e altri diritti si incrementa per il costo sostenuto per l'adeguamento dei software funzionali alla gestione della previdenza e assistenza.

**Immobilizzazioni materiali****II) Immobilizzazioni materiali**

	Esercizio 2022	Acquis/Dism is.	Valore lordo al 31.12.23	Fondo al 31.12.22	Quote amm.to	Fondo al 31.12.23	Valore netto finale 31.12.2023
1) Terreni e fabbricati	4.392.572	24.400	4.416.972	1.842.587	112.860	1.955.447	2.461.525
2) Impianti e macchinari	121.664		121.664	121.664		121.664	0
3) Attrezzature ind. e commerciali	2.388		2.388	2.388		2.388	0
4) Arredamenti	234.023	18.074	252.097	225.516	5.963	231.479	20.618
5) Apparecchiature Hardware	337.227	27.896	365.123	289.727	33.150	322.877	42.246
6) Mobili e macchine d'ufficio	69.709	2.229	71.938	64.793	3.352	68.145	3.793
7) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.950.000	1.853.818	3.803.818				3.803.818
<b>Totali</b>	<b>7.107.583</b>	<b>1.926.417</b>	<b>9.034.000</b>	<b>2.546.675</b>	<b>155.325</b>	<b>2.702.000</b>	<b>6.332.000</b>

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale evidenziando un valore al netto del relativo fondo ammortamento pari a € 6.332.000. Il decreto legge 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto i fabbricati sono soggetti ad ammortamento. Pertanto, a partire dell'esercizio 2006, l'Ente non ammortizza il valore del terreno, determinato in € 654.981, sul quale insiste l'unico fabbricato di proprietà dell'Ente, in quanto bene patrimoniale non soggetto al degrado e avente vita utile illimitata.

- L'incremento del valore dell'immobile sede dell'Ente è dovuto alla capitalizzazione delle spese sostenute per il rifacimento della pavimentazione del giardino;
- Gli acquisti dell'anno per le apparecchiature hardware sono dovuti principalmente agli adeguamenti necessari alle dotazioni strumentali dell'Ente.
- L'Ente ha investito risorse per mobili e arredi per l'allestimento di una sala riunioni per le attività consiliari e di formazione nella sede operativa;



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

- Con delibera n. 125 del 21/12/2020 il CDA ha disposto di partecipare all'Avviso Pubblico presentando una manifestazione di interesse finalizzata all'acquisto di un immobile, sede di proprietà dell'Ordine Nazionale dei Biologi sita in Roma in Via Icilio 7, con un prezzo stimato di vendita di euro 3.800.000, alle condizioni in esso indicato. Con delibera 731 del 11/2/2021 il Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Biologi ha accettato l'offerta dell'Enpab di acquistare l'immobile e con successiva missiva del 20/5/2021 ha richiesto il versamento del deposito cauzionale del 25% disciplinato dall'Avviso Pubblico di vendita. Tale versamento è avvenuto in data 15/6/2021.

Il 25 luglio 2022 l'Ordine Nazionale dei Biologi ha chiesto il versamento di un ulteriore acconto. La richiesta è stata accettata dal CdA ed è stato versata il 1° settembre 2022 l'ulteriore somma di 1 milione di euro.

In data 6 dicembre 2023 è stato stipulato l'atto di compravendita ed è stata versata la quota residuale del prezzo stabilito con bonifico del 21 dicembre 2023. Sono state capitalizzate le spese notarili.

Il bene immobile è soggetto a vincolo ex. D.Lgs. 42/2004, la vendita è pertanto stata sottoposta alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività culturali secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 61 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42.

A tal fine l'atto di compravendita è stato oggetto di denuncia al Ministero per i Beni e le Attività culturali secondo i termini e le modalità indicate nell'art. 59 del sopra citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42.

Le parti, pertanto, si sono impegnate a stipulare, entro e non oltre 20 (venti) giorni dall'avveramento o mancato avveramento della condizione sospensiva ex lege di cui sopra, apposito atto ricognitivo dal quale risulti inter alia la definitiva efficacia ovvero inefficacia del trasferimento della proprietà.

Tale atto ricognitivo è stato stipulato in data 15 febbraio 2024.



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

## II) Immobilizzazioni finanziarie

### 3) Altri titoli

La composizione della voce immobilizzazioni finanziarie - altri titoli al 31/12/2023 è la seguente:

codice isin	Descrizione	Scadenza	valore al 31/12/2022	incrementi	decrementi	scarti di competenza	valore al 31/12/2023
IT0003934657	BTPS 4 % 02/01/37	01/02/2037	6.159.499			- 11.315	6.148.184
IT0005001547	BTPS 3,75% 09/01/24	01/09/2024	2.527.096			- 16.228	2.510.868
IT0005045270	BTPS 2,5% 12/01/24	01/12/2024	496.120			2.024	498.144
IT0005345183	BTPS 2 1/2 11/15/25	15/11/2025	1.474.152			8.994	1.483.146
ES00000128C6	Spanish 2,9% 31OT2046	31/10/2046	3.501.611			- 16.141	3.485.470
IT0005024234	BTPS 3 1/2 03/01/30	01/03/2030	2.176.360			- 6.608	2.169.752
IT0005083057	BTPS 3 1/4 09/01/46	01/09/2046	3.939.593			2.803	3.942.396
IT0005240350	BTPS 2,45 09/01/33	01/09/2033	2.400.347			9.647	2.409.994
IT0005273013	BTPS 3,45 03/01/48	01/03/2048	3.512.032			625	3.512.657
IT0005321325	BTPS 2,95 09/01/38	01/09/2038	3.395.078			6.838	3.401.916
IT0005340929	BTPS 2,8 12/01/28	01/12/2028	1.007.857			- 905	1.006.952
XS1062900912	ASSGEN 4 1/8 05/04/26	04/05/2026	2.311.661			- 15.060	2.296.601
XS1109765005	ISPIIM 3.928 09/15/26	15/06/2026	2.544.925			- 4.307	2.540.618
XS1311440082	ASSGEN 5 1/2 10/27/47	27/10/2047	1.119.925			- 1.750	1.118.175
XS1497606365	TITIM 3 09/30/25	30/09/2025	2.492.519			8.972	2.501.491
XS1725580622	UNIIM 3 1/2 11/29/27	29/11/2027	2.460.220			27.270	2.487.490
XS1733289406	CASSIM 4 1/4 12/14/47	14/12/2047	1.961.429			5.009	1.966.438
XS1935256369	TITIM 4 04/11/24	11/04/2024	514.621			- 225	514.396
XS1953271225	UCGIM 4 7/8 02/20/29	20/02/2029	3.143.662			- 2.758	3.140.904
XS0218381100	Banco BPM SPA FRN 29apr2023	29/04/2023	10.000.000		10.000.000		0
IT0003724546	CAMPUS BIOMEDICO SpA		1.000.000				1.000.000
IT0004991763	BANCA D'ITALIA		15.000.000				15.000.000
IT0004267982	FEDORA- FCI di tipo chiuso		3.499.340				3.499.340
LU1981723247	PGIM Pan European Real Estae Fund II (PEREF II)	21.052.862	1.170.441	3.373.970			18.849.333
LU2457486988	Macquarie European Infrastructure Fund7		909.924				909.924
IT0004231996	Fondo CRONO		4.422.335				4.422.335
IT0005003329	FONDO PAI (COMPARTO A)		3.561.963				3.561.963
IT0005127045	PRAMERICA PAN-E.R.E N		275.441		275.441		0
IT0005122152	Green Arrow Private Equity Fund III		4.031.764	98.858			4.130.622
IT0005375982	APartners Real Estate Fund 1		11.299.644				11.299.644
LU0000543136	PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE III		9.351.396	2.607.067	1.672.011		10.286.452
LU1033667715	Green Arrow European Renewables A		4.703.082				4.703.082
LU1373026084	FYSIS FUND EOS		2.889.817				2.889.817
LU0861095650	Green Arrow Renewable Energy II B		7.019.179		482.231		6.536.948
MT7000021747	FONDO HERAKLES		2.170.027		744.499		1.425.528
MT7000025870	FONDO HERAKLES II		12.276.722				12.276.722
PEIPII	Pan-European Infrastructure II L.P.		10.677.349	69.341	2.998.411		7.748.279
			170.369.628	4.855.631	19.546.563	-3.115	155.675.581

Di seguito la movimentazione:

- L'obbligazione Banco BPM SPA ISIN XS0218381100 è giunta alla naturale scadenza ed è stata rimborsata al valore nominale il 29/04/2023. Il valore di rimborso coincide con il valore di acquisto quindi non si è determinato alcun plus/minus valore.



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

- Con delibera n. 34 del 21/3/2019 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di procedere con la sottoscrizione di quote del Fondo PGIM Pan European Real Estate Fund II con ISIN LU1981723247. Nel 2023 è stato richiamato e versato l'importo complessivo di € 1.170.441 e rimborsati complessivamente € 3.373.970;
- Con delibera n. 20 del 17/2/2022 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di procedere alla sottoscrizione di euro 15.000.000 del Fondo Macquarie European Infrastructure Fund 7 (MEIF7), un Fondo su infrastrutture gestito dalla società Macquaire, primario operatore internazionale nel settore delle infrastrutture, da destinare ad immobilizzazione. Nel 2023 è stato richiamato e versato l'importo complessivo di € 909.924.
- Il 31 maggio 2023 PGIM Real Estate Luxembourg S.A., agendo come management company del Fondo Pramerica Pan-European Real Estate Fund, ha informato i detentori di quote del Fondo che il 22 maggio 2023 la società di gestione ha risolto la liquidazione anticipata del Fondo ed ha approvato il piano di disinvestimento e tutte le attività ivi previste. Di conseguenza la società di gestione ha redatto ed approvato il rendiconto finale in liquidazione, che includeva il piano di distribuzione del NAV disponibile ai detentori di quote. L'importo della distribuzione finale, liquidata in data 30 giugno 2023, pari a € 900.462 ha determinato una plusvalenza di € 625.021 rispetto al valore nominale in bilancio pari a € 275.441;
- Il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 14/21 febbraio 2018 ha stabilito di stanziare l'importo di euro 10.000.000,00 da investire nel Fondo "Green Arrow P.E.F. III". Nel 2023 è stato richiamato e versato l'importo complessivo di € 98.858;
- Con delibera n. 36 del 27/4/2021 il Consiglio di Amministrazione ha disposto di procedere alla sottoscrizione di euro 15.000.000 del fondo chiuso su infrastrutture europee denominato Pan European Infrastructure Fund III (PEIF III) isin LU0000543136 e di destinarlo al patrimonio immobilizzato. Il Fondo ha come focus geografico l'Europa e come obiettivo l'acquisto di società operanti nei settori delle infrastrutture con diversificazione sotto il profilo settoriale. Nel 2023 sono stati richiamati e versati € 2.607.067 e rimborsati € 1.672.011;
- Per il Fondo Green Arrow Renewable Energy II (GREII) Class B ISIN LU0861095650 il 6 December 2023, il Board of Directors ha approvato una distribuzione di capitale pari a € 482.231 liquidata il 28 dicembre 2023;
- Il Fondo Herakles Fund comparto di AUGE SICAV PLC, gestito da APartners Capital Investment Management Limited, con ISIN MT7000021747, nel 2023 ha deliberato una distribuzione di capitale per complessivi € 744.499.
- Per il Fondo Pan-European Infrastructure II L.P. nel 2023 complessivamente sono stati richiamati e versati € 69.341 ed è stata deliberata dal Fondo una distribuzione di € 2.998.411;
- Gli incrementi e decrementi delle altre obbligazioni sono l'espressione degli scarti di emissione di fine anno.



## B) ATTIVO CIRCOLANTE

## I) Crediti

## 1) Verso iscritti

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Valore nominale	Fondo svalutazione crediti	Fondo sanzioni amministrative	Valore netto
Verso iscritti	80.812.358	15.558.667	<b>96.371.025</b>	- 3.263.684	- 76.482	<b>93.030.859</b>

Rappresenta il complesso dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2023;

In particolare il credito per i contributi dell'anno 2023 (€ 54.730.077), che corrisponde al 56% del credito totale, è stato ottenuto detraendo dal totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti (pari a € 83.811.240) il totale della contribuzione già versata a titolo di acconto per lo stesso anno e corrispondente ai soli minimi. Si ricorda inoltre che il saldo contributivo a conguaglio (che corrisponde a circa il 65% di quanto presuntivamente dovuto per il 2023) sarà versato dagli iscritti in quote che non sono finanziariamente ricadenti nel 2023 perché scadranno, rispettivamente, tre nel 2024 ed una nel 2025.

Di seguito si illustra la stratificazione del credito.



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

**STRATIFICAZIONE DEL CREDITO**

anno	contributi dovuti da iscritti	crediti verso iscritti 2023	% credito su accertato	crediti verso iscritti 2022	variazione %
1996	9.242.573	101.938	1%	112.720	-10%
1997	11.426.003	149.842	1%	201.448	-26%
1998	13.450.445	256.471	2%	256.338	0%
1999	16.153.165	287.160	2%	263.585	9%
2000	18.160.855	311.140	2%	289.411	8%
2001	19.317.149	309.203	2%	278.795	11%
2002	19.833.462	301.182	2%	233.302	29%
2003	21.166.444	278.652	1%	195.346	43%
2004	23.017.769	296.874	1%	188.269	58%
2005	23.926.349	367.943	2%	216.644	70%
2006	25.368.444	402.683	2%	276.910	45%
2007	26.806.846	405.715	2%	210.338	93%
2008	28.861.102	495.291	2%	262.879	88%
2009	28.497.664	521.846	2%	322.693	62%
2010	30.441.901	584.797	2%	360.463	62%
2011	30.554.674	633.626	2%	382.197	66%
2012	32.737.053	816.864	2%	545.135	50%
2013	38.771.868	1.243.599	3%	909.940	37%
2014	41.587.450	1.438.688	3%	1.081.470	33%
2015	45.003.751	1.716.791	4%	1.364.563	26%
2016	49.732.268	1.868.585	4%	1.462.162	28%
2017	53.591.982	1.855.202	3%	1.500.751	24%
2018	56.190.108	2.549.934	5%	2.642.058	-3%
2019	61.004.825	2.489.497	4%	2.476.056	1%
2020	61.588.563	2.784.686	5%	3.271.969	-15%
2021	78.413.799	4.494.919	6%	15.067.619	-70%
2022	80.052.014	14.601.338	18%	56.497.214	-74%
<b>totale dal 1996 al 2022</b>	<b>944.898.526</b>	<b>41.564.466</b>	<b>4%</b>	<b>90.870.275</b>	<b>-54%</b>
2023	83.811.240	54.730.077	65%		
		96.294.543			
<b>sanzioni 2023</b>	<b>105.744</b>	<b>76.482</b>		<b>24.726</b>	
<b>totale</b>	<b>1.028.815.510</b>	<b>96.371.025</b>		<b>90.895.001</b>	<b>6%</b>

I crediti degli anni precedenti mostrano un decremento complessivo del 54%. Tra i crediti sono iscritte sanzioni solo per l'anno 2023. Le sanzioni di anni precedenti, contabilizzate ogni anno per competenza, risultano tutte incassate.

Come rappresentato e analizzato anche in sede di Consiglio di Amministrazione, nell'ultimo semestre del 2023 si è proceduto con un'ulteriore specifica, nonché quanto più puntuale possibile, verifica dei rapporti previdenziali "anomali", cioè caratterizzati da posizioni contributive irregolari **a)** per inadempienze nei versamenti; **b)** per omessa presentazione della modulistica; **c)** per evidente incongruità dei dati reddituali autocertificati dagli iscritti che - almeno potenzialmente -



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

inficiavano la certezza della sussistenza delle condizioni di iscrivibilità (situazioni queste rivelatesi maggiormente rilevanti).

Le verifiche si sono concentrate, da un lato, nel riscontro dell'“attualità” del credito contributivo in termini di esigibilità, dall'altro nella verifica della “congruità” del credito mediante “sovraposizione” dei dati reddituali dichiarati all'Ente e gli stessi dati dichiarati al “Fisco”.

L'attività di analisi della congruità e rispondenza dei rapporti previdenziali anomali ha interessato un riaccertamento massivo dei rapporti previdenziali attenzionati, il cui primo ed immediato effetto è fotografato nel valore delle sanzioni recuperate nell'anno (pari al più 65,22% rispetto all'anno precedente).

Ulteriore e conseguente effetto è l'aumento dei valori dei crediti verso gli iscritti, per alcune annualità, rispetto al raffronto con gli anni precedenti. Ciò è dovuto prioritariamente dalla sistemazione - in termini di congruità e rispondenza di più anni - dei dati reddituali autocertificati all'Ente di previdenza con i dati professionali dichiarati al Fisco. Ovviamente la sensibilità dei dati e la loro rilevanza sul rapporto previdenziale e sulle prestazioni pensionistiche stesse abbisognano di un processo di verifica più lungo, che dovrà coinvolgere un necessario contraddittorio con gli iscritti. Questo processo è stato istruito ed è in progressiva definizione, ma ovviamente richiede tempi tecnici medio lunghi ed i risultati effettivi dovrebbero essere apprezzabili per la fine dell'anno in corso. Parallelamente - sempre con riguardo alla risistemazione dei crediti verso gli iscritti - prosegue l'annullamento dei periodi previdenziali per accertata insussistenza delle condizioni di iscrivibilità o per le quali è risultato infruttuoso esperire un'azione di recupero del credito. Anche questa procedura è caratterizzata dalla massima cautela con il coinvolgimento del contraddittorio con gli iscritti interessati, considerata la “rilevanza” dei periodi contributivi in termini di anzianità contributiva e quindi di maturazione del diritto pensionistico e della misura della prestazione.

Di seguito una rappresentazione analitica dei crediti per anno e per tipo di contributo, rapportata ai contributi accertati anno per anno e con l'evidenza della parte di credito in riscossione ad Agenzia delle Entrate Riscossioni o in rateizzo.



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

ANNO	TIPO S: SOGGETTIVO I: INTEGRATIVO 2% IM: integrativo su montante M: MATERNITÀ	CONTRIBUTO DI COMPETENZA DELL'ANNO	CREDITI					
			VALORE IN EURO			PERCENTUALI RISPETTO ALLA COMPETENZA		
			COMPLESSIVO	RISCOSSIONE AdER	RATEIZZATI	COMPLESSIVO	RISCOSSIONE AdER	RATEIZZATI
1996	S	6.627.824	66.108	19.488	—	1,00%	0,294%	—
	I	2.102.740	34.383	26.361	—	1,64%	1,254%	—
	IM	—	—	—	—	—	—	—
	M	512.009	1.447	542	—	0,28%	0,106%	—
	TOTALI ANNO	9.242.573	101.938	46.391	—	1,10%	45,509%	—
1997	S	7.972.179	97.799	49.127	—	1,23%	0,616%	—
	I	2.869.616	49.614	34.908	—	1,73%	1,216%	—
	IM	—	—	—	—	—	—	—
	M	584.208	2.429	1.706	—	0,42%	0,292%	—
	TOTALI ANNO	11.426.003	149.842	85.741	—	1,31%	57,221%	—
1998	S	9.501.335	139.469	67.029	—	1,47%	0,705%	—
	I	3.313.670	112.937	86.284	—	3,41%	2,604%	—
	IM	—	—	—	—	—	—	—
	M	635.440	4.065	2.882	—	0,64%	0,454%	—
	TOTALI ANNO	13.450.445	256.471	156.195	—	1,91%	60,902%	—
1999	S	11.524.224	153.942	76.576	6.462	1,34%	0,664%	0,056%
	I	3.934.936	128.612	85.720	2.039	3,27%	2,778%	0,052%
	IM	—	—	—	—	—	—	—
	M	694.006	4.606	3.367	—	0,66%	0,485%	—
	TOTALI ANNO	16.153.166	287.160	165.663	8.501	1,78%	57,690%	0,053%
2000	S	13.029.746	175.694	106.315	6.287	1,35%	0,816%	0,048%
	I	4.395.167	132.245	105.433	2.241	3,01%	2,399%	0,051%
	IM	—	—	—	—	—	—	—
	M	735.941	3.201	2.582	—	0,43%	0,351%	—
	TOTALI ANNO	18.160.854	311.140	214.330	8.528	1,71%	68,885%	0,047%
2001	S	13.899.696	191.663	132.813	7.088	1,38%	0,956%	0,051%
	I	4.671.286	112.929	68.431	2.624	2,42%	1,465%	0,056%
	IM	—	—	—	—	—	—	—
	M	746.167	4.611	4.338	—	0,62%	0,581%	—
	TOTALI ANNO	19.317.149	309.203	205.582	9.712	1,60%	66,488%	0,050%
2002	S	14.312.173	180.362	136.807	—	1,26%	0,956%	—
	I	4.768.202	114.829	67.902	129	2,41%	1,424%	0,003%
	IM	—	—	—	—	—	—	—
	M	753.087	5.991	5.733	—	0,80%	0,761%	—
	TOTALI ANNO	19.833.462	301.182	210.442	129	1,52%	69,872%	0,001%
2003	S	15.390.503	176.962	136.403	—	1,15%	0,886%	—
	I	5.006.740	95.710	60.347	179	1,91%	1,205%	0,004%
	IM	—	—	—	—	—	—	—
	M	769.201	5.980	5.587	—	0,78%	0,726%	—
	TOTALI ANNO	21.166.444	278.652	202.337	179	1,32%	72,613%	0,001%
2004	S	16.820.095	196.119	157.289	—	1,17%	0,935%	—
	I	5.375.201	94.517	64.702	120	1,76%	1,204%	0,002%
	IM	—	—	—	—	—	—	—
	M	822.473	6.238	5.365	—	0,76%	0,652%	—
	TOTALI ANNO	23.017.769	296.874	227.356	120	1,29%	76,583%	0,001%
2005	S	17.751.645	254.558	173.797	—	1,43%	0,979%	—
	I	5.557.318	107.449	61.464	203	1,93%	1,106%	0,004%
	IM	—	—	—	—	—	—	—
	M	617.386	5.936	5.697	—	0,96%	0,923%	—
	TOTALI ANNO	23.926.349	367.943	240.958	203	1,54%	65,488%	0,001%



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

ANNO	TIPO S: SOGGETTIVO I: INTEGRATIVO 2% IM: integrativo su montante M: MATERNITÀ	CONTRIBUTO DI COMPETENZA DELL'ANNO	CREDITI					
			VALORE IN EURO			PERCENTUALI RISPETTO ALLA COMPETENZA		
			COMPLESSIVO	RISCOSSIONE AdER	RATEIZZATI	COMPLESSIVO	RISCOSSIONE AdER	RATEIZZATI
2006	S	18.599.081	266.245	210.158	—	1,43%	1,130%	—
	I	5.913.770	127.411	90.708	217	2,15%	1,534%	0,004%
	IM	—	—	—	—	—	—	—
	M	855.593	9.027	8.698	—	1,06%	1,017%	—
	TOTALI ANNO	25.368.444	402.683	309.564	217	1,59%	76,875%	0,001%
2007	S	20.024.481	270.312	209.945	—	1,35%	1,048%	—
	I	6.114.497	127.602	97.286	145	2,09%	1,591%	0,002%
	IM	—	—	—	—	—	—	—
	M	667.868	7.801	7.365	—	1,17%	1,103%	—
	TOTALI ANNO	26.806.846	405.715	314.596	145	1,51%	77,541%	0,001%
2008	S	21.599.745	326.513	259.821	44	1,51%	1,203%	0,000%
	I	6.450.949	159.068	113.788	168	2,47%	1,764%	0,003%
	IM	—	—	—	—	—	—	—
	M	810.408	9.710	9.419	—	1,20%	1,162%	—
	TOTALI ANNO	28.861.102	495.291	383.028	212	1,72%	77,334%	0,001%
2009	S	21.414.445	334.890	222.497	1.356	1,56%	1,039%	0,006%
	I	6.427.499	179.000	83.473	1.303	2,78%	1,299%	0,020%
	IM	—	—	—	—	—	—	—
	M	655.720	7.956	7.540	—	1,21%	1,150%	—
	TOTALI ANNO	28.497.664	521.846	313.510	2.659	1,83%	60,077%	0,009%
2010	S	23.032.837	379.155	225.571	3.069	1,65%	0,979%	0,013%
	I	6.604.978	196.372	47.318	11.501	2,97%	0,716%	0,174%
	IM	—	—	—	—	—	—	—
	M	804.087	9.270	8.619	—	1,15%	1,072%	—
	TOTALI ANNO	30.441.902	584.797	281.508	14.570	1,92%	46,138%	0,048%
2011	S	22.997.846	421.741	264.745	11.397	1,83%	1,151%	0,050%
	I	6.533.898	198.629	87.551	7.341	3,04%	1,340%	0,112%
	IM	—	—	—	—	—	—	—
	M	1.022.990	13.256	11.186	—	1,30%	1,093%	—
	TOTALI ANNO	30.554.674	633.626	363.482	18.738	2,07%	57,365%	0,061%
2012	S	24.920.584	559.876	351.751	13.333	2,25%	1,411%	0,054%
	I	6.695.381	237.454	106.168	7.044	3,55%	1,586%	0,105%
	IM	—	—	—	—	—	—	—
	M	1.121.088	19.534	13.591	103	1,74%	1,212%	0,009%
	TOTALI ANNO	32.737.053	816.864	471.510	20.480	2,50%	57,722%	0,063%
2013	S	26.514.027	735.110	522.231	13.681	2,77%	1,970%	0,052%
	I	6.591.149	275.450	232.303	383	4,18%	3,524%	0,006%
	IM	4.625.540	212.891	52.445	5.380	4,60%	1,134%	0,116%
	M	1.041.153	20.148	14.937	89	1,94%	1,435%	0,009%
	TOTALI ANNO	38.771.869	1.243.599	821.916	19.533	3,21%	66,092%	0,050%
2014	S	28.749.900	896.978	576.259	11.636	3,12%	2,004%	0,040%
	I	6.670.977	292.071	234.140	—	4,38%	3,510%	—
	IM	4.889.784	220.254	58.449	5.498	4,50%	1,195%	0,112%
	M	1.276.789	29.385	14.571	207	2,30%	1,141%	0,016%
	TOTALI ANNO	41.587.450	1.438.688	883.419	17.341	3,46%	61,404%	0,042%
2015	S	31.702.799	1.080.026	679.056	24.124	3,41%	2,142%	0,076%
	I	6.796.736	335.840	242.961	603	4,94%	3,575%	0,009%
	IM	5.018.185	261.134	62.379	15.067	5,20%	1,243%	0,300%
	M	1.486.030	39.791	17.966	453	2,68%	1,209%	0,030%
	TOTALI ANNO	45.003.750	1.716.791	1.002.362	40.247	3,81%	58,386%	0,089%



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

ANNO	TIPO S: SOGGETTIVO I: INTEGRATIVO 2% IM: Integrativo su montante M: MATERNITÀ	CONTRIBUTO DI COMPETENZA DELL'ANNO	CREDITI					
			VALORE IN EURO			PERCENTUALI RISPETTO ALLA COMPETENZA DI CUI		
			COMPLESSIVO	RISCOSSIONE AdER	RATEIZZATI	COMPLESSIVO	RISCOSSIONE AdER	RATEIZZATI
2016	S	36.064.708	1.165.686	650.181	63.473	3,23%	1,803%	0,176%
	I	6.920.692	367.743	266.836	4.013	5,31%	3,856%	0,058%
	IM	5.234.472	290.220	57.499	55.105	5,54%	1,098%	1,053%
	M	1.512.396	44.936	20.436	1.073	2,97%	1,351%	0,071%
	TOTALI ANNO	<b>49.732.268</b>	<b>1.868.585</b>	<b>994.952</b>	<b>123.664</b>	<b>3,76%</b>	<b>53,246%</b>	<b>0,249%</b>
2017	S	39.326.731	1.223.431	462.433	88.559	3,11%	1,176%	0,225%
	I	7.207.566	321.595	168.921	1.461	4,46%	2,344%	0,020%
	IM	5.574.585	267.479	29.916	36.304	4,80%	0,537%	0,651%
	M	1.483.099	42.697	10.949	1.338	2,88%	0,738%	0,090%
	TOTALI ANNO	<b>53.591.981</b>	<b>1.855.202</b>	<b>672.219</b>	<b>127.662</b>	<b>3,46%</b>	<b>36,234%</b>	<b>0,238%</b>
2018	S	41.203.365	1.698.421	622.322	190.842	4,12%	1,510%	0,463%
	I	7.546.133	425.957	231.486	2.164	5,64%	3,068%	0,029%
	IM	5.894.521	369.159	19.755	50.412	6,26%	0,335%	0,855%
	M	1.546.088	56.397	14.565	2.479	3,65%	0,942%	0,160%
	TOTALI ANNO	<b>56.190.107</b>	<b>2.549.934</b>	<b>888.128</b>	<b>245.897</b>	<b>4,54%</b>	<b>34,829%</b>	<b>0,438%</b>
2019	S	44.958.473	1.710.549	531.922	228.127	3,80%	1,183%	0,507%
	I	7.916.241	387.788	193.829	10.102	4,90%	2,448%	0,128%
	IM	6.516.843	328.388	18.377	57.833	5,04%	0,282%	0,887%
	M	1.613.268	62.772	15.904	3.117	3,89%	0,986%	0,193%
	TOTALI ANNO	<b>61.004.825</b>	<b>2.489.497</b>	<b>760.032</b>	<b>299.179</b>	<b>4,08%</b>	<b>30,530%</b>	<b>0,490%</b>
2020	S	44.177.866	1.869.062	315.629	470.973	4,23%	0,714%	1,066%
	I	7.992.100	428.734	121.547	99.680	5,36%	1,521%	1,247%
	IM	7.735.897	428.734	—	99.680	5,54%	—	1,289%
	M	1.682.701	58.156	8.212	3.538	3,46%	0,488%	0,210%
	TOTALI ANNO	<b>61.588.564</b>	<b>2.784.686</b>	<b>445.388</b>	<b>673.871</b>	<b>4,52%</b>	<b>15,994%</b>	<b>1,094%</b>
2021	S	56.525.864	3.087.860	148.399	1.057.491	5,46%	0,263%	1,871%
	I	10.162.099	671.041	61.394	223.061	6,60%	0,604%	2,195%
	IM	9.936.538	671.041	—	223.061	6,75%	—	2,245%
	M	1.789.298	64.977	3.736	7.581	3,63%	0,209%	0,424%
	TOTALI ANNO	<b>78.413.799</b>	<b>4.494.919</b>	<b>213.529</b>	<b>1.511.194</b>	<b>5,73%</b>	<b>4,750%</b>	<b>1,927%</b>
2022	S	58.520.083	10.049.034	1.167	1.503.014	17,17%	0,002%	2,568%
	I	9.784.184	2.178.473	94	238.241	22,27%	0,001%	2,435%
	IM	9.426.498	2.178.473	—	238.241	23,11%	—	2,527%
	M	2.321.309	195.358	—	15.612	8,42%	—	0,673%
	TOTALI ANNO	<b>80.052.014</b>	<b>14.601.338</b>	<b>1.261</b>	<b>1.995.108</b>	<b>18,24%</b>	<b>0,009%</b>	<b>2,492%</b>
2023	S	62.130.146	37.470.085	—	218.225	60,31%	—	0,351%
	I	9.822.167	7.581.649	—	8.136	77,19%	—	0,083%
	IM	9.448.329	9.448.329	—	8.136	100,00%	—	0,086%
	M	2.410.598	230.014	—	21.456	9,54%	—	0,890%
	sanzioni	105.744	76.482	—	—	72,33%	—	—
	TOTALI ANNO	<b>83.916.984</b>	<b>54.806.559</b>	<b>—</b>	<b>255.953</b>	<b>65,31%</b>	<b>—</b>	<b>0,305%</b>
TOTALE GENERALE	S	749.292.401	65.177.650	7.309.731	3.919.181	8,70%	0,976%	0,523%
	I	174.145.832	15.475.102	3.041.355	623.098	8,89%	1,746%	0,358%
	IM	74.301.132	14.676.102	298.820	794.717	19,75%	0,402%	1,070%
	M	30.970.401	965.689	225.493	57.046	3,12%	0,728%	0,184%
	sanzioni	105.744	76.482	—	—	72,33%	—	—
		<b>1.028.815.510</b>	<b>96.371.025</b>	<b>10.875.399</b>	<b>5.394.042</b>	<b>9,37%</b>	<b>1,057%</b>	<b>0,524%</b>

Le analisi sono state procedurali avendo riguardo prioritariamente alle annualità più remote, più precisamente il decennio 1996 / 2006. Il primo riscontro - relativo all'attuale esigibilità del credito - ha riportato un risultato confortante per la



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

valutazione della certezza del credito e per la conseguente analisi del rischio di non recuperabilità dei crediti contributi per intervenuta prescrizione.

In valori reali, nel periodo 1996 – 2017, che corrisponderebbe esattamente alle annualità potenzialmente soggette a prescrizione, il credito complessivo verso gli iscritti per contribuzione integrativa è di euro 3.801.460, di cui il 58% è esigibile in quanto sono state istruite le procedure di recupero mediante cartelle esattoriali già notificate da Agenzia delle entrate (€ 2.121.110) ed inoltre circa 100mila euro rappresentano crediti in fase di regolarizzazione mediante rateizzazione, come tali da non considerare nel valutazione del rischio inesigibilità.

anno	credito contributo integrativo	in riscossione Ader	rateizzato	%
1996	34.383	26.361		77%
1997	49.614	34.908		70%
1998	112.937	86.284		76%
1999	128.612	85.720	2.039	68%
2000	132.245	105.433	2.241	81%
2001	112.929	68.431	2.624	63%
2002	114.829	67.902	129	59%
2003	95.710	60.347	179	63%
2004	94.517	64.702	120	69%
2005	107.449	61.464	203	57%
2006	127.411	90.708	217	71%
2007	127.602	97.286	145	76%
2008	159.068	113.788	168	72%
2009	179.000	83.473	1.303	47%
2010	196.372	47.318	11.501	30%
2011	198.629	87.551	7.341	48%
2012	237.454	106.168	7.044	48%
2013	275.450	168.596	3.073	62%
2014	292.071	175.519	2.749	61%
2015	335.840	183.859	8.137	57%
2016	367.743	190.916	31.565	60%
2017	321.595	114.376	19.613	42%
2018	425.957	135.498	27.370	38%
2019	387.788	115.291	39.019	40%
2020	428.734	60.774	99.680	37%
2021	671.041	30.697	223.061	38%
2022	2.178.473	94	238.241	11%
	<b>7.893.453</b>	<b>2.463.464</b>	<b>727.762</b>	<b>40%</b>
	<b>1996 - 2017</b>	<b>in riscossione Ader</b>	<b>rateizzato</b>	
	<b>3.801.460</b>	<b>2.121.110</b>	<b>100.391</b>	<b>58%</b>



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

Il riscontro del dato appena trascritto è ovviamente circoscritto alla sola contribuzione integrativa per la sua specifica rilevanza sulla valutazione di congruità del Fondo svalutazione crediti. Infatti, in ipotesi di dichiarata inesigibilità o irrecuperabilità della contribuzione soggettiva la stessa verrebbe stornata dai montanti contributivi individuali che, fino a quel momento, includono il valore complessivo del dovuto contributivo dichiarato dagli iscritti. Pertanto, la inesigibilità o irrecuperabilità del contributo soggettivo ha un effetto economico neutro: l'annullamento del credito contributivo viene esattamente bilanciato dalla riduzione, per pari diminuzione, del valore del montante contributivo accantonato al Fondo previdenza.

Il risultato dell'analisi sulla esigibilità attuale del credito per contribuzione integrativa nonché l'attività sistematica di verifica della sua congruità per i singoli anni conforta il contenimento del rischio di non recuperabilità del credito verso gli iscritti che risulta adeguatamente coperto dal valore attuale del Fondo svalutazione crediti. Infatti, la consistenza di euro 3.263.684 è appropriata a far fronte alla potenziale irrecuperabilità (più che improbabile ipotesi in cui l'Ente interrompesse ogni sua attività di recupero) dei crediti per contribuzione integrativa non soggetti ad azioni di recupero (coattive e bonarie che siano).

L'analisi di congruità ed adeguatezza del Fondo è valutabile anche considerando una percentuale del 40% di non riscossione dei crediti notificati con le cartelle esattoriali. Resta ovviamente fermo l'impegno dell'Ente nella riscossione di tutti i contributi obbligatori, continuando la procedura rodata che mira a limitare prima di tutto le possibilità di prescrizione del credito contributivo e nello stesso tempo attiva azioni esecutive individuali. In particolare:

- **Fondo svalutazione crediti**

	Esercizio	Esercizio	variazione
	2023	2022	
Fondo svalutazione crediti	3.263.684	3.263.684	
	<b>3.263.684</b>	<b>3.263.684</b>	

- **Fondo accantonamento sanzioni amministrative € 76.482**

La consistenza del fondo al 31/12/2023 accoglie la differenza tra le somme dovute dagli iscritti per sanzioni relative ad omessi o ritardati versamenti di contributi, nonché le somme dovute per sanzioni a fronte delle omesse presentazioni delle comunicazioni previste dall'art. 11 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza, il cui valore è determinato avendo riguardo all'anno di competenza della riscossione, ed ancora da riscuotere.



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

#### 4 bis ) Crediti tributari

##### a) Esigibili entro 12 mesi

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione percentuale
Crediti per INAIL		383	-383	-100,00%
Crediti per ritenute fiscale pensionati e dipendenti	18.051	17.974	77	0,43%
Crediti per ritenute diverse		2.273	-2.273	-100,00%
	<b>18.051</b>	<b>20.630</b>	<b>-2.579</b>	<b>-12,50%</b>

- **Crediti per conguagli fiscali ai pensionati e dipendenti:** trattasi di crediti di imposta nei confronti dell'erario (in massima parte per i risultati dei conguagli fiscali di fine anno operati sulle pensioni del mese di dicembre), recuperati con il versamento delle imposte nel mese di gennaio del 2024;

#### 5) Verso altri

##### a) Esigibili entro 12 mesi

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
Crediti per operazioni da regolare	301.325	344.814	-43.489	-12,61%
crediti verso lo Stato	1.208.751	4.623.930	-3.415.179	-73,86%
anticipi TFR	323.738	323.738	0	0,00%
crediti diversi	56.950	58.159	-1.209	-2,08%
	<b>1.890.764</b>	<b>5.350.641</b>	<b>-3.459.877</b>	<b>-64,66%</b>

- La voce dei **crediti per operazioni da regolare** è relativa ad operazioni negoziate entro il 31/12/2023 ma regolate a gennaio 2024. Gli importi sono relativi all'incasso degli interessi bancari di competenza del 2023 e regolati a gennaio 2024 e per dividendi staccati nel 2023 ma regolati finanziariamente nel 2024.

- L'Ente vanta un **credito nei confronti dello Stato**

- per l'importo dell'indennità di maternità obbligatoria a carico del bilancio dello Stato per l'anno 2023, ai sensi di quanto disposto dall'art. 78 del D.Lgs. 26.03.2001 n. 151. Tale credito ammonta a **€ 1.041.051**.

- per l'importo di **€ 167.700** ai sensi di quanto disposto il DL 50/2022 ed il DL 144/2022 che hanno introdotto il beneficio di una indennità a carico dello Stato, rispettivamente di **€ 200** e di **€ 150**, a favore dei pensionati che si trovassero in particolari condizioni reddituali.



- La legge di bilancio 2021 aveva previsto l'esonero parziale dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai liberi professionisti iscritti alle Gestioni INPS e alle Casse previdenziali professionali autonome nell'anno 2021. L'importo massimo agevolabile per ciascun beneficiario era di € 3.000 e riguardavano il contributo soggettivo e il contributo di maternità. L'importo a credito, consolidato in € 3.415.971, è stato accreditato all'Ente il 19 dicembre 2023.
- La voce **anticipi TFR** consiste nell'acconto del trattamento di fine rapporto liquidato ai dipendenti fino al 31/12/2023.
- La voce **Crediti diversi** riproduce principalmente: il credito residuo per la somma anticipata a fornitori di servizi di posta elettronica certificata e servizi postali (€ 27.699), i crediti nei confronti dei pensionati per ratei non dovuti a seguito di accertamenti o rettifiche delle dichiarazioni reddituali o per decesso o per altre prestazioni assistenziali non dovute e da recuperare (€ 21.251), i depositi cauzionali per l'affitto della sede (€ 8.000).

## II) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione

### 6) Altri titoli

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte per un valore complessivo al 31 dicembre 2023 di € 640.017.811 e precisamente:

La gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente è affidata ai gestori Mediobanca SGR SPA e Zurich Italy Bank SPA.

Descrizione titoli	Valore a CMP al 31/12/2023	Riprese di valore	Minusvalenze da valutazione	Plus da Cambi	Minus da Cambi	Valore di Bilancio al 31/12/2023	Valore di Bilancio al 31/12/2022
<b>Titoli Governativi &amp; Organismi Internazionali</b>	<b>279.947.533</b>	<b>2.205.697</b>	<b>666.350</b>	<b>-</b>	<b>84.188</b>	<b>281.402.692</b>	<b>165.151.132</b>
<b>Titoli di debito Corporate</b>	<b>64.696.363</b>	<b>1.118.673</b>	<b>3.646</b>	<b>-</b>	<b>4.355</b>	<b>65.807.035</b>	<b>45.942.241</b>
<b>OICR</b>	<b>258.651.564</b>	<b>4.236.113</b>	<b>482.768</b>	<b>4.822</b>	<b>182.294</b>	<b>262.227.437</b>	<b>295.982.761</b>
<b>ETC</b>	<b>2.550.854</b>	<b>-</b>	<b>76.922</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.473.932</b>	<b>1.301.583</b>
<b>Titoli di capitale</b>	<b>26.977.245</b>	<b>1.917.617</b>	<b>676.872</b>	<b>170</b>	<b>111.445</b>	<b>28.106.715</b>	<b>33.051.582</b>
<b>Totale</b>	<b>632.823.559</b>	<b>9.478.100</b>	<b>1.906.558</b>	<b>4.992</b>	<b>382.282</b>	<b>640.017.811</b>	<b>541.429.299</b>

I rapporti contrattuali con i gestori sono regolati nella forma del "Risparmio Gestito" secondo quanto previsto dal D.lgs 461/97.

Di seguito sono riportati nello specifico i valori delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ripartiti tra gestione diretta e indiretta:

RIPARTIZIONE INVESTIMENTI ATTIVO CIRCOLANTE	
Gestione indiretta	615.001.659
Gestione diretta	25.016.152
	<b>640.017.811</b>



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

### III) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a **€ 129.351.414**

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
1) Depositi bancari e postali	129.351.328	116.619.701	12.731.627	10,92%
3) Denaro, Assegni e valori in cassa	86	162	-76	-46,91%
	<b>129.351.414</b>	<b>116.619.863</b>	<b>12.731.551</b>	<b>10,92%</b>

### C) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi figurano in bilancio per un importo pari a **€ 3.829.436**, così suddiviso:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
Ratei attivi	3.439.674	2.212.514	1.227.160	55,46%
Risconti attivi	389.762	356.089	33.673	9,46%
	<b>3.829.436</b>	<b>2.568.603</b>	<b>1.260.833</b>	<b>49,09%</b>

I ratei attivi rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, la quota maturata al 31/12/2023 di componenti positivi che avranno manifestazione finanziaria in esercizi futuri; i risconti attivi rappresentano la quota parte, di competenza dell'anno 2024, di costi che hanno già avuto nel corso dell'esercizio 2023 la relativa manifestazione finanziaria.

I ratei attivi sono imputati a quote di interessi maturati su titoli di Stato e altre obbligazioni in portafoglio al 31 dicembre 2023 che saranno riscossi nel corso del 2024, di cui **€ 3.303.615** da titoli iscritti nell'attivo circolante e **€ 136.059** da titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

L'obbligazione Banco BPM SPA ISIN XS0218381100 è giunta alla naturale scadenza ed è stata rimborsata al valore nominale il 29/04/2023; con l'estinzione è stata liquidata la cedola del tipo "zero coupon", dell'importo di **€ 661.339**, iscritta nei ratei attivi al 31/12/2022.

I risconti attivi sono imputati principalmente al premio annuo della Polizza Assicurativa EMAPI, sottoscritta a favore degli iscritti, pagata anticipatamente ad aprile 2023.

**PASSIVO****A) PATRIMONIO NETTO**

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
I - Fondo di Riserva art.39	53.372.116	69.285.984	-15.913.868	-22,97%
II - Fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà	66.043.883	58.379.268	7.664.615	13,13%
III -Fondo Riserva Utili su cambi	4.992	465.212	-460.220	-98,93%
IV - Utile (perdita) dell'esercizio	23.681.643	-7.982.246	31.663.889	396,68%
	<b>143.102.634</b>	<b>120.148.218</b>	<b>22.954.416</b>	<b>19,11%</b>

**I - Fondo di Riserva art. 39**

Fondo riserva art. 39		
<b>Valore al 1/1/2023</b>		<b>69.285.984</b>
distribuzione riserva utili su cambi	460.220	
<b>totale incrementi</b>		<b>460.220</b>
utilizzo fondo risultato esercizio 2022	- 15.646.861	
perequazione pensioni	- 727.227	
<b>totale decrementi</b>		<b>- 16.374.088</b>
<b>Valore al 31/12/2023</b>		<b>53.372.116</b>

1) La valutazione dei titoli dell'attivo circolante al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ha determinato utili netti non realizzati per euro 4.992. Poiché la riserva utili su cambi era superiore a tale importo, la stessa (riserva liberamente disponibile) è stata riclassificata al Fondo di Riserva art. 39 per euro 460.220, al fine di riportare la specifica riserva non disponibile sino alla concorrenza dell'utile netto su cambi, come previsto dal documento contabile n. 26 dell'OIC.

2) Con delibera n. 3/3 maggio 2023 il CIG ha approvato il Bilancio di esercizio 2022 e lo schema di ripartizione del risultato d'esercizio proposto dal Consiglio di Amministrazione. Il fondo di riserva è stato utilizzato per € 6.197.419 a copertura dell'onere della rivalutazione dei montanti contributivi dell'anno 2022 a norma dell'art. 39 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza, e per € 9.449.442 a copertura del disavanzo della gestione finanziaria, per un totale di € 15.646.861.

3) Il CDA ha stabilito di procedere alla perequazione automatica delle pensioni ex art. 28 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza, prelevando la necessaria risorsa finanziaria dal Fondo di Riserva ex art. 39 del citato Regolamento, inserendo lo stanziamento della somma nel bilancio di previsione.



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

## II - Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà

<b>Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà</b>		
<b>valore al 1/1/2023</b>		<b>58.379.268</b>
utile d'esercizio 2022	7.664.615	
<b>totale incrementi</b>		<b>7.664.615</b>
accantonamento Fondo per Interventi di Assistenza		
<b>totale decrementi</b>		<b>-</b>
<b>valore al 31/12/2023</b>		<b>66.043.883</b>

L'incremento del fondo è dovuto all'attribuzione dell'utile dell'esercizio 2022 secondo lo schema previsto dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale con delibera n. **3/3 maggio 2023/CIG**.

## III - Fondo riserva utili su cambi.

La valutazione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ha determinato utili netti non realizzati per euro 4.992. Poiché la riserva utili su cambi è superiore a tale importo, la stessa è stata riclassificata in sede redazione del bilancio alla riserva straordinaria liberamente disponibile (Fondo di Riserva art. 39), per euro 460.220, al fine di riportare la specifica riserva non disponibile sino alla concorrenza dell'utile netto su cambi, come previsto dal documento contabile n. 26 dell'OIC.

<b>Fondo riserva utili su cambi</b>		
<b>valore al 1/1/2023</b>		<b>465.212</b>
distribuzione riserva utili su cambi	- 460.220	
<b>totale decrementi</b>		<b>- 460.220</b>
<b>valore al 31/12/2023</b>		<b>4.992</b>



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

## B) FONDI PER LA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

### 1) Fondo per la previdenza

La movimentazione nel corso dell'esercizio può essere così riepilogata:

Fondo per la previdenza		
<b>Valore al 1/1/2023</b>		<b>696.893.563</b>
accantonamento contributo soggettivo 2023	62.130.146	
accantonamento contributo integrativo su montante	9.448.329	
accantonamento contributo soggettivo di anni precedenti	2.946.641	
accantonamento contributo integrativo su montante di anni precedenti	1.405.902	
maggiori rivalutazioni di anni precedenti	137.478	
Rivalutazione contributi	15.518.086	
<b>totale incrementi</b>		<b>91.586.582</b>
minori contributi anni precedenti	- 2.768.155	
minori rivalutazioni anni precedenti	- 949.958	
Ricongiunzioni in uscita	- 20.042	
Restituzione montanti	- 117.846	
storno montanti per pensioni	- 25.225.094	
<b>totale decrementi</b>		<b>- 29.081.095</b>
<b>Valore al 31/12/2023</b>		<b>759.399.050</b>

Il Fondo si incrementa:

- per l'accantonamento della contribuzione soggettiva del 2023 (€ 62.130.146), comprensiva dei contributi versati a titolo di ricongiunzione attiva a norma della L. 45/90, per € 4.986.817, dei contributi versati a titolo di riscatto, per € 129.968;
- per la sola maggiorazione del 2% di contributo integrativo di competenza dell'anno 2023 che, a norma dell'art. 4 c.2 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza è destinato all'incremento del montante individuale dell'iscritto.
- per il riaccertamento dei maggiori contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per anni precedenti;
- per il riaccertamento di maggiori contributi integrativi di cui all' art. 4 c.2 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza, destinati all'incremento del montante individuale dell'iscritto per gli anni dal 2013 al 2022.
- per le rivalutazioni sui maggiori contributi dovuti dagli iscritti per gli anni precedenti. In proposito si evidenzia che l'intero ricavo di contribuzione soggettiva dovuta dagli iscritti per anno di competenza, ed i successivi scarti di contribuzione rilevati a seguito di riaccertamenti sulle posizioni contributive degli



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

iscritti, vengono interamente accantonati al Fondo Previdenza, indipendentemente dalla loro effettiva riscossione. Di conseguenza il Fondo Previdenza adempie anche alla funzione di *Fondo per la svalutazione dei crediti* del contributo soggettivo. Infatti, qualora l'iscritto risulti inadempiente o parzialmente inadempiente per mancato versamento della contribuzione soggettiva o anche per la quota di contributo integrativo destinato all'incremento dei montanti, alla data di maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia, ai sensi dell'art. 1 commi 19 e 20 della L. 335/95, la prestazione pensionistica sarà calcolata solo sulla contribuzione effettivamente versata e accreditata e non già sul dovuto contributivo. In quel momento l'Ente opererà la rettifica -in diminuzione- del montante e conseguentemente procederà anche alla rettifica del Fondo per la Previdenza.

- Per l'onere della rivalutazione di competenza del 2023 del Fondo previdenza del tasso pari alla media quinquennale del PIL nominale, come previsto dalla L. 335/95, comunicato dall'ISTAT e pari al 2,3082%

Il Fondo si decrementa:

- per minori contributi dovuti dagli iscritti per anni precedenti
- per minori rivalutazioni sui minori contributi dovuti dagli iscritti per gli anni precedenti;
- dell'importo dei montanti restituiti agli iscritti non aventi diritto a pensione ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza dell'Ente e dei montanti trasferiti ad altri Enti a norma della L.45/90 (ricongiunzione)
- della somma dei montanti dei nuovi pensionati, il cui importo, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza, è stato trasferito al "Fondo Pensioni";

## 2) Fondo pensioni

Fondo pensioni		
<b>valore al 1/1/2023</b>		<b>101.733.615</b>
perequazione pensioni	727.227	
recupero prestazioni	5.568	
accantonamento montanti per pensioni anno 2023	25.225.094	
<b>totale incrementi</b>		<b>25.957.889</b>
pagamento ratei pensione di anni precedenti	- 1.523.863	
pagamento ratei pensione 2023	- 11.152.516	
<b>totale decrementi</b>		<b>- 12.676.379</b>
<b>valore al 31/12/2023</b>		<b>115.015.125</b>



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

Il Fondo Pensioni si incrementa dei montanti contributivi degli iscritti, all'atto del pensionamento e dell'onere della rivalutazione delle pensioni per la perequazione e del recupero di prestazioni di anni precedenti stornate; si decrementa delle rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

Si riscontra, in conformità a quanto stabilito dall'art. 38 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza, che la consistenza del Fondo pensioni è di ammontare superiore a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/2023.

#### Fondo interventi di assistenza

Fondo per interventi di assistenza e welfare		
valore al 1/1/2023		2.323.829
recupero prestazioni anni precedenti	72.075	
<b>totale incrementi</b>		<b>72.075</b>
utilizzo per polizza sanitaria	- 1.055.832	
interventi di assistenza	- 296.339	
interventi di welfare attivo e strategico	- 702.489	
interventi assistenza anni precedenti	- 57.974	
<b>totale decrementi</b>		<b>- 2.112.634</b>
valore al 31/12/2023		283.270

Il fondo si incrementa dell'accantonamento di € 72.075 per recupero di prestazioni non dovute di anni precedenti.

Il decremento è dovuto per l'utilizzo del Fondo per sostenere il costo - di competenza dell'esercizio - della Polizza di assistenza sanitaria, rivolta a tutti gli iscritti all'Ente, e corrisposto ad EMAPI, nonché per gli interventi di assistenza e welfare attivo liquidati sempre nell'esercizio di competenza.

L'utilizzo del Fondo è rispondente alla disciplina di programmazione triennale di cui all'art. 3 comma 3 dello Statuto.



### 3) Fondo indennità di maternità

Fondo per indennità di maternità		
<b>Valore al 1/1/2023</b>		<b>366.462</b>
gettito contributo maternità stato	1.041.051	
gettito contributo maternità iscritti	2.410.598	
minori prestazioni maternità anni precedenti	78.913	
<b>totale incrementi</b>		<b>3.530.562</b>
minori contributi anni precedenti	-302.045	
prestazioni per indennità di maternità 2022	-3.466.893	
maggiori prestazioni maternità anni precedenti	-102.512	
<b>totale decrementi</b>		<b>-3.871.450</b>
<b>Valore al 31/12/2023</b>		<b>25.574</b>

Nel corso dell'anno 2023 il Fondo è stato incrementato del gettito del contributo maternità per un importo totale pari a € 3.451.649 (di cui € 2.410.598 relativo a contributi dovuti dagli iscritti, e € 1.041.051 per contributi dovuti dallo Stato).

Al fondo è stata accantonata la somma di € 78.913 relativa ad un recupero di prestazioni di anni precedenti;

Il costo delle indennità di competenza dell'anno, relativo a prestazioni erogate a favore degli iscritti, è pari invece a € 3.466.893. Dal fondo sono state, altresì, prelevate le risorse per il pagamento delle indennità di maternità deliberate e liquidate nell'anno ma la cui domanda è stata presentata dalle iscritte in anni precedenti, per un ammontare pari a € 102.512.

Il Fondo si decremente per minori contributi dovuti dagli iscritti per anni precedenti;

Il Fondo chiude con un minimo residuo della cui consistenza si terrà conto nella rideterminazione del contributo maternità per l'anno 2024.

### D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Esercizio 2022	incrementi	decrementi	Esercizio 2023
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.026.267	129.513	2.322	1.153.458
	<b>1.026.267</b>	<b>129.513</b>	<b>2.322</b>	<b>1.153.458</b>

Nel 2023 il Fondo si incrementa per l'indennità di anzianità maturata in favore dei dipendenti in organico al 31 dicembre 2023.



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

## E) DEBITI

Ammontano complessivamente a € 11.398.102 e sono rappresentati da:

Descrizione	Entro i 12 mesi	oltre i 12 mesi	Totale esercizio 2023	Totale esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
Debiti verso banche	1.068		1.068	2.326	-1.258	-54,08%
Debiti verso fornitori	422.702		422.702	512.466	-89.764	-17,52%
Debiti tributari	2.288.430		2.288.430	2.066.015	222.415	10,77%
Debiti vs istituti di prev. e sicur. sociale	277.947		277.947	150.652	127.295	84,50%
Altri debiti	8.407.955		8.407.955	3.475.612	4.932.343	141,91%
<b>Totali</b>	<b>11.398.102</b>		<b>11.398.102</b>	<b>6.207.071</b>	<b>5.191.031</b>	<b>83,63%</b>

### Debiti verso banche

	Esercizio	Esercizio	variazione assoluta	variazione %
	2023	2022		
Carta si	1.068	2.326	-1.258	-54,08%
	<b>1.068</b>	<b>2.326</b>		

Il Debito verso la banca è rappresentativo delle spese effettuate con carta di credito, il cui addebito sul conto corrente è comunque avvenuto nel mese di gennaio 2024.

### Debiti verso fornitori

	Esercizio	Esercizio	variazione assoluta	variazione %
	2023	2022		
debiti verso fornitori	68.491	6.014	62.477	1038,86%
Fatture da ricevere	354.211	506.452	-152.241	-30,06%
	<b>422.702</b>	<b>512.466</b>	<b>-89.764</b>	<b>-17,52%</b>

- Debiti verso Fornitori:** rappresenta l'ammontare delle fatture ricevute di competenza dell'anno e non ancora liquidati al 31 dicembre 2023.
- Debiti v.s. fornitori per fatture da ricevere:** rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni forniti e servizi prestati nell'esercizio 2023 la cui fatturazione è avvenuta nel 2024.



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

### Debiti tributari

Sono così composti:

	Esercizio	Esercizio	variazione assoluta	variazione %
	2023	2022		
itenute fiscali	487.563	330.402	157.161	47,57%
IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633/72	34.447	28.687	5.760	20,08%
imposta sostitutiva gestione finanziaria	882.428		882.428	
debiti per ritenute su proventi finanziari	838.859	1.534.142	-695.283	-45,32%
IRES	36.553	163.200	-126.647	-77,60%
IRAP	8.580	9.584	-1.004	-10,48%
	<b>2.288.430</b>	<b>2.066.015</b>	<b>222.415</b>	<b>10,77%</b>

La voce comprende l'esposizione debitoria nei confronti dell'Erario ed in particolare:

- per ritenute fiscali e IVA di dicembre 2023, versate nel mese di gennaio 2024;
- per l'imposta sostitutiva sul risultato positivo della gestione finanziaria delle gestioni patrimoniali, liquidata a febbraio 2024;
- per l'IRAP e l'IRES di competenza del periodo, al netto degli acconti versati.
- per le imposte su proventi finanziari liquidati nel 2023, che saranno versate nel 2024.

### 11) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	Esercizio	Esercizio	variazione assoluta	variazione %
	2023	2022		
INPS c/contributi lavoratori dipendenti	275.023	148.213	126.810	85,56%
INPS c/contributi lavoratori autonomi	2.204	2.439	-235	-9,64%
INAIL	720		720	
	<b>277.947</b>	<b>150.652</b>	<b>127.295</b>	<b>84,50%</b>

Rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati nel 2023 e versate a gennaio 2024.


**12) Altri debiti**

	<b>Esercizio</b>	<b>Esercizio</b>	<b>variazione assoluta</b>	<b>variazione %</b>
	<b>2023</b>	<b>2022</b>		
debiti per operazioni da regolare		71.810	-71.810	-100,00%
debiti per prestazioni previdenziali e assistenziali	160.363	274.474	-114.111	-41,57%
debiti verso iscritti	8.219.177	3.053.217	5.165.960	169,20%
debiti competenze personale dipendente	3.586	54.796	-51.210	-93,46%
altri debiti	24.829	21.315	3.514	16,49%
	<b>8.407.955</b>	<b>3.475.612</b>	<b>4.932.343</b>	<b>141,91%</b>

In sintesi le poste principali:

**Il debito per prestazioni assistenziali** rappresenta quanto maturato nei confronti di iscritti per prestazioni assistenziali di competenza del 2023 anche se liquidate nel 2024. La componente più rilevante è relativa a indennità di maternità di competenza del 2023, liquidate a gennaio e febbraio 2024.

**Il debito verso iscritti** rappresenta sostanzialmente, ed in valore assoluto, il processo istruttorio volto alla corretta attribuzione dei versamenti di contributi agli iscritti, il cui rapporto è caratterizzato da "anomalie" di informazioni necessarie che determinano l'indispensabile intervento di verifica ed accertamento e l'assegnazione manuale delle somme da parte degli Uffici dell'Ente. Anche le variazioni importanti di questa posta sono conseguenza dell'ulteriore specifica, nonché quanto più puntuale possibile, verifica dei rapporti previdenziali "anomali", cioè caratterizzati da posizioni contributive irregolari. Solo dopo l'espletamento delle procedure di accertamento si procede con la effettiva attribuzione delle somme agli iscritti riconosciuti quali effettivi legittimi e beneficiari. Le cause principali che interferiscono e rallentano il processo di corretta attribuzione dei contributi sono diverse. La più rilevante, sia in termini di criticità che di valore o ammontare di contributi, è sicuramente la carenza delle informazioni che i cosiddetti tabulati inviati dalle ASL dovrebbero diversamente contenere al fine di individuare con certezza il Biologo che ha diritto all'esatta attribuzione, piuttosto che il reale ammontare contributivo di sua spettanza rispetto ad un accreditamento con versamento unico e complessivo eseguito dall'Azienda Sanitaria, che ingloba genericamente somme volte alla soddisfazione degli obblighi contributivi di più Biologi che hanno collaborato nell'anno con la stessa Azienda. Questa problematica, relativa alla impossibilità di interfacciare i dati trasmessi dalle Aziende Sanitarie, non è risolta e si è certamente aggravata con le problematiche di operatività interna di alcune ASL successive al COVID e post COVID dal 2020. Altre condizioni che incidono nel ritardo delle attribuzioni delle somme che figurano tra i "debiti verso gli iscritti" sono sicuramente conseguenza e riflesso delle azioni - eseguite dagli Uffici dell'Ente - dirette



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

ad accettare la regolarità e la congruità delle cosiddette posizioni o rapporti anomali che vengono sottoposti ad un esame comparato con i dati fiscali retrocessi dall'Agenzia dell'Entrate. Anche in questa situazione il riaccertamento determina di fatto una momentanea, ma comunque controllata, perdita di causale dei versamenti precedentemente eseguiti – specie quelli in eccedenza – ma che sono monitorati in un processo definito di riatribuzione che termina a) con la regolarizzazione ed invio della nuova modulistica reddituale regolare, piuttosto b) che con il rimborso agli iscritti per i versamenti non dovuti.



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

### Informazioni sul Conto Economico

#### A) VALORE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
<b>1) Contributi previdenziali per incremento dei montanti</b>				
<b>Contributo soggettivo art.3</b>	<b>57.013.361</b>	<b>56.125.387</b>	<b>887.974</b>	<b>1,58%</b>
Ricongiunzioni attive	4.986.817	3.641.041	1.345.776	36,96%
Riscatti	129.968	136.620	-6.652	-4,87%
<b>Contributo integrativo art.4 c2 lett.b (50% del 4%)</b>	<b>9.448.329</b>	<b>9.373.375</b>	<b>74.954</b>	<b>0,80%</b>
<b>2) Contributi integrativi</b>	<b>9.822.167</b>	<b>9.800.793</b>	<b>21.374</b>	<b>0,22%</b>
<b>3) Contributi maternità dagli iscritti</b>	<b>2.410.598</b>	<b>2.365.219</b>	<b>45.379</b>	<b>1,92%</b>
<b>4) Contributi maternità dallo stato</b>	<b>1.041.051</b>	<b>908.448</b>	<b>132.603</b>	<b>14,60%</b>
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>				
- sanzioni	105.744	40.946	64.798	158,25%
- altri ricavi e proventi	3.502.917	3.422.485	80.432	2,35%
	<b>88.460.952</b>	<b>85.814.314</b>	<b>2.646.638</b>	<b>3,08%</b>

La contribuzione di competenza per l'anno 2023 include i seguenti contributi:

##### 1) Contributi previdenziali da accantonare al montante contributivo:

A norma dell'art. 3 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza dell'Enpab il contributo soggettivo obbligatorio a carico di ogni iscritto è pari ad una aliquota minima del 15% del reddito professionale impribabile ai fini fiscali, con una contribuzione minima obbligatoria pari a € 1.167 per il 2023. Per la stima del contributo soggettivo dovuto per l'anno sono stati analizzati i redditi degli iscritti dichiarati per l'anno 2022 e lo stesso reddito è stato utilizzato anche per l'anno 2023 come base di calcolo del contributo rideterminato con l'aliquota regolamentare del 15%. Per i nuovi iscritti è stato considerato prudentemente un contributo dovuto calcolato sul reddito medio ponderato risultante dalle dichiarazioni dei redditi note.

Al montante contributivo sono accantonati inoltre:

- i contributi trasferiti da altri Enti di previdenza per ricongiunzione a norma della L. 45/90,
- i contributi per riscatto di periodi precedenti l'istituzione dell'Ente e degli anni di laurea, previsti dall'art. 32 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza dell'Enpab.
- Il Contributo integrativo previsto dall'art. 4 c.2 lett. b) del Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza, pari al 50% del 4% di contributo integrativo, stimato per competenza, destinato all'incremento del montante individuale dell'iscritto. Per



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

la stima del contributo dovuto per l'anno 2023, quale base di calcolo è stato calcolato il conguaglio medio pagato dagli iscritti per l'anno 2022 a titolo di contribuzione integrativa superiore al contributo integrativo minimo obbligatorio.

## 2) Contributi integrativi

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'art. 4 c.2 lett. a) del Regolamento di disciplina delle funzioni di Previdenza dell'Ente. Detti contributi sono destinati alla copertura degli oneri di gestione dell'Ente nonché a eventuali interventi di natura assistenziale o all'eventuale riequilibrio della gestione. Anche per la stima del contributo dovuto per l'anno è stato calcolato il conguaglio medio pagato dagli iscritti per l'anno 2022 a titolo di contribuzione integrativa. Per i nuovi iscritti del 2023 è stato considerato prudenzialmente un contributo dovuto pari al solo minimo obbligatorio.

## 3) Contributi maternità dagli iscritti

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi dovuti dagli iscritti destinati all'erogazione dell'indennità di maternità prevista dall'art. 70 del D.Lgs. 151/2001. La delibera CIG 5/2023 di approvazione della scheda tecnica per la stima del contributo di maternità per il 2023 ha confermato l'importo unitario del contributo di maternità, determinato con delibera CIG n. 7/2022, di € 129,29.

## 4) Contributi maternità dallo Stato

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi dovuti dallo Stato destinati all'erogazione dell'indennità di maternità secondo quanto previsto dall'art. 78 del D.Lgs. 151/2001.

## 5) Altri ricavi e proventi

### Sanzioni

Rappresenta la stima per competenza per l'anno 2023 delle somme dovute da iscritti all'Ente a titolo di sanzioni per quanto accertato ai sensi degli articoli 10 e 11 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza dell'Enpab per ritardo nel pagamento dei contributi, piuttosto che per ritardata, omessa o infedele comunicazione obbligatoria.



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

Sopravvenienze e insussistenze attive

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
altri minori costi di gestione	37.646	23.300	14.346	61,57%
minori rivalutazioni di anni precedenti	949.958	104.439	845.519	809,58%
maggiori contribuzioni integrative accertate anni precedenti	1.382.601	2.620.819	-1.238.218	-47,25%
sanzioni incassate di anni precedenti	1.107.986	670.627	437.359	65,22%
sanzioni incassate di anni precedenti già nel Fondo accantonamento	24.726	3.300	21.426	649,27%
	<b>3.502.917</b>	<b>3.422.485</b>	<b>80.432</b>	<b>2,35%</b>

Il maggior ricavo per maggiori contribuzioni integrative accertate ed afferenti anni precedenti (€ 1.382.601) è frutto sia del riscontro del volume di affari prodotti dagli iscritti nell'anno 2022, rispetto a quanto stimato, sia del costante impegno dell'Ente nell'attività di verifica della congruità dei rapporti previdenziali, che porta al realizzarsi di maggiori ricavi di contribuzione integrativa di anni precedenti, come anche all'incasso sanzioni di competenza di anni precedenti - per inadempienze nei versamenti o nella presentazione di modulistica - non precedentemente accantonate, che ammontano a € 1.107.986.

Inoltre, nell'ultimo semestre del 2023 si è proceduto con una ulteriore e più specifica puntuale verifica dei rapporti previdenziali "anomali", cioè delle posizioni contributive irregolari, per evidente incongruità dei dati reddituali che contrastavano con la condizione di iscrivibilità ovvero l'effettivo esercizio dell'attività professionale. La conseguenza dell'annullamento di posizioni previdenziali per gli iscritti non aventi diritto al rapporto previdenziale obbligatorio con Enpab ha determinato, quale effetto, la diminuzione dell'onere della rivalutazione dei montanti contributivi per € 949.958.

Nel 2023, accertato l'incasso delle sanzioni del 2022, si è provveduto a stornarle dal Fondo in cui erano state accantonate e a rilevarle tra le sopravvenienze attive (€ 24.726).



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

## B) COSTI PREVIDENZIALI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
6) Pensione agli iscritti	11.152.516	8.931.298	2.221.218	24,87%
6a) Prelevamento da fondo pensione	- 11.152.516	- 8.931.298	- 2.221.218	24,87%
7) Indennità di maternità	3.466.893	2.786.183	680.710	24,43%
7a) Prelevamento da fondo maternità	- 15.244	-	15.244	0,00%
8) Altre prestazioni previdenziali e assistenziali	2.054.660	2.191.788	- 137.128	-6,26%
8a) Prelevamento da fondo di assistenza	- 2.054.660	- 2.191.788	137.128	-6,26%
10) Accantonamento contributi previdenziali	71.578.475	69.276.423	2.302.052	3,32%
11) Accantonamento fondo maternità		487.484	- 487.484	-100,00%
12) Accantonamento fondo interventi di assistenza			-	
12a) Prelevamento da fondo per le spese e gli interventi di solidarietà			-	
13) Rivalutazione fondo pensione	727.227	147.561	579.666	
14) Rivalutazione contributi soggettivi L.335/95	15.518.086	6.197.419	9.320.667	
15) Altri accantonamenti			0	
15a) altri prelevamenti	(727.227)	(147.561)	(579.666)	
<b>Totale costi della gestione caratteristica (B)</b>	<b>90.548.210</b>	<b>78.747.509</b>	<b>11.800.701</b>	<b>14,99%</b>

### 6) Pensione agli iscritti

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
6) Pensione agli iscritti	11.152.516	8.931.298	2.221.218	24,87%

Il costo rappresenta l'ammontare delle pensioni di vecchiaia per € 9.663.051, pensioni di vecchiaia in totalizzazione e cumulo per € 1.005.435, pensioni indirette per € 235.289 e di reversibilità per € 248.741 di competenza dell'anno 2023.

Si registra un incremento circa del 25% del costo delle pensioni correlato sia all'aumento del numero dei pensionati di vecchiaia che all'importo medio delle pensioni, che cresce in modo rilevante anche per la perequazione automatica delle pensioni, attestata nella percentuale dell' 8,1% (Decreto MEF 20 novembre 2023)

#### 6a) Prelevamento da fondo pensione

Rappresenta il corrispondente utilizzo del fondo pensioni per coprire il costo delle pensioni liquidate nel corso dell'anno 2023.



## 7) Indennità di maternità

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
7) Indennità di maternità	3.466.893	2.786.183	680.710	24,43%

Rappresenta il costo di competenza dell'anno 2023, in relazione a domande di indennità di maternità presentate nel 2023 il costo è stato determinato secondo le modalità di liquidazione previste dalla citata L. 379/90 (come integrata dall'art. 70 del D.Lgs. 151/2001). Il maggior costo dipende principalmente dalla disposizione dell'art. 1, comma 239, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che ha introdotto una misura a sostegno della maternità in favore di determinate categorie di lavoratrici.

In particolare, il citato comma 239 dispone che alle lavoratrici (libere professioniste) di cui agli articoli 64, 66 e 70 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, *“che abbiano dichiarato nell'anno precedente l'inizio del periodo di maternità, un reddito inferiore a 8.145 euro, incrementato del 100% dell'aumento derivante dalla variazione annuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, l'indennità di maternità è riconosciuta per ulteriori tre mesi a decorrere dalla fine del periodo di maternità”*;

### 7a) Prelevamento da fondo maternità

Dal Fondo vengono prelevate le risorse per sostenere il costo della maternità, ulteriori rispetto al ricavo di contributi

RICAVO contributo MATERNITA' (1.041.051 + 2.410.598)	3.451.649
COSTO indennità di maternità	- 3.466.893
prelievo da FONDO MATERNITA'	- 15.244

## 8) Altre prestazioni previdenziali e assistenziali

Le principali prestazioni riguardano: il sussidio sulla pensione indiretta, il contributo di paternità, il sussidio per asilo nido, per l'acquisto dei libri di testo e di borse di studio per i figli, i contributi per corsi di specializzazione. Di grande sostegno l'erogazione di un reddito professionale minimo in ipotesi di infortunio e malattia che pregiudicano in maniera assoluta ogni possibilità di esercizio della professione. Importante intervento riguarda la polizza EMAPI - Ente di mutua Assistenza per i Professionisti italiani - stipulata al fine di erogare agli iscritti all'ENPAB prestazioni di Assistenza Sanitaria il cui costo, a carico dell'Ente, è pari a € 1.055.832.



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
<b>Prestazioni a sostegno della famiglia</b>				
assegno di invalidità	54.009	60.305	-6.296	-10,44%
pensione di inabilità	36.448	32.230	4.218	13,09%
contributo spese per asilo nido	22.634	30.597	-7.963	-26,03%
contributo spese per l'acquisto dei libri di testo	2.907	3.013	-106	-3,52%
contributo spese funerarie		2.500	-2.500	-100,00%
assegno di studio per figli di deceduti o inabili al lavoro	1.400	1.400	0	0,00%
contributo in favore dei familiari superstiti titolari di pensione ai superstiti	38.504	30.463	8.041	26,40%
contributo di merito allo studio	24.300	24.800	-500	-2,02%
contributo di paternità	20.000	18.000	2.000	11,11%
<b>Prestazioni a sostegno della salute</b>				
indennità di malattia o infortunio	92.880	97.309	-4.429	-4,55%
copertura, a carico dell'ente della quota EMAPI, dei gravi eventi morbosì e dei grandi interventi chirurgici. Tutela dell'invalidità permanente. Tutela integrativa, a carico dell'ente, del periodo di gravidanza e quello immediatamente successivo al parto, sia da un punto di vista medico che sotto il profilo psicologico	1.055.832	976.773	79.059	8,09%
<b>Prestazioni a sostegno della professione</b>				
contributo per i corsi di specializzazione e master universitari di primo e secondo livello	22.026	12.057	9.969	82,68%
assistenza Fiscale	50.518	48.476	2.042	4,21%
interventi straordinari individuali	3.257	527.143	-523.886	-99,38%
iniziativa di welfare attivo e strategico	629.945	326.722	303.223	92,81%
	<b>2.054.660</b>	<b>2.191.788</b>	<b>-137.128</b>	<b>-6,26%</b>

Tra le *iniziativa di welfare attivo e strategico* (€ 629.945), si evidenzia l'apporto di € 250.000 erogato nel 2023 alla CassaDepositi e Prestiti SPA per la contribuzione di risorse finalizzate ad alimentare la dotazione della sotto-sezione CDP-ENPAB della sezione speciale del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese ("Fondo PMI") riservata agli interventi di Cassa depositi e prestiti S.p.A., sottoscritto in data 4 febbraio 2021 tra CDP e ENPAB.

Nel 2023, come ampiamente illustrato nella Relazione della Presidente, sono stati forniti strumenti a sostegno della professione e dei liberi professionisti iscritti all'Ente, mirati a un aggiornamento continuo e qualificato della professione, a promuovere attività formative sul campo e corsi di alta formazione, creare sinergie e partenariati per sostenere e potenziare la professione;



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

Sottolineamo l'importante realizzazione della nostra (IX) Giornata Nazionale del Biologo Professionista che anche nel 2023 ha animato ben 18 piazze italiane tra il 30 settembre e il 1° ottobre con un'edizione speciale; ed anche la partecipazione a Milano (Assago) con Spazio Nutrizione, un evento di riferimento in Italia sulla nutrizione, dove abbiamo registrato un grande successo di presenze e partecipazione: più di 600 i biologi che hanno seguito il congresso.

#### **8a) Prelevamento da fondo interventi di assistenza**

Rappresenta il corrispondente utilizzo del fondo interventi di assistenza per soddisfare i relativi costi delle prestazioni assistenziali deliberate e regolamentate.

#### **10) Accantonamento contributi previdenziali**

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
10) Accantonamento contributi previdenziali	71.578.475	69.276.423	2.302.052	3,32%

Il costo rappresenta l'accantonamento al "fondo di previdenza" dei seguenti contributi

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
<b>Contributo soggettivo art.3</b>	<b>57.013.361</b>	<b>56.125.387</b>	<b>887.974</b>	<b>1,58%</b>
<b>Ricongiunzioni attive</b>	<b>4.986.817</b>	<b>3.641.041</b>	<b>1.345.776</b>	<b>36,96%</b>
<b>Riscatti</b>	<b>129.968</b>	<b>136.620</b>	<b>-6.652</b>	<b>-4,87%</b>
<b>Contributo integrativo art.4 c2 lett.b (50% del 4%)</b>	<b>9.448.329</b>	<b>9.373.375</b>	<b>74.954</b>	<b>0,80%</b>
	<b>71.578.475</b>	<b>69.276.423</b>	<b>2.302.052</b>	<b>3%</b>

#### **13) Rivalutazione fondo pensione € 727.227**

##### **15 a) altri prelevamenti (€ -727.227)**

A norma dell'art. 28 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza le pensioni erogate sono annualmente rivedute e adeguate in base alla variazione annua corrispondente all'indice dei prezzi al consumo calcolati dall'ISTAT. Con Decreto del 20/11/2023 il Ministero dell'Economia e Finanze ha determinato la percentuale di variazione definitiva per il calcolo della perequazione delle pensioni dal 1° gennaio 2023 in misura pari all 8,1%. La risorsa è finanziata dal Fondo Riserva.

#### **14) Rivalutazione contributi soggettivi L.335/95**

Rappresenta la rivalutazione, di competenza del 2023, dei montanti contributivi in essere al 1/1/2023 (rideterminati in base alla contribuzione effettivamente dovuta per ogni anno), al tasso annuo di capitalizzazione previsto dall'art. 1, comma 9, della L. 335/95, che per l'anno 2023 è pari a 2,3082%.



### C) SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

Il costo totale delle spese generali pari a € 7.788.406 comprende il servizio delle spese bancarie per € 1.814.451 che in massima parte si compone di commissioni di gestione delle attività finanziarie. **Tale costo non è quindi propriamente un onere della gestione ordinaria ma concorre al risultato netto della gestione finanziaria.**

Il raffronto tra l'utile di esercizio della gestione amministrativa e la contribuzione integrativa attribuibile all'anno 2023 - funzionale per valutare la positività o meno della gestione in termini di risparmi – evidenzia che l'incidenza dei costi ascrivibili alla gestione ordinaria sull'ammontare complessivo accantonato al Fondo per le spese di amministrazione e solidarietà è del 58%. In altri termini, rispetto alla disponibilità economia complessiva che l'Ente avrebbe potuto impiegare per la gestione ordinaria, il 42% è stata risparmiata; questa parte ha contribuito, insieme ai proventi straordinari che consistono in maggiori ricavi di anni precedenti, nella crescita del Fondo ex art. 36 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza di oltre 7 milioni di euro.

#### 16) Servizi

I costi per servizi si incrementano complessivamente del 11,72%. Nel dettaglio:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
acquisti	46.086	65.296	-19.210	-29,42%
pulizia, vigilanza, premi di assicurazione	93.614	75.814	17.800	23,48%
manutenzione locali sede	35.608	20.220	15.388	76,10%
utenze	49.832	50.813	-981	-1,93%
prestazioni professionali	199.888	210.282	-10.394	-4,94%
spese per servizi	544.433	514.030	30.403	5,91%
spese per organi dell'Ente	1.161.894	1.170.978	-9.084	-0,78%
spese e commissioni bancarie e postali	1.814.451	1.424.590	389.861	27,37%
	<b>3.945.806</b>	<b>3.532.023</b>	<b>413.783</b>	<b>11,72%</b>

La voci **acquisti** per € 46.086 riguarda: acquisto di *materiali di consumo* (articoli di cancelleria, beni di consumo, stampe) per € 9.902; **spese per la gestione dell'autovettura** per € 922; **spese di rappresentanza** per € 11.447; **spese per la permanenza** per collaboratori istituzionali diversi dagli organi collegiali per € 23.815. La posta evidenzia una riduzione del 29,42% dovuto al risparmio delle spese.

La voce **pulizia e premi di assicurazione**, comprende la **pulizia dei locali** delle due sedi dell'Ente (€ 57.096), che cresce rispetto all'anno precedente per l'incremento dell'orario lavorativo contrattualizzato negli ultimi mesi del 2022, rapportato ad anno, **premi di assicurazione** relativi al premio per la copertura dei rischi di infortunio, per la copertura della responsabilità civile dei Consiglieri appartenenti agli Organi Statutari, per i tirocinanti nei progetti formativi legati alle iniziative di welfare attivo e per la polizza



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

globale sul fabbricato sede dell'Ente (€ 36.518). Il costo è superiore rispetto a quello del 2022 per la sottoscrizione e rinegoziazione di polizze assicurative a favore dei dirigenti, come previsto dal CCNL di categoria.

**Le manutenzioni dei locali della sede** rappresentano i costi sostenuti, sia sotto forma di contratti di assistenza che di interventi occasionali, che si sono resi necessari per la manutenzione della sede, delle macchine d'ufficio di proprietà dell'Ente.

Le spese sostenute per le **utenze della sede** dell'Ente per € 49.832 sono relative ai servizi di consumo strumentale di energia elettrica, telefono e acqua. Il costo resta in sostanzialmente in linea con quello sostenuto nel 2022.

Il totale delle spese sostenute per **prestazioni professionali** è pari a € 199.888;

Gli *incarichi professionali* si riferiscono a: compensi per incarichi di consulenza giuridica sulla normativa previdenziale, per assistenza legale e per un affidamento di consulenza legale in materia di appalti e acquisti (€ 69.864); agli onorari per la consulenza fiscale e del lavoro (€ 44.588); un ulteriore costo è riferibile alle spese sostenute per valutazioni attuariali per la valutazione dell'impatto sull'equilibrio del bilancio tecnico delle proposte di modifiche regolamentari e statutarie (€ 6.344). Sono ricompresi nella voce i costi per il costo per i medici dell'INAIL per le visite di accertamento dell'invalidità e inabilità al fine del riconoscimento della prestazione relativa (€ 4.201), per l'attività di D.P.O. (€ 15.987); per una consulenza professionale di progettista per lavori di manutenzione ordinaria presso la sede dell'Ente (€ 1.248); per un incarico di realizzazione grafica delle rappresentazioni che raffigurano e sintetizzano le iniziative dell'Ente (€ 5.000); per la gestione del sito internet (€ 1.050); incarico per l'attività di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione D.Lgs 81/08 e smi comprensivo di: consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, aggiornamento Documento di Valutazione dei rischi e sistemazione della documentazione da allegare al documento (€ 6.710); incarico di consulenza per l'analisi della strutturazione e del funzionamento dell'ufficio finanza (€ 24.766) infine il costo per l'incarico della revisione e della certificazione del Bilancio Consuntivo dell'Ente conformemente al disposto dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs 509/94 (€ 20.130) affidato per il triennio 2022-2024 alla società di revisione Trevor s.r.l.

Le **spese per servizi** per € 544.433 registrano un'incremento di circa il 6% legato all'incremento della spesa per i Servizi informatici il cui costo si attesta a € 179.013 di seguito il dettaglio delle voci di costo: Canone di assistenza al software di gestione dei servizi contributi e prestazioni – WELFARE (€ 54.900), Assistenza sistematica (€ 49.804), Servizi di Aruba PEC agli iscritti, invio di SMS agli iscritti (€ 28.074), servizi Postel (€ 832), servizi di gestione del sito internet e della posta elettronica degli uffici (€ 17.203), assistenza ai diversi software ad uso dell'ufficio amministrazione e del personale (€ 10.141), Servizi gestione rete internet (€ 18.059). La spesa è in linea con l'esercizio precedente per i servizi di outsourcing legale e finanziario il cui costo si attesta



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

a € 132.595 ed è riferito: ai servizi amministrativi collegati all'analisi del patrimonio finanziario dell'Ente necessari per l'operatività dell'ufficio finanza: Previnet (€ 64.350), Analisys (€ 23.790), Bloomberg (€ 27.070), Prequin (€ 17.385); Tra le altre voci di spesa per servizi: Le spese postali (€ 20.374) si riferiscono alle spese sostenute dall'Ente per l'esercizio dei propri compiti istituzionali (comunicazioni relative alle iscrizioni, variazioni delle posizioni contributive, prestazioni) e la spedizione a tutti gli iscritti del trimestrale *Enpab Magazine*; Le spese per emissioni e rendicontazione Pago PA e MAV (€ 61.707) connesse al servizio di riscossione diretta e rendicontazione dei contributi tramite PagoPA; Le Spese di stampa informativa (€ 27.571) riguardano il costo sostenuto per la elaborazione e la stampa della rivista trimestrale "Enpab Magazine"; buoni pasto ai dipendenti (€ 35.198); Formazione ed aggiornamento del personale (€ 18.230); Altri servizi (€ 69.745) elenchiamo di seguito i principali: servizi di predisposizione delle policy utili a conseguire la certificazione della parità di genere (€30.744); Aggio per i servizi di riscossione Equitalia (€ 10.344), servizi di trasporto (€ 1.220); le spese per diritti di agenzia su emissione biglietti di viaggio (€ 5.209); i servizi di vigilanza per la sede dell'Ente (€ 2.684); oneri Ministeriali sugli eventi ECM (€ 2.562); gestione della piattaforma per il welfare dei dipendenti (€ 3.768); convenzione INPS (€ 3.382) e con l'Agenzia delle Entrate (€ 3.901) finalizzati alle verifiche contributive e previdenziali.

Le spese sostenute per gli **Organi dell'Ente** si riferiscono agli emolumenti, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli Organi Statutari dell'Ente (Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Indirizzo Generale e Collegio Sindacale) impegnati nell'attività di gestione e controllo dell'Ente e comunque riconducibili alla carica ricoperta.

L'ammontare dei compensi è deliberato rispettivamente: con delibera cig n. 11/2021 per i compensi del Consiglio di Amministrazione, con delibera cig n. 12/2021 per i compensi del Collegio Sindacale, con delibera CdA n. 113/2021 per i compensi del Consiglio di Indirizzo Generale. L'onere capitario del gettone di presenza è pari ad € 326.

**Le Spese bancarie:** Il costo (comprensivo di IVA al 22% corrispondente a € 335.830) è riferito in misura principale alle commissioni di gestione delle GPM, di conseguenza l'incremento è legato alla cresita del patrimonio gestito; comprende inoltre le spese bancarie sostenute dall'Ente per l'esercizio dei propri compiti istituzionali principalmente per le spese di gestione dei conti corrente bancari, per i pagamenti tramite bonifico, per € 5.739;



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

### 17) Godimento di beni di terzi

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
17) Godimento di beni di terzi	68.812	65.329	3.483	5,33%

Il costo riguarda i canoni di noleggio di beni di terzi (autovettura, centralino telefonico, macchina affrancatrice, Personal Computer). Tra questi il costo sostenuto nell'anno per la locazione dei locali adibiti a sede operativa dell'Ente (€ 58.191). Il costo del noleggio di altri beni ammonta a € 10.621.

### 18) Personale

Con riferimento alle disposizioni in materia di contenimento della spesa, come previsto dall'art. 1, comma 183, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), con decorrenza dall'anno 2020, l'Enpab non è tenuto all'applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica, ferme restando quelle in materia di personale previste dall'art. 5, commi 7 e 8, del decreto-legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012 di cui si attesta l'osservanza.

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
18) Personale:	<b>2.861.226</b>	<b>2.634.335</b>	<b>226.891</b>	<b>8,61%</b>
a) stipendi e salari	2.029.115	1.889.344	139.771	7,40%
b) oneri sociali	595.998	501.257	94.741	18,90%
c) trattamento di fine rapporto	129.513	165.079	-35.566	-21,54%
d) altri costi per il personale dipendente	106.600	78.655	27.945	35,53%

L'incremento del costo delle spese per salari e stipendi ed oneri sociali per il personale è dovuto a:

- per il costo rapportato ad anno di un dipendente con la mansione di esperto in relazioni pubbliche e comunicazione interna, assunto a settembre 2022;
- per l'aumento delle retribuzioni lorde e dei relativi oneri a seguito del rinnovo della parte economica del CCNL dei dipendenti degli Enti previdenziali privatizzati, per il triennio 2022 – 2024, che indica un incremento salariale dal 1/1/2023 del 2,6%;
- per un incremento della aliquota media del PAR (*premio aziendale di risultato*) dell'anno legata a parametri soggettivi, frutto di un processo di valutazione disciplinato dalla Policy "valutazione delle performance e sviluppo di carriera".



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

### Composizione del personale

Di seguito riportiamo i dati sulla composizione del personale dell'Ente al **31 dicembre 2023** ai sensi dell'art. 2427 punto 15 c.c.

Categoria	Numero dipendenti 2023	Numero dipendenti 2022
Dirigenti	4	4
Area Quadri	6	6
Area A – B – C	19	19
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>29</b>

### ***Stipendi e salari***

Il costo si riferisce a quanto corrisposto a n. 28 dipendenti a tempo indeterminato e ad 1 dipendente a tempo determinato, secondo le disposizioni del CCNL per i dipendenti degli Enti privatizzati di cui al D.Lgs 509/94, rinnovato per la parte economica in data per il triennio 2022 – 2024.

### ***Oneri sociali***

Il costo si riferisce agli oneri previdenziali dovuti all'INPS relativi al trattamento economico corrisposto al personale dipendente ed al premio INAIL per agli oneri assicurativi relativi al personale dipendente.

### ***Trattamento di fine rapporto***

Il costo si riferisce all'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio 2023. Il Fondo nell'anno 2023 è stato rivalutato al tasso legato all'inflazione dell'1,944% rispetto a quello applicato per il 2022 che risultò pari al 9,97%.

### ***Altri costi per il personale dipendente***

Con delibera n. 9/2023 il Cda dell'Enpab ha approvato il regolamento del Piano di welfare aziendale a favore dei dipendenti per il triennio 2023 – 2025 con il quale, consapevole dell'importanza della soddisfazione dei dipendenti per migliorare la qualità e produttività del lavoro e ritenendo la soddisfazione legata all'equilibrio tra vita lavorativa e personale, nonché alla sostenibilità del potere d'acquisto, ha inteso implementare politiche e strumenti innovativi volti all'incremento del benessere personale e familiare. In coerenza con tale approccio, il piano welfare punta a sostenere il potere d'acquisto dei lavoratori e dare accesso a beni e servizi che soddisfino le esigenze individuali e/o quelle del nucleo familiare, in considerazione delle opportunità concesse dalla normativa vigente. In concreto il dipendente avrà a disposizione un importo, il Credito Welfare, che potrà utilizzare per fruire liberamente



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

dei servizi di suo interesse, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'Ente ha messo a disposizione per ciascun dipendente beneficiario un credito welfare assegnato sulla base dell'appartenenza alle seguenti categorie omogenee, individuate come segue: Tutti i dipendenti, impiegati, quadri e dirigenti, pari a € 2.500,00 (duemilacinquecento) annuo per ciascun beneficiario; L'Ente ha sostenuto la spesa di € 41.934 per il premio di assicurazione Emapi della polizza sanitaria ai dipendenti. L'Ente adempie al disposto dell'art. 5 c.7-8 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, come modificato a seguito dell'approvazione della legge di conversione 7 agosto 2012 n. 135 ("Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario") ed ha ridotto, a decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale a € 7.

### 19) Oneri diversi di gestione

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
Sopravvenienze passive	796.251	135.960	660.291	485,65%
quota associativa EMAPI	15.000	15.000	0	0,00%
quota associativa ADEPP	60.000	50.000	10.000	20,00%
libri, giornali, riviste	5.944	12.699	-6.755	-53,19%
Tassa rifiuti solidi urbani	11.212	11.209	3	0,03%
Altre imposte e tasse	24.155	20.740	3.415	16,47%
	<b>912.562</b>	<b>245.608</b>	<b>666.954</b>	<b>271,55%</b>

#### Sopravvenienze passive

Le sopravvenienze passive rappresentano rettifiche di costi di pertinenza di esercizi precedenti verificatesi nel presente esercizio; il prospetto esplica in maniera dettagliata le singole voci:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
altri maggiori costi di gestione	3.370	1.595	1.775	111,29%
minore contributo integrativo anni precedenti	655.403	18.584	636.819	3426,71%
Maggiore rivalutazione rivalutazione L 335/95	137.478	115.781	21.697	18,74%
	<b>796.251</b>	<b>135.960</b>	<b>660.291</b>	<b>485,65%</b>

Il costante impegno dell'Ente nell'attività di verifica dei rapporti previdenziali comporta sia il determinarsi di minor ricavo di anni precedenti per minori contribuzioni integrative accertate di anni precedenti (€ 655.403) così come maggiori oneri di rivalutazione correlato ai maggiori contributi soggettivi di anni precedenti accertati. Altri maggiori costi di gestione sono relativi a spese erogate nel 2023, di competenza di anni precedenti.



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

## D) AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI

### 20) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

La voce comprende le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali di competenza del presente esercizio. Nello specifico:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
1) Software	179.939	136.252	43.687	32%

### 21) Ammortamenti immobilizzazioni materiali

La voce comprende le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali di competenza del presente esercizio. Nello specifico:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
1) Terreni e fabbricati	112.860	112.128	732	1%
2) Impianti e macchinari		460	-460	-100,00%
3) Attrezzature ind. e commerciali				
4) Altri beni	42.465	39.088	3.377	9%
Totali	155.325	151.676	3.649	2,41%

### 24) Accantonamento fondo sanzioni amministrative

Rappresenta l'accantonamento prudenziale al Fondo per le sanzioni amministrative stimate di competenza del 2023; il valore è dato dalla differenza tra il ricavo stimato, pari a € 105.744 e le sanzioni già incassate per l'anno 2023, pari a € 29.262.



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

## E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### 26) Altri proventi finanziari

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
26) Altri proventi finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- Altri				
Totale proventi da cred. iscr. nelle immob. (a)				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				
- Altri	8.904.914	10.788.172	-1.883.258	-17,46%
Totale proventi da titoli iscr. nelle immob. (b)	8.904.914	10.788.172	-1.883.258	-17,46%
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolare non partec.				
- interessi e premi su titoli	9.436.223	3.511.440	5.924.783	168,73%
- scarti di emissione positivi	1.405.970	412.764	993.206	240,62%
- plusvalenze di negoziazione	9.049.657	9.486.041	-436.384	-4,60%
- dividendi	1.471.000	1.309.179	161.821	12,36%
Totale da titoli iscritti nell'attivo circolare non partec. (c)	21.362.850	14.719.424	6.643.426	45,13%
d) Proventi diversi dai precedenti				
- Interessi bancari e postali	1.170.378	106.310	1.064.068	1000,91%
- Altri	457.241	197.191	260.050	131,88%
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	1.627.619	303.501	1.324.118	436,28%
<b>Totale altri proventi finanziari (26)</b>	<b>31.895.383</b>	<b>25.811.097</b>	<b>6.084.286</b>	<b>23,57%</b>

#### b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

##### - Altri

La voce rappresenta l'ammontare dei proventi maturati su titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie tra cui ratei attivi per € 136.058;

#### c) Da titoli iscritti nell'attivo circolare non partecipazioni

##### - interessi e premi su titoli

La voce rappresenta l'ammontare degli interessi attivi maturati su titoli dello Stato e titoli Obbligazionari nel corso dell'anno 2023, nonché la quota di interessi di competenza del 2023 relativa a titoli in portafoglio al 31 dicembre 2023 che sarà riscossa nel corso del 2024 (ratei attivi per € 3.303.616).

##### - scarti di emissione positivi

Rappresentano la differenza positiva fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione di titoli obbligazionari in portafoglio al 31 dicembre 2023 maturati nell'esercizio in proporzione al periodo di possesso.

##### - plusvalenze di negoziazione

Rappresenta ricavi derivanti dalla cessione di titoli per i quali il costo medio ponderato alla data della vendita è risultato inferiore al prezzo di cessione. Di seguito uno schema che specifica la natura dei titoli che hanno generato le plusvalenze.



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

Titoli di Stato & altri Org. Internazionali	1.520.185
Titoli di debito Corporate	81.668
OICR	4.271.870
Titoli di Capitale (Azioni)	3.175.934
<b>Totale complessivo</b>	<b>9.049.657</b>

**- dividendi**

Rappresentano i dividendi percepiti nell'esercizio.

**d) Proventi diversi dai precedenti**

**- Interessi bancari e postali**

Rappresenta l'ammontare degli interessi maturati al 31 dicembre 2023 con riferimento ai rapporti di conto corrente bancario e postale intrattenuti dall'Ente.

**- Altri**

Trattasi degli interessi attivi maturati su contributi dovuti dagli iscritti in anni precedenti ed incassati nel presente esercizio.

**27) Interessi e altri oneri finanziari**

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
27) Interessi e altri oneri finanziari				
d) Altri				
- scarti di emissione negativi	84.552	45.279	39.273	86,74%
- minus negoziazione	1.332.389	2.812.883	-1.480.494	-52,63%
- Altri	136.877	149.477	-12.600	-8,43%
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari (27)</b>	<b>1.553.818</b>	<b>3.007.639</b>	<b>-1.453.821</b>	<b>-48,34%</b>

**- scarti di emissione negativi:** rappresentano la differenza negativa fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione di titoli obbligazionari in portafoglio al 31 dicembre 2023 calcolata in proporzione al periodo di possesso degli stessi

**- minusvalenze di negoziazione:** rappresentano le perdite derivanti dalla cessione di titoli per i quali il costo d'acquisto è stato superiore al prezzo di cessione.

Titoli di Stato & altri Org. Internazionali	288.431
Titoli di debito Corporate	10.888
OICR	749.415
ETC	14.529
OICR FIA Private Debt Special Situation	197.773
Titoli di Capitale (Azioni)	71.353
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.332.389</b>



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

**- Altri:** Trattasi degli interessi passivi liquidati agli iscritti maturati sui rimborsi di contributi non dovuti.

### 27-bis) Utili e perdite su cambi

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
27-bis) Utili e perdite su cambi				
a) Utili su cambi	47.231	1.223.035	-1.175.804	-96,14%
b) Perdite su cambi	489.549	171.412	318.137	185,60%
<b>Totale utili e perdite su cambi ( 27-bis) a-b</b>	<b>-442.318</b>	<b>1.051.623</b>	<b>-1.493.941</b>	<b>-142,06%</b>

#### a) Utili su cambi

la voce complessivamente si compone:

- di utili su cambi realizzati, in quanto riferiti ad operazioni di compravendita di titoli regolate nell'esercizio, per € 42.239;
- dell'effetto cambio nella valutazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al cambio a pronti rilevato alla data di chiusura dell'esercizio, che restano accantonati nella riserva indisponibile utili su cambi per € 4.992;

#### b) Perdite su cambi

la voce complessivamente si compone:

- di perdite su cambi realizzati, in quanto riferiti ad operazioni di compravendita di titoli regolate nell'esercizio, per euro 107.267;
- dell'effetto cambio nella valutazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al cambio a pronti rilevato alla data di chiusura dell'esercizio, per euro 382.282.

### F) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
28) Rivalutazioni				
c) Di tit. iscrit. nell'attivo circolante	9.478.100	17.020	9.461.080	55588,01%
<b>Totale rivalutazioni (28)</b>	<b>9.478.100</b>	<b>17.020</b>	<b>9.461.080</b>	<b>55588,01%</b>
29) Svalutazioni				
c) Di tit. iscrit. nell'attivo circolante	1.906.558	29.586.920	-27.680.362	-93,56%
<b>Totale svalutazioni (29)</b>	<b>1.906.558</b>	<b>29.586.920</b>	<b>-27.680.362</b>	<b>-93,56%</b>
<b>Totale rettifiche attività finanz. (F) (28-29)</b>	<b>7.571.542</b>	<b>-29.569.900</b>	<b>37.141.442</b>	<b>-125,61%</b>



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

### 28) Rivalutazioni

Rappresenta il recupero di minusvalenze conseguite in anni precedenti. La determinazione del ripristino di valore è avvenuta in sede di valutazione ed è stata pari alla differenza tra il valore di mercato alla data del 31 dicembre 2023 ed il costo attribuito a tali titoli alla medesima data rettificato di eventuali scarti di emissione. Il valore così ripristinato non è superiore in ogni caso al costo storico di acquisto.

Tipologia	Riprese di Valore
Exchange Traded Funds	1.265.962
OICR Armonizzati	2.970.151
Titoli di capitale (Azioni)	1.917.617
Titoli di debito Corporate	1.118.673
Titoli di Stato e altri organismi internazionali	1.987.288
Titoli di Stato e altri organismi internazionali – Indicizzati all'inflazione	218.409
<b>Totale complessivo</b>	<b>9.478.100</b>

### 29) Svalutazioni

Le svalutazioni di titoli nell'attivo circolante rappresentano la differenza negativa tra costo di acquisto e valore di mercato al 31 dicembre 2023.

Tipologia	Svalutazioni
Exchange Traded Commodities	76.922
Exchange Traded Funds	385.686
OICR Armonizzati	97.082
Titoli di capitale (Azioni)	676.872
Titoli di debito Corporate	3.647
Titoli di Stato e altri organismi internazionali	6.034
Titoli di Stato e altri organismi internazionali – Indicizzati all'inflazione	660.315
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.906.558</b>

### 32) Imposte dell'esercizio

#### a) Oneri

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione assoluta	variazione %
Ires	170.558	170.333	225	0,13%
Irap	107.669	99.089	8.580	8,66%
Imposta sostitutiva Dlgs 461/97	2.919.211	2.247.623	671.588	29,88%
Imposta ex art. 26 DPR 600/73	304.298	27.238	277.060	1017,18%
<b>Totale</b>	<b>3.501.736</b>	<b>2.544.283</b>	<b>957.453</b>	<b>37,63%</b>



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

Tra le altre

**IRES**

Il costo si riferisce all'imposta sul reddito dovuta dall'Ente per l'anno 2023 sui redditi del fabbricato e di capitale.

**I.R.A.P.**

Il costo rappresenta l'imposta di competenza gravante sull'esercizio 2023 determinata applicando l'aliquota del 4,82% sull'ammontare complessivo dei costi sostenuti per stipendi e salari, per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ex art. 50 del Tuir e per redditi di lavoro autonomo non esercitato abitualmente ex art. 67, comma 1, lett. i del Tuir.

**Imposta sostitutiva Dlgs 461/97**

Il costo rappresenta l'imposta sostitutiva sui proventi finanziari distribuiti e incassati nell'anno, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 461/97.

**Imposta ex art. 26 DPR 600/73**

Il costo rappresenta la ritenuta alla fonte a titolo di imposta gravante sugli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo

**EFFETTO CAMBIO NELLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' AL  
CAMBIO A PRONTI RILEVATO ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426 punto 8-bis del cod. civ. diamo evidenza degli utili netti non realizzati derivanti dalla valutazione a fine esercizio delle attività e passività:

codice divisa	plus di chiusura cambio
USD Totale	4.992
totale complessivo	4.992

La tabella evidenzia che la valutazione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ha determinato utili netti non realizzati per euro 4.992. Poiché la riserva utili su cambi è superiore a tale importo, la stessa è stata riclassificata in sede redazione del bilancio alla riserva straordinaria liberamente disponibile (Fondo di Riserva art. 39), per euro 460.220, al fine di riportare la specifica riserva non disponibile sino alla concorrenza dell'utile netto su cambi, come previsto dal documento contabile n. 26 dell'OIC. Qualora successivamente emergesse un utile su cambi inferiore all'importo della riserva o una perdita netta, rispettivamente l'eccedenza (in caso di utile inferiore) ovvero l'intera riserva (in caso di perdita netta) sarà riclassificata, in sede di redazione del bilancio successivo ad una riserva liberamente disponibile.

Pertanto, in sede di destinazione del risultato di esercizio, la riserva utili su cambi sarà così costituita:

anno	utili netti su cambi	apertura	incrementi	decrementi	chiusura riserva
2018	134.853		134.853		134.853
2019	25.965	134.853		108.888	25.965
2020	511	25.965		25.454	511
2021	918.659	511	918.148		918.659
2022	465.212	918.659		453.447	465.212
2023	4.992	465.212		460.220	4.992

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 4 aprile 2024

La Presidente  
(Dott.ssa Tiziana Stallone)

*Tiziana Stallone*



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio consuntivo 2023

## Rendiconto finanziario (OIC n.10)



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio consuntivo 2023

**Ente Nazionale di Previdenza ed Assitenza a favore dei Biologi**

**Rendiconto finanziario**

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo diretto - allegato OIC 10

	2023	2022
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)</b>		
Incassi per contributi	89.933.442	83.194.260
Altri incassi	1.686.479	938.954
(Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi servizi)	(3.049.017)	(2.608.460)
(Pagamenti per compensi e rimborsi Organi Ente)	(1.070.781)	(1.087.880)
(Pagamenti per il personale dipendente)	(2.078.066)	(1.873.901)
(Pagamenti per prestazioni previdenziali e assistenziali)	(18.679.984)	(18.525.708)
Altri incassi (pagamenti) per partite di giro	306.368	34.889
(Imposte pagate sul reddito e contributi previdenziali per i dipendenti)	(3.613.922)	(6.284.927)
Interessi incassati/ pagati)	10.450.802	4.250.522
Dividendi incassati	8.697.458	10.600.237
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>82.582.779</b>	<b>68.637.986</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.926.417)	(1.021.968)
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(238.375)	(211.813)
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(4.939.922)	(15.632.643)
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi</i>	20.305.932	16.277.361
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(634.816.634)	(393.375.059)
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi</i>	551.764.188	322.482.120
-(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
+Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)</b>	<b>(69.851.228)</b>	<b>(71.482.002)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	12.731.551	(2.844.015)
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>116.619.863</b>	<b>119.463.878</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>129.351.414</b>	<b>116.619.863</b>



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio consuntivo 2023

### Allegati al Bilancio Consuntivo 2023

Disposti dal DM del 27 marzo 2013 Ministero dell'Economia e  
Finanze,  
in attuazione dell'art. 16 del D.Lgs. 91/2011



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio consuntivo 2023

### Relazione illustrativa agli allegati al Conto Consuntivo 2023

Il D.Lgs. n. 91 del 2011 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi di contabilità pubblica è stato emanato al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione rendicontazione e controllo. Tale Decreto si applica anche agli Enti di previdenza di diritto privato.

Con DM del 27 marzo 2013 il Ministero dell'Economia e Finanze, in attuazione dell'art. 16 del summenzionato D. Lgs. 91/2011, ha definito gli schemi e le modalità di rendicontazione.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento e/o dal nostro regolamento di contabilità il bilancio di esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati che si presentano per l'approvazione:

- Conto Consuntivo in termini di cassa, accompagnato da nota illustrativa.
- Rapporto sui risultati di bilancio, collegato con Il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi predisposto in sede di bilancio preventivo.

Inoltre, al fine di attestare la coerenza del conto consuntivo con il budget economico annuale, si allega il conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del decreto in argomento.

Roma, 4 aprile 2024

La Presidente  
(dott.ssa Tiziana Stallone)



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio consuntivo 2023

## Conto Consuntivo in termini di cassa

(ALLEGATO 2 previsto dal l'art.9 DM 27 marzo 2013)



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio consuntivo 2023

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	81.936.832
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	81.936.832
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi previdenziali obbligatori a carico degli iscritti all'Ente	81.936.832
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	9.473.373
II	Trasferimenti correnti	9.473.373
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.398.536
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	74.837
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e del Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	20.759.902
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.611.642
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti degli iscritti all'Ente	1.611.642
II	Interessi attivi	10.450.802
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	1.190.309
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	8.580.921
III	Altri interessi attivi	679.572
II	Altre entrate da redditi da capitale	8.697.458
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	6.503.539
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	2.193.919
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborzi e altre entrate correnti	-
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborzi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	Entrate in conto capitale	
II	Tributi in conto capitale	
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	Entrate derivanti da conferimento immobili e fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio consuntivo 2023

I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	572.070.120
II	Alienazione di titoli mobiliari	572.070.120
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	26.302.674
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	316.616.075
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	87.980.296
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	141.171.075
II	Riscossione crediti di breve termine	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti sorti a seguito di escusione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escusione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escusione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escusione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escusione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione prestiti	
II	Emissione di titoli obbligazionari	
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escusione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	3.515.497
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	
II	Entrate per partite di giro	3.515.497
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilato	3.311.279
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	204.218
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE ENTRATE		687.755.724



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio consuntivo 2023

		MISSIONE 25 Politiche Previdenziali					MISSIONE 32 Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 3 Iniziativa politica		Programma 3 Servizi e Atti Generali per le amministrazioni di competenza	
USCITE classificate per missioni-programmi-COPFOG		Divisione 30 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale		Divisione 10 Protezione sociale	
		2023	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8
Uscita	Descrizione codice economico		MALATTIA E INVALIDITÀ	VICINANIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	disoccupazione	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE N.L.C.
I	Spese correnti	90.457	22.767.566	503.301	5.417.511			1.070.781		
I	Redditi da lavoro dipendente		2.582.199	-	-	-	-	-	-	2.582.199
II	Ritribuzioni lire		2.078.066							2.078.066
II	Contributi sociali a carico dell'ente		504.133							504.133
II	Imposte e tasse a carico dell'ente		3.109.789							3.109.789
II	Imposte, tasse a carico dell'ente		3.109.789							3.109.789
II	Acquisto di beni e servizi		3.004.937					1.070.781		4.075.718
II	Acquisto di beni non sanitari		27.292							27.292
II	Acquisto di beni sanitari									
II	Acquisto di servizi non sanitari		2.977.645					1.070.781		4.048.426
II	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali									
II	Trasferimenti correnti	90.457	12.668.715	503.301	5.417.511		-			18.679.984
II	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		312.442							312.442
II	Trasferimenti correnti a Famiglie	90.457	12.356.273	503.301	5.417.511					18.367.542
II	Trasferimenti correnti a Imprese									-
II	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private									-
II	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo									-
II	Interessi passivi		-							-
II	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine									
II	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine									
II	Interessi su finanziamenti a breve termine									
II	Interessi su residui e altri finanziamenti a medio-lungo termine									
II	Altri interessi passivi									-
II	Altre spese per redditi da capitale									
II	Uffici e uffici distribuiti in uscita									
II	Diritti reali di godimento e servizi onerosi									
II	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.									
II	Rimborsi e poste corrette delle entrate		1.401.926							1.401.926
II	Rimborsi per spese di personale (corrispondenza, distacco, fuori nido, convenzioni, ecc...)									
II	Rimborsi di imposte in uscita									
II	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea									
II	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso		1.401.926							1.401.926
II	Altre spese correnti						-	-		44.080
II	Fondi di riserva e altri accantonamenti									-
II	Versamenti IVA-a debito									-
II	Prezzi di ammissione		44.080							44.080
II	Spese dovute a sanzioni									-
II	Altre spese correnti n.a.c.									-
I	Spese in conto capitale		2.164.792							2.164.792
I	Tributi in conto capitale a carico dell'ente									
I	Tributi su lasciti e donazioni									
I	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente									
I	Investimenti fusi fondi e acquisto di terreni		2.164.792	-	-	-	-	-		2.164.792
I	Beni materiali		1.926.417							1.926.417
I	Terreni e beni materiali non produttivi									-
I	Beni investitori		238.375							238.375
I	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									-
I	Terreni e beni materiali non produttivi acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									-
I	Beni investitori acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									-
I	Contributi agli investimenti									
I	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche									
I	Contributi agli investimenti a Famiglie									
I	Contributi agli investimenti a Imprese									
I	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private									
I	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo									



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio consuntivo 2023

USCITE classificate per missioni-programmi- COFOG	MISSIONE 25 Politiche Previdenziali					MISSIONE 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			MISSIONE 39 - Servizi per conto terzi			
	Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 3 Servizi e Attività Generali per le amministrazioni di competenza		Programma 3 Servizi per conto terzi e parte di imprese pubbliche, 2023/2024				
	Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale		Divisione 10 Protezione sociale				
2023	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	TOTALE SPESE		
Malattia e Invalidezza/	Malattia e Invalidezza/	Vecchiaia	Superstiti	Famiglia	disoccupazione	Protezione sociale non altrettanto classificabile	Protezione sociale non altrettanto classificabile	Protezione sociale n.a.c.	Protezione sociale n.a.c.			
Transferimenti in conto capitale												
Transferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche												
Transferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglia												
Transferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese												
Transferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private												
Transferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo												
Transferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche												
Transferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglia												
Transferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese												
Transferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private												
Transferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo												
Altri transferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche												
Altri transferimenti in conto capitale a Famiglia												
Altri transferimenti in conto capitale a Imprese												
Altri transferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private												
Altri transferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo												
Altri transferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche												
Altri transferimenti in conto capitale a Famiglia												
Altri transferimenti in conto capitale a Imprese												
Altri transferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private												
Altri transferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo												
Altre spese in conto capitale												
Fondi di riserva e altri accantonamenti in conto capitale												
Altre spese in conto capitale n.a.c.												
Spese per incremento attività finanziarie	639.756.556	-	-	-	-				639.756.556			
Acquisizione di attività finanziarie	639.756.556								639.756.556			
Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	17.215.347								17.215.347			
Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	271.726.709								271.726.709			
Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	104.103.044								104.103.044			
Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	246.711.462								246.711.462			
Concessione crediti di breve termine												
Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche												
Concessione crediti di breve periodo a Famiglia												
Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese												
Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private												
Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo												
Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche												
Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglia												
Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese												
Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private												
Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo												



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio consuntivo 2023



**NOTA ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
 AI SENSI ART. 9 C.1 DEL DECRETO  
 DEL MINISTERO ECONOMIA E FINANZE DEL 27 MARZO 2013**

La presente nota illustra il conto consuntivo in termini di cassa dell'anno 2023 come richiesto dal DM del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013

L' articolo 9 prevede che, fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'articolo 14, della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche, tenute al regime di contabilità civilistica, e non ancora destinatarie della rilevazione SIOPE, redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all'articolo 6.

Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

Detto conto consuntivo in termini di cassa è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del più volte citato D.M., tenuto conto delle istruzioni presenti nella nota metodologica alla tassonomia.

Il conto consuntivo in termini di cassa è coerente nelle risultanze con il rendiconto finanziario redatto a norma dell'OIC 10. La differenza tra uscite ed entrate, pari a € 12.731.551 è coerente con quanto si evidenzia nel rendiconto.

Illustriamo di seguito le singole voci del conto consuntivo in termini di cassa.

**ENTRATE**

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	81.936.832
II	Tributi	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	81.936.832
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi previdenziali obbligatori a carico degli iscritti all'Ente	81.936.832
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	

In questa voce vengono inseriti i versamenti degli iscritti all'Ente a titolo di contribuzione previdenziale obbligatoria, ai sensi degli articoli 3, 4 e 30 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza dell'Ente.



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio consuntivo 2023

I	Trasferimenti correnti	9.473.373
II	Trasferimenti correnti	9.473.373
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.398.536
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	74.837
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	

Nei trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche sono riportati: gli oneri di maternità fiscalizzati, incassati nel 2023 (€ 908.448); il trasferimento di quanto dovuto dallo Stato per quanto normato dalla legge di bilancio 2021 che ha previsto l'esonero parziale dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai liberi professionisti iscritti alle Gestioni INPS e alle Casse previdenziali professionali autonome nell'anno 2021 che si trovassero in particolari condizioni reddituali, per un importo massimo agevolabile per ciascun beneficiario è di € 3.000. L'Ente ha chiesto ed ottenuto il contributo di € 3.415.971 per n. 2.478 domande presentate e ammesse al contributo; I contributi trasferiti ad Enpab per ricongiunzione dei periodi assicurativi a norma della L. 45/1990 (€ 4.986.817); Il rimborso dell'ultima tranne, per l'importo di € 87.300 ai sensi di quanto disposto il DL 50/2022 ed il DL 144/2022 che hanno introdotto il beneficio di una indennità a carico dello Stato, rispettivamente di € 200 e di € 150 per gli iscritti all'Ente in particolari condizioni reddituali. I trasferimenti correnti da famiglie sono recuperi di prestazioni non dovute e rimborsate dagli iscritti (€ 74.837).

#### I Entrate extratributarie

II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.611.642
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti degli iscritti all'Ente	1.611.642

In questa voce sono inseriti i versamenti da parte degli iscritti a titolo di sanzioni e interessi di mora.

II	Interessi attivi	10.450.802
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	1.190.309
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	8.580.921
III	Altri interessi attivi	679.572

In questa voce sono indicati i proventi finanziari incassati nell'anno derivanti da titoli a breve, medio e lungo termine. Per strumenti a breve si intendono quelli con scadenza originaria inferiore all'anno. Altri interessi attivi, trattasi di interessi bancari incassati nel 2023.



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio consuntivo 2023

II	Altre entrate da redditi da capitale	8.697.458
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	6.503.539
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	2.193.919
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	

Sono indicati i proventi da partecipazioni, distinti in base alla natura dei titoli che li hanno originati.

I	Entrate in conto capitale	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	572.070.120
II	Alienazione di titoli mobiliari	572.070.120
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	26.302.674
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	316.616.075
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	87.980.296
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	141.171.075

Sono indicati gli incassi a seguito di alienazioni di titoli mobiliari, distinti a seconda della natura del titolo alienato. L'incasso comprende le plusvalenze e le minusvalenze di cessione, i ratei, gli scarti di emissione, e gli altri oneri finanziari collegati alla vendita.

I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.515.497
II	Entrate per partite di giro	3.515.497
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilato	3.311.279
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	204.218
III	Altre entrate per partite di giro	

Vengono quindi inserite:

Trattenute di ritenute su Redditi da lavoro dipendente e assimilato (€ 3.311.279): trattasi delle ritenute fiscali trattenute dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta a carico degli assicurati (€ 2.545.892), e a carico dei dipendenti e assimilati (€ 765.387)

Trattenute di ritenute su reddito da lavoro autonomo (€ 204.218) - trattenute a titolo di acconto in qualità di sostituto di imposta per i redditi da lavoro autonomo.

Il totale delle entrate è pari a € 687.755.724.

#### SPESE articolate per missioni, programmi e gruppi COFOG

Con nota prot. 14407.22.10.2014 Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, unitamente con il Ministero dell'Economia e Finanze ha predisposto e inviato agli Enti di previdenza istituiti ai sensi del d.lgs. 103/96 lo schema per redigere il Conto consuntivo in termini di



cassa (di cui all'allegato 2 del DM 27/03/2013), individuando per tali Enti:

- Missione 25 Politiche Previdenziali, programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali, Divisione 10 Protezione sociale Gruppi COFOG 1 Malattia e invalidità 2 Vecchiaia, 3 Superstiti, 4 famiglia, 5 disoccupazione
- Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche: Programma 2 indirizzo politico, Divisione 10 Protezione sociale, Gruppo COFOG 9 Protezione sociale non altrimenti classificabile; Programma 3 Servizi e Affari Generali per le amministrazioni di competenza, Gruppo COFOG 9 Protezione sociale non altrimenti classificabile.
- Missione 99 Servizi per conto terzi, Programma 1 Servizi per conto terzi e partite di giro (circolare MEF n. 23/2013), Divisione 10 Protezione sociale, Gruppo COFOG 9 Protezione sociale non altrimenti classificabile;

Viene confermata la centralità della Missione 25 per gli enti previdenziali privati e nella missione 32 saranno ricomprese tutte le spese non attribuibili puntualmente alla missione che rappresenta l'attività istituzionale.

#### **Missione 25 Politiche Previdenziali**

Illustriamo le uscite inserite in questa missione:

Nel Gruppo 1 – Malattia ed invalidità, sono inserite le uscite per assegni di invalidità e pensioni di inabilità e indennità di infortunio liquidate agli aventi diritto ai sensi del Titolo II – Capo III del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza dell'Ente.

Nel Gruppo 2 – Vecchiaia sono inserite:

Redditi da lavoro dipendente – spese inerenti alla gestione del personale;

Le imposte e tasse a carico dell'Ente, pagate nell'anno;

Acquisto di beni e servizi – tutte le spese per il funzionamento generale dell'Ente riconducibili ai costi per servizi e per oneri diversi di gestione specificamente illustrati nella nota integrativa del conto consuntivo.

nei trasferimenti a famiglie, le pensioni di vecchiaia liquidate agli aventi diritto ai sensi del Titolo II – Capo II del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza dell'Ente;

Altri rimborsi di somme in eccesso o non dovute, versate indebitamente da parte di soggetti che non avevano diritto all'iscrizione all'Ente ed a loro restituiti nel 2023;

Investimenti fissi lordi: trattasi degli acquisti effettuati nell'anno per immobilizzazioni materiali ed immateriali;

Spese per incremento attività finanziarie: Sono indicate le uscite a seguito di acquisto di titoli mobiliari, distinte a seconda della natura del titolo acquistato. L'uscita comprende i ratei, gli scarti di emissione, e ogni onere finanziario collegato all'acquisto;

Nel Gruppo 3 – Superstiti sono inserite le pensioni di indirette e di reversibilità liquidate agli aventi diritto ai sensi del Titolo II – Capo IV del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza dell'Ente;

Nel Gruppo 4 – Famiglia sono inserite le indennità di maternità liquidate alle aventi diritto ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs. 151/2001 ed i trattamenti assistenziali liquidati a favore degli aventi diritto in base ai regolamenti e bandi deliberati dal Consiglio di Amministrazione



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio consuntivo 2023

dell'Ente;

**Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**

Nella missione 32 è stato individuato il Gruppo 9 nel quale sono attribuite in via residuale le spese di funzionamento non divisibili sostenute dalla struttura organizzativa che fa capo all'Amministrazione Generale. In particolare:

Nel **Programma 2 Indirizzo politico** sono inserite spese per la gestione degli Organi di indirizzo Politico

**Missione 99 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)**

Tale missione è utile per la rappresentazione contabile dei servizi in conto terzi e partite di giro. Vengono quindi inserite:

Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente e assimilato (€ 3.010.253): trattasi delle ritenute fiscali versate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta a carico degli assicurati (€ 2.317.169), e a carico dei dipendenti e assimilati (€ 693.084)

Versamenti di ritenute su reddito da lavoro autonomo (€ 198.876) - versate a titolo di acconto in qualità di sostituto di imposta per i redditi da lavoro autonomo.

Il totale delle uscite è pari a **€ 675.024.173**

La differenza tra entrate e uscite, pari a **€ 12.731.551** coincide con l'incremento delle disponibilità liquide evidenziato dal rendiconto finanziario predisposto secondo quanto stabilito dal principio contabile OIC 10.



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio consuntivo 2023

## Rapporto sui risultati

(Redatto in conformità alle linee guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012)



Rapporto sui risultati di bilancio, collegato con il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi predisposto in sede di bilancio preventivo

Il piano ha lo scopo di illustrare gli obiettivi della spesa previdenziale, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il Piano illustra il contenuto di ciascun programma di spesa previdenziale ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il Piano è redatto in coerenza con le attività di previdenza e assistenza e fa riferimento agli obiettivi di sostenibilità finanziaria tipici del sistema contributivo del calcolo delle prestazioni.

L'ENPAB assicura la copertura previdenziale obbligatoria ai Biologi iscritti all'Ordine che svolgono attività libero professionale. L'Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Biologi (ENPAB) è stato istituito come Fondazione di Diritto Privato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b, del decreto legislativo del 10 febbraio 1996, n.103, recante attuazione della delega conferita dall'articolo 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione.

La sostenibilità finanziaria del sistema è *re ipsa* garantita dal sistema di calcolo contributivo delle pensioni poiché fondato quasi esclusivamente nel principio di proporzionalità, limitandosi l'onere della gestione ad assicurare le rivalutazioni monetarie dei montanti garantita dai proventi finanziari netti.

Finalità ulteriore della Fondazione è garantire l'assistenza agli iscritti nei limiti delle previsioni Regolamentate, debitamente approvate dai Ministeri Vigilanti. Tale obiettivo viene assicurato con apposito stanziamento in Fondo dedicato disciplinato dall'art. 17 c. 3 dello Statuto, alimentato dal gettito distratto dal Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà.

Si allegano i Piani con i valori aggiornati rispetto alle variazioni derivanti dall'assestamento del Budget 2023. I valori sono sostanzialmente in linea con le previsioni. Non si rilevano significativi scostamenti.



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio consuntivo 2023

**Missione** Politiche Previdenziali  
**Programma** 1 prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie

**Obiettivo** 1.1 - pensioni di vecchiaia, indiretta e reversibilità

**Descrizione** Il diritto alla pensione di vecchiaia si consegna a partire dal compimento del 65 esimo anno di età a condizione che risultino versati e accreditati in favore dell'iscritto almeno cinque annualità. L'importo della pensione annua è determinato secondo il sistema contributivo, moltiplicando il montante individuale dell'iscritto per il coefficiente di trasformazione relativo all'età dell'assicurato al momento del pensionamento.

consuntivo preventivo  
2023 2023

stanziamento in competenza per la realizzazione  
dell'obiettivo

11.153	11.580
--------	--------

<b>indicatore:</b>	frequenza di pensionamento
<b>descrizione indicatore</b>	La determinazione della posta avviene sulla base della stima degli iscritti che compiranno 65 anni d'età nel triennio considerato e che hanno versato contributi per più di cinque anni; come tale il dato non è attualizzato.
<b>metodo applicato per il calcolo</b>	il montante maturato da questi iscritti, moltiplicato per il coefficiente di trasformazione quantifica l'importo della pensione annua dei nuovi pensionati. A questo importo si aggiunge quello delle pensioni già liquidate.
<b>fonte del dato</b>	CED interno

**Obiettivo** 1.1 sostenibilità finanziaria del sistema

**descrizione** La sostenibilità del sistema previdenziale è garantita dal metodo di calcolo contributivo delle pensioni di vecchiaia e superstiti di cui alla L. 335/95. Si precisa inoltre che la sostenibilità finanziaria della gestione dell'Ente nel lungo periodo (50 anni) è stata anche sottoposta, con esito favorevole, all'ulteriore verifica imposta dall'art. 24 del DL 201/2011 convertito con L. 214/2011

Consuntivo Preventivo  
2023 2023

stanziamento in competenza per la realizzazione  
dell'obiettivo

11.153	11.580
--------	--------



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio consuntivo 2023

**Missione** Politiche Previdenziali  
**Programma** 1 prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie

**Obiettivo** 1.2 - Indennità di maternità

**Descrizione** Ad ogni iscritta all'Ente è corrisposta l'indennità di maternità prevista dalla legge 11 dicembre 1990, n. 379, e successive modificazioni ed integrazioni D. Lgs n. 151/2001 e L. n. 289 del 2003, per il periodo di gravidanza e puerperio compreso fra i due mesi antecedenti la data presunta del parto e i tre mesi successivi la data effettiva del parto. La stima di calcolo è aggiornata a seguito dell'onere aggiuntivo presunto, stabilito dall'art. 1, comma 239, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Consuntivo  
2023      Preventivo  
2023

stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo	3.467	3.777
---	-------	-------

Lo scostamento è determinato dalla variabilità di determinazione della posta	-310
---	------

<b>indicatore:</b> % di previsione del costo rispetto all'anno precedente	100%
---	------

<b>descrizione</b> indicatore	La determinazione della posta avviene sulla base della stima del costo sostenuto a preconsuntivo
-------------------------------	---

<b>metodo</b> applicato per il <b>calcolo</b>	La stima del costo per la prestazione di maternità, considerando l'arco temporale di un triennio, si ipotizza pari al costo sostenuto nell'esercizio precedente
--	---

<b>fonte del dato</b>	Scheda tecnica per la determinazione del contributo maternità a carico degli iscritti 2023
-----------------------	---

**Obiettivo** 1.2 sostenibilità finanziaria del sistema

**descrizione** La sostenibilità del sistema assistenziale è garantita dal  
contributo appositamente destinato alla spesa posta a  
carico degli iscritti e dal contributo dello Stato a norma  
dell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001

Consuntivo  
2023      Preventivo  
2023

stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo	3.467	3.777
---	-------	-------



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio consuntivo 2023

**Missione** Politiche Previdenziali

**Programma** 1 prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie

**Obiettivo** 1.3 - trattamenti assistenziali a favore degli iscritti e loro superstiti

**Descrizione** La politica di assistenza dell'ENPAB è concepita come interventi di sostegno al reddito dei colleghi ancora in attività ed a quello dei pensionati. Inoltre si attua il sostegno alla professione con corsi di formazione, tirocini gratuiti, progetti di formazione-lavoro. Ogni anno viene stanziata una somma destinata alla realizzazione degli interventi previsti tra i quali: assegni di invalidità e pensioni di inabilità; spese funerarie, assistenza sui prestiti bancari, sostegno economico per calamità naturali, polizza sanitaria, sussidio ai familiari di iscritti deceduti, assegni di studio ai figli di iscritti, contributo per assistenza infermieristica domiciliare, contributo per retta case di riposo; contributo asili nido, spese per libri di testo, borse di studio.

Consuntivo Preventivo  
2023 2023

stanziamento in competenza per la realizzazione  
dell'obiettivo

2.055 2.323

Lo scostamento è dovuto alle minori domande di prestazioni assistenziali presentate, rispetto alla capienza del budget. La somma residua sarà disponibile per le prestazioni assistenziali del 2024

- 268

<b>indicatore:</b>	% di previsione del costo rispetto all'anno precedente		100%
<b>descrizione indicatore</b>	La determinazione della posta avviene sulla base della stima del costo sostenuto nell'anno precedente		
<b>metodo applicato per il calcolo</b>	La stima del costo per le prestazioni assistenziali nell'arco temporale di un triennio si ipotizza pari al costo sostenuto nell'esercizio precedente		
<b>fonte del dato</b>	bilancio di previsione 2023 assestato		

**Obiettivo** 1.3 sostenibilità finanziaria del sistema

**descrizione** La spesa è sostenuta da apposito accantonamento al Fondo assistenza alimentato dal gettito distratto dal Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà. Nel 2023 si è presunto di utilizzare anche il residuo stanziamento del 2022 rimasto accantonato al fondo, ai sensi dell'art. 3 comma 3 dello Statuto.

Consuntivo Preventivo  
2023 2023

stanziamento in competenza per la realizzazione  
dell'obiettivo

2.055 2.323



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio consuntivo 2023

## Conto economico riclassificato

(Secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013)



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio consuntivo 2023

**Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi**

**Budget economico annuale**

Riclassificazione secondo lo schema di cui all'Allegato 1 del DM 27-03-2013

Conto economico Scalare	Consuntivo	Preventivo
	2023	2023 assestato
<b>A) Valore della gestione caratteristica:</b>	<b>102.410.599</b>	<b>97.046.236</b>
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		
a) contributo ordinario dello Stato		
b) corrispettivi da contratto di servizio		
c) contributi in conto esercizio		
c1) contributi dallo Stato	1.041.051	1.069.379
d) contributi da privati		
e) proventi fiscali e parafiscali	87.419.901	80.995.810
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		
2) variazione delle rimanenze		
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) incremento di immobili per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		
b) altri ricavi e proventi	13.949.647	14.981.047
<b>B) Costi della produzione:</b>	<b>112.698.009</b>	<b>110.941.736</b>
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi		
a) erogazione di servizi istituzionali	16.674.069	17.680.489
b) acquisizione di servizi	2.584.024	2.611.500
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	199.888	201.000
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.161.894	1.210.000
8) per godimento di beni di terzi	68.812	70.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.029.115	1.980.000
b) oneri sociali	595.998	555.000
c) trattamento di fine rapporto	129.513	154.000
d) altri costi	106.600	125.000
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) amm.to imm.ni imm.li	179.939	200.000
b) amm.to imm.ni mat.li	155.325	270.000
c) altre svalutazioni delle imm.ni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp.liquide		
11) variazioni delle rimanenze delle materie prime, suss.re, di consumo e merci		
12) acc.to per rischi		
13) altri accantonamenti	87.900.270	85.742.747
14) oneri diversi di gestione		
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		-
b) altri oneri diversi di gestione	912.562	142.000
(A - B) Differenza tra valore e costi della produzione	(10.287.410)	(13.895.500)



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio consuntivo 2023

<b>C) Proventi ed oneri finanziari (15+16-17 + - 17 bis)</b>	<b>29.899.247</b>	<b>24.455.000</b>
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	8.904.914	5.820.000
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	21.362.850	19.084.000
d) proventi diversi dai precedenti	1.627.619	650.000
17) interessi ed altri oneri finanziari		
a) interessi passivi		
b) oneri per la copertura perdite imprese controllate e collegate		
c) altri interessi ed oneri finanziari	1.553.818	1.300.000
17 bis) utili e perdite su cambi	(442.318)	201.000
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)</b>	<b>7.571.542</b>	<b>(3.668.000)</b>
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di imm.ni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.478.100	4.032.000
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di imm.ni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.906.558	7.700.000
<b>E) Proventi ed oneri straordinari (20-21)</b>		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili a n.5		
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti		
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>27.183.379</b>	<b>6.891.500</b>
<b>Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate</b>	<b>3.501.736</b>	<b>1.478.000</b>
<b>Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio</b>	<b>23.681.643</b>	<b>5.413.500</b>

Riteniamo doveroso precisare che il risultato della gestione caratteristica (A – B), previsto in - € 10.287.410 così come determinato in base alla riclassificazione prevista dall'allegato 1, include sia il costo delle spese bancarie (€ 1.814.451) sia il costo della rivalutazione dei montanti contributivi (€ 15.518.086 inserito nella voce B13 altri accantonamenti) che, invece, per regolamento, sono costi che partecipano alla determinazione del risultato da destinare al Fondo riserva ai sensi dell'art. 39. Senza queste voci, difatto, vediamo passare il risultato della gestione caratteristica da un deficit ad un surplus di € 7.045.127.



Ente Nazionale di  
Previdenza e Assistenza  
a favore dei Biologi

Bilancio Consuntivo 2023

## Relazione del Collegio Sindacale

Collegio sindacale ENPAB

#### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Al bilancio d'esercizio 2023 dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a Favore dei Biologi

Signori Consiglieri,

in conformità a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge e dall'articolo 19 dello Statuto dell'Ente, il Collegio, nel rispetto delle proprie competenze come previste dall'art. 2403 e seguenti del c.c., dall'art. 20 del Dlgs. n. 123/2011 e dal D.M. MEF del 27 marzo 2013, riferisce, con la presente Relazione, sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2023.

Nel corso dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2023, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si evidenzia che il Collegio Sindacale svolge sia l'attività di vigilanza ex art. 2403 c.c. nonché le attività previste dall'articolo 20 del D.lgs. 123/2011 e dalle norme speciali richiamate dai Ministeri vigilanti.

Il bilancio di esercizio è sottoposto a revisione contabile e certificazione affidata, ai sensi dell'art.2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/94, alla società Trevor s.r.l. per il triennio 2022/2024. La relazione prodotta dalla Società di Revisione - depositata in data 09/04/2024 presso la sede dell'Ente - accerta che il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico della gestione. Attesta, inoltre, che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge, e non presenta alcun rilievo.

Il Collegio durante l'anno 2023 ha avuto incontri con il Direttore generale, i funzionari responsabili delle aree di lavoro, ed ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività dell'Ente.

Con riguardo all'esame del progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, consegnato al Collegio, al momento della sua approvazione da parte Consiglio di Amministrazione, in data 4 aprile 2024, viene dato conto del nostro operato:

#### A) Relazione ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile

##### A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del codice civile

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività di vigilanza, Il Collegio può affermare quanto segue:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

## Collegio sindacale ENPAB

- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alle leggi e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente;
- nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, attraverso la partecipazione alle riunioni degli organi dell'Ente, ha acquisito informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni o caratteristiche effettuate dall'Ente.
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non ha particolari osservazioni da riferire;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali, sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non ha particolari osservazioni da riferire. Il Collegio Sindacale non ha, inoltre, riscontrato operazioni atipiche e /o inusuali.

Durante l'attività di vigilanza e controllo, svolte anche nelle riunioni effettuate dal Collegio Sindacale, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione.

**A2) Controlli di cui all'art 20 d.lgs. n. 123/2011**

Con riferimento alla vigilanza di cui al menzionato art. 20, il Collegio:

- ha preso atto della corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione, nonché della loro corretta esposizione in bilancio, così come riferito anche dalla Società di Revisione nell'incontro del 21 marzo 2024;
- ha verificato, anche sulla scorta di quanto riscontrato dalla Società di Revisione, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

Il Collegio, nel corso dell'anno 2023, si è riunito tredici volte ed ha inoltre assicurato la presenza alle riunioni degli organi statutari, partecipando a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale, come previsto dal comma 6 art. 20 del d.lgs. n.123/2011.

## Collegio sindacale ENPAB

**A3) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio**

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio, chiuso al 31/12/2023, con i relativi documenti accompagnatori (Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione) corredato dai seguenti allegati:

- Rendiconto finanziario (OIC 10);
- Conto consuntivo in termini di cassa (allegato 2 previsto dall'art. 9 DM 27 marzo 2013) accompagnato da nota illustrativa;
- Rapporto sui risultati di bilancio, collegato con il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi predisposto in sede di bilancio preventivo;
- Conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013.

La Presidente dell'Ente, nella sua Relazione, ha riferito sull'andamento della gestione che quest'anno è stata influenzata, come per l'esercizio precedente:

- dalla guerra in Ucraina, che ha interessato l'intera Europa oltre che per i drammatici aspetti umanitari anche dal punto di vista degli approvvigionamenti delle fonti energetiche e delle materie prime;
- dai cambiamenti climatici

nonché, nell'ultimo trimestre del 2023, dall'inasprimento del conflitto tra Israele e la Palestina.

Questi eventi hanno avuto ripercussioni sui mercati finanziari anche se nel 2023, rispetto all'esercizio precedente, si è avuta una notevole crescita dell'economia americana ed in parte di quella degli stati europei, che ha portato ad un costante calo dell'inflazione che, nelle intenzioni delle Banche Centrali, dovrebbe portare a breve ad un calo dei tassi di interesse.

Nella Nota Integrativa sono esposti i criteri di elaborazione delle poste contabili, in ordine ai quali è stato analiticamente relazionato.

I dati contenuti in bilancio possono così riassumersi:

	<u>Anno 2022</u>	<u>Anno 2023</u>
<b>Totale attività</b>	928.699.025	1.030.377.213
<b>Totale passività</b>	808.550.807	887.274.579
<b>Patrimonio netto</b>	120.148.218	143.102.634
<b>Pareggio</b>	928.699.025	1.030.377.213
Fondo per le spese di amm.ne e interventi di solidarietà (art. 36 del Regolamento)	58.379.268	66.043.883
Fondo di riserva (art. 39 del Regolamento)	69.285.984	53.372.116
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-7.982.246</b>	<b>23.681.643</b>

## Collegio sindacale ENPAB

Il bilancio evidenzia un patrimonio netto pari a 143.102.634 euro con un incremento di 22.954.416 euro rispetto al valore dell'anno precedente, considerando i movimenti registrati negli utilizzi dei fondi di cui agli articoli 36 e 39 del Regolamento.

Nell'esercizio 2023 la voce E) "proventi e oneri finanziari" è risultata pari a 29.899.247 euro.

Il Collegio annota che il risultato appena riportato è stato significativamente influenzato dal volume delle plusvalenze da negoziazione e dalle rettifiche positive del valore delle attività finanziarie pari a 7.571.542 euro (a fronte di rettifiche negative dello scorso esercizio pari a 29.569.900 euro), derivanti anche dalla circostanza che l'Ente, nella redazione del consuntivo 2022, prudenzialmente, non si era avvalso della facoltà concessa dalla normativa vigente in merito alla sterilizzazione delle minusvalenze valutative (D.L. 29/12/2022 n. 198).

Il Collegio, anche in considerazione della persistente volatilità dei mercati finanziari e delle tensioni geopolitiche in essere, raccomanda di proseguire nella gestione finanziaria improntata alla massima prudenza e in una logica non speculativa coerente con la missione dell'Ente e finalizzata alla sostenibilità finanziaria di lungo periodo.

Il Collegio prende atto che, come riferito dai Ministeri vigilanti, l'indice di rivalutazione dei montanti contributivi definito dall'Istat per l'anno 2023 è pari a 2,3082%. Conseguentemente, considerando la movimentazione del Fondo per la Previdenza, l'onere a carico dell'Ente per la rivalutazione dei montanti contributivi è stato pari a 15.518.086 euro.

In merito agli interventi di assistenza, si prende atto che l'Ente, anche per l'anno 2023, ha assicurato ai propri iscritti la copertura assicurativa per l'assistenza sanitaria integrativa, sottoscrivendo la convenzione con EMALI, il cui onere è allocato nella voce di bilancio "altre prestazioni previdenziali e assistenziali", per l'importo di 1.055.832 euro.

Il Collegio raccomanda all'Ente, inoltre, di monitorare la gestione maternità al fine di tendere al suo equilibrio, per poter continuare ad accedere alla fiscalizzazione degli oneri sociali di cui all'art. 78 del d.lgs. 23 marzo 2001 n. 151. Alla data del 31 dicembre la gestione presenta un residuo di 25.574 euro.

Il maggior costo dell'onere della maternità rispetto all'anno 2022 dipende principalmente da quanto normato dall'art. 1, comma 239, della legge 30/12/2021 n. 234, che ha introdotto una misura a sostegno della maternità in favore di determinate categorie di lavoratrici.

In riferimento ai crediti verso gli iscritti, il Collegio rileva che alla data del 31 dicembre 2023, l'importo appostato in bilancio è pari a 96.371.025 euro di cui 54.730.077 relativi al saldo dei contributi dell'anno 2023, la cui riscossione è prevista nel corso dell'anno 2024.

Con riferimento ai crediti contributivi il Collegio prende atto del risultato del lavoro ancora in corso da parte dell'Ente per una verifica dei rapporti previdenziali anomali caratterizzati da posizioni contributive irregolari. Tale attività ha interessato un riaccertamento massivo dei rapporti previdenziali attenzionati,

## Collegio sindacale ENPAB

che ha portato ad un consistente recupero delle sanzioni (più del 65,22% del precedente esercizio). Si è avuto anche un consistente aumento dei valori dei crediti verso gli iscritti, per alcune annualità, in seguito alla sistemazione dei dati reddituali autodichiarati all'Ente con i dati desunti dall'Agenzia delle Entrate. In relazione al periodo 1996-2017, che sono le annualità più datate, i crediti verso gli iscritti per contributi integrativi ammontano a 3.801.460 euro. Al riguardo si rileva che l'Ente sta svolgendo una mirata attività di recupero su tali annualità.

Dall'analisi sulla esigibilità dei crediti afferenti alla contribuzione integrativa risulta che il Fondo Svalutazione Crediti, pari a 3.263.684 euro, è correlato all'ipotesi di eventuale irrecuperabilità di tutti i crediti potenzialmente inesigibili.

Il Collegio raccomanda, comunque, con particolare riguardo ai crediti più datati, di continuare nell'attività di verifica del grado di esigibilità, di mantenere le misure di interruzione dei termini prescrizionali ed effettuare delle verifiche organiche e puntuale delle singole posizioni in essere per le conseguenti determinazioni.

Il Collegio, anche alla luce dei rituali incontri intercorsi con i rappresentanti della società di revisione, prende atto che il Fondo svalutazione risulta congruo relativamente ai crediti contributivi obbligatori che influenzano direttamente il Conto economico dell'Ente, essendo per la loro stessa funzione rivolti alla sostenibilità delle spese di gestione e a copertura delle iniziative assistenziali. Al contrario, l'altra contribuzione obbligatoria (contributo soggettivo) - fermo restando l'obbligo dell'Ente di adottare tutte le iniziative volte al recupero del credito al fine di non violare l'obbligo istituzionale di "Vigilanza e corretto adempimento" - qualora non versata dagli iscritti determinerebbe un "depauperamento" dei loro stessi montanti.

Il Valore della Gestione caratteristica registra un incremento del 3,08% dovuto al livellamento verso l'alto dei redditi degli iscritti, cresciuti molto durante la Pandemia da Covid, ma che, nonostante l'affievolirsi degli effetti della suddetta pandemia, si mantiene sugli stessi livelli.

In relazione alle spese generali ed amministrative, pari ad 7.788.406 euro, comprensive di 1.814.451 euro di spese bancarie - in massima parte costituite da commissioni di gestione delle attività finanziarie - si rileva nel totale un incremento dovuto principalmente ad un aumento dei costi del personale (per assunzione di una unità, rinnovo del c.c.n.l.) ed alle spese bancarie.

Il Collegio annota che il rapporto tra il "costo generale della struttura", al netto delle spese bancarie, e il "valore del contributo integrativo" annuo - che per sua natura serve per la copertura dei predetti costi - è pari al 61% ed evidenzia, inoltre, l'accantonamento di 7.087.264 euro al Fondo per le spese di amministrazione e solidarietà.

Si dà atto che per tutte le voci di costo viene data una compiuta illustrazione nella Nota Integrativa.

## Collegio sindacale ENPAB

Per quanto concerne la politica degli investimenti, il Collegio prende atto che la ripartizione del patrimonio finanziario al 31 dicembre 2023, come illustrata nella Relazione sulla Gestione, è conseguente alle delibere degli Organi preposti.

Il personale in forza al 31 dicembre 2023 è composto da 29 dipendenti a tempo indeterminato.

Il Collegio analizzati:

- i residui possibili effetti della emergenza sanitaria Covid sul reddito professionale,
- l'evoluzione delle iscrizioni e delle cancellazioni,
- l'andamento fisiologico delle entrate (contribuzione) e delle uscite (prestazioni pensionistiche e assistenziali) proprio di un Ente "giovane",

**ritiene che non vi siano riflessi sulla continuità operativa dell'Ente.**

Come anche evidenziato dalla Società di Revisione nella sua Relazione, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, sinteticamente esposto in precedenza, nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ENPAB.

Quanto sopra premesso, il Collegio, nella consapevolezza che la gestione dell'Ente si è svolta in conformità alle vigenti norme di legge e dello statuto, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

**A4) Adempimenti ai sensi del D.M. MEF del 27 marzo 2013**

In ottemperanza al D.lgs. 91/2011, al DM 27 marzo 2013 nonché alla circolare MEF-RGS Prot. 22476 del 24.03.2015 e circolare MEF-RGS Prot. 24869 del 23.03.2016, il Collegio attesta che l'Ente ha adempiuto a quanto previsto redigendo i seguenti allegati:

- rendiconto finanziario (art. 6 D.M. 27/03/2013 – OIC n. 10);
- conto consuntivo in termini di cassa corredata dalla nota illustrativa ed integrato secondo le indicazioni di cui alla nota n. 5249/2016 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (art. 5, comma 3, lettera a) del D.M. 27/03/2013);
- rapporto sui risultati di bilancio, collegato con il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi predisposto in sede di bilancio preventivo (art. 5, comma 3 lettera b), del D.M. 27/03/2015);
- conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013 (art.13 del D.lgs. 91/2011);

inoltre, attesta la coerenza, nelle risultanze, del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa. La differenza tra entrate ed uscite del conto consuntivo in termini di cassa, pari a 12.731.551 euro, coincide con l'incremento delle disponibilità liquide evidenziate dal rendiconto finanziario.

Il Collegio evidenzia che il conto economico è stato riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato decreto.

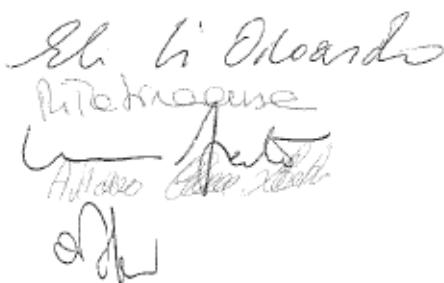
Collegio sindacale ENPAB

Il Collegio, infine, attesta che nella predisposizione del consuntivo 2023 sono stati rispettati gli adempimenti di cui agli artt. 7 (relazione sulla gestione) e 9 (tassonomia) del D.M. 27/03/2013.

Roma, 10 aprile 2024

Il Collegio sindacale

Elio Di Odoardo	Presidente
Rita Siracusa	Sindaco
Luciano Festa	Sindaco
Antonio Lacetra	Sindaco
Amedeo Prosperi	Sindaco





RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INIDIPENDENTE  
*ai sensi dell'Art. 2, comma 3 del D. Lgs. n° 509/94*

Al Consiglio di Indirizzo Generale  
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

---

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

***Giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi (l'Ente) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

**TREVOR S.r.l.**

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | Tel +39 0461 828492 | Fax +39 0461 829808 | Email [trevor.tn@trevor.it](mailto:trevor.tn@trevor.it)

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | Tel +39 06 3290936 | Fax +39 06 36382032 | Email [trevor.rm@trevor.it](mailto:trevor.rm@trevor.it)

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | Tel +39 02 66719295 | Email [trevor.mi@trevor.it](mailto:trevor.mi@trevor.it)

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | Tel +39 0444 492844 | Fax +39 0444 499651 | Email [trevor.vi@trevor.it](mailto:trevor.vi@trevor.it)

C.F. PIVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Riportata a vigilanza Consoob - Associazione ASSIREV



Ente Nazionale di Previdenza e  
Assistenza a favore dei Biologi

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;



*Ente Nazionale di Previdenza e  
Assistenza a favore dei Biologi*

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informatica, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

#### Altre relazioni

---

#### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e sulla sua conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi*

Gli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 9 aprile 2024

TREVOR S.r.l.

Severino Sartori  
Revisore Legale



\*190150148130\*